TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0641**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

641 PORCIA - Descrizione della Patria del Friuli -

Descrizione della
Patria del Friuli
di
Jeronimo di Porzia

641

Descrizione del sito, confini, costumi e Governi della Patria del Friuli di Hieronimo Conte di Porzia.

Descrizione del sito, confini, costumi, e Governi della Patria del Friuli, con gl'utili, che di questa ne cava il Ser.mo Dominio, e spesa che vi fa.

All Rever.mo Monsignor Vescovo di Nicastro Nunzio di N. S. Pio V. alla Ser.ma Signoria di Venezia.

Ill.mo, e Rever.mo Sig.r mio Col.mo

Avendo io per obbedire alla richiesta fattami da V. S. R.ma a descriverli il sito, i confini, i Costumi, il modo del governo della Patria del Friuli, le qualità de' Luoghi, & abitanti in essi, con la utilità, che di quella ne cava il Ser.mo Dominio, e la spesa, che Sua Serenità fa in mantenerla, governarla, e difenderla, e finalmente ogn'altra sua circostanza, e condizione; sarò necessitato per obbedirla, e sodisfarla in quanto potrò compitamente esser lungo; siccome per aver la verità delle cose sono stato tardo ad eseguire i suoi comandamenti, del che la supplico perdonarmi, sapendo ella massime, che dacchè io venni da Roma in Venezia sono stato, & ora più che mai occupato, essendomi stato per malignità, & ingordigia da particolari sotto coperte dell' interesse pubblico turbato quelle facoltà, quali già 150. anni furono acquistate da miei antecessori, eppoi successivamente da suoi discendenti continuamente, e legitimamente possedute, & ora mi bisogna consumare il tempo, & il resto della facoltà a difenderle. Con quella dunque maggior diligenza, e prestezza, che io possuto ho mi son sforzato sodisfar al desiderio suo, essendo difficile farla per le cose, ed origine di quelle, per i molti accidenti occorsi in questa povera Patria, per causa de' quali si sono perduti molti Privilegi, libri, scritture antiche, & autentiche così pertinenti al generale di tutta la Patria, come a particolari, d'onde sono stati sforzati li Signori Veneziani, non trovando scritture pertinenti alle difficoltà, che anno con il Ser.mo Principe Carlo Arciduca d'Austria in materia de' Confini far provisione nell' Ill.mo Senato, che per l'avvenire in ogni Giurisdizione si faccia un Archivio, dove si mettano in custodia tutte le scritture pubbliche e private di quella tal Giurisdizione, il che ora è eseguito, e ne sono oltra di ciò, e massime Privilegi di particolari state mandate in diversi tempi, e da diversi in Venezia nell' Archivio dell' Eccelso Conseglio di X., il che

fu

fu ultimamente fatto al tempo di Domenico Grimani Cardinale, e Patriarca d'Aquileja di F. M.; & io per meglio sodisfar dippoi tanta Longhezza a V. S. Rever.ma non ho so:=lamente voluto parlare dello stato, e termini, ne' quali si trova questa Patria al pre:=sente, ma anco in alcuni luoghi del passato, non profondandomi però molto nelle cose, ne parlando se non sparsamente delle Famiglie, e de' particolari per non offender alcuni in non dir quello vorriano, che si dicesse, altri per non tacer quello a loro fosse paruto, che si tacesse. Le prometto bene non aver detto cosa, che non mi sia ben informato, e sincerato con Scritture autentiche, ovvero con uomini pratici degni di fede, e benissimo informati; e dove ho dubitato, e non mi sono pienamente potuto informare, ho usato questo modo di dire: dicono, vogliono, credono alcuni, e simili parole. V. S. Rever.ma accetterà questa mia fatica non per cosa degna di Lei, ma per scoprir in parte quanto sia desideroso di servirla; alla quale frattanto desiderando la grazia divina, che Longamente la conservi, & esalti umilmente mi raccomando.

Di Ragogna alli 29. Settembre 1567.

Di V. S. Rever.ma

Obbligatiss. & Umill. Servitore.
Hieronimo Co: di Porzia.

Descrizione del sito, confini, costumi, governi della Patria del Friuli, con li utili, che da quella ne cava il Ser.^{mo} Dominio, et spese, che vi fa.

La Patria del Friuli è paese molto notabile, et abitato da gran numero di Nobiltà, e di Famiglie molto antiche, et nobili di sangue, ma per diversi accidenti molti di loro sono impoveriti, et in inviliti, vivono con le semplici entrate, et proventi, che cavano de' loro terreni; non vi è alcuna sorte d'industria; di modo che essendo cresciute le spese, et non le entrate per esser il paese sterile, et non molto abitato, molti sono stati necessitati non possendo viver con le entrate alienar li fondi: vi si sono aggionte le particolari inimicizie, e massime quella fra Savorgnani, e gli Sign. Conti Turriani, et Colloreti, quali tiravano con se tra l'una parte, et l'altra molta Nobiltà di questa Patria, et la Terra di Udine, et altri lochi: le liti immortali, che per il passato longamente sono state tra gli Sign. Castellani, et la Communità di Udine, et le discordie tra gli Vasseli di ciascuno Feudatario, et essi Feudatarj; et di più l'aver la Contadinanza alienato gran parte de beni delli patroni, tenuti, et coltivati da loro per centenara d'anni, pretendendo essi Contadini per detti beni esser tenuti pagar livelli, et non semplici affitti, di modo che molti patroni per diversi accidenti havendo perdute le loro scritture, et non potendo mostrar gli aquisti dei detti suoi beni, ne confini, sono rimasti con quelle entrate che havevano, et con il solo Diretto Dominio dei terreni, et molti hanno perduto et le entrate, et gli beni, et le facoltà sono in gran parte andate in man di Nobili Veneziani, et di Cittadini d'Udine, et d'altri loci, gli quali comprando da Contadini per una miseria, et investendo gli dinari a venticinque, et più per cento, si sono arricchiti, et la Nobiltà impoverita. La Contadinanza anco, havendo perdute le terre, che gli davano il vivere se son indebitati assai, et essendo anco angareggiati dal Dominio in far molte fazioni così reali, come personali, come sarebbe a dire, Tanse, con quale si pagano soldati, cioè uomini d'arme, et cavalli leggieri, et il Capo delle Cernide, andar a lavorar alle Fortezze così in quelle della Patria, come fuori; condur di sali, gli roveri, condur tutte le robe delli Clariss. Logotenenti, et altri Nobili Patricj Veneziani, che vengono Podestadi, Proveditori, et altre sorti di Regimenti in Patria, et di quelli che partono per andar a lavorar alla fabrica del Castello di Udine, ovvero altri lochi in Patria quando occorre. Cavar fiumi, dar Galleotti

ar=

archibuggieri, et piche, che sono la Ordinanza, quali chiamano Cernide; essendo anche uomini, parlando de Contadini, da poco, et che affaticano mal volentieri, consumando assai tempo, et dinari in l'Ostarie, et a litigar (essendo loro di natura inclinati alla crapula, et litigar così con gli Patroni, come tra loro stessi). Queste cause hanno impoverito l'uno et l'altro di questi dui stati di gente. È bella gente massime la Nobiltà, così donne, come uomini, bel sangue, assai robusti, ma gente assai ostinata, superba, et data alla vendetta; gente rozza, et de costumi mezzi quasi barbari; massime quelli, che poco usiscono fuori, hanno la lingua difficile d'esser intesa (Italiana però). Ha anco avuto questa Patria molti strani accidenti, oltre le proprie rovine, al tempo dei Longobardi, dei Gotti, dei Unni, e dei Vandali, massime quando fu ruvinata da Attila. Ha oltre di ciò havuto molte guerre al tempo dei Rm̃i Patriarchi, sotto l'imperio dei quali gran tempo si governò detta Patria, et l'Istria, dei quali dui Paesi era Patrone esso Patriarca assoluto, et fu il primo Patriarca il glorioso S. Marco, qual predicò l'Evangelio, ne a l'ora cominciò il governo, et dominio temporale dei Patriarchi, ma di poi assai. Patì ancora gran travagli per le guerre, che erano tra essi Patriarchi, et il Ser. Dominio Veneto, et ala fine nel 1420. venne tutta sotto l'ombra, et imperio di questo Illm̃o Dominio, essendosi però avanti del 1411. fatti confederati alla sua Serenità alquante Famiglie principali, cioè Portia, Prata, Spilimbergo, Valvason, et Torre, ma di poi mutandosi d'opinione quelli di Prata furno debellati, et destrutto il loco. Ha anco di poi patito due incursioni di Turchi, l'ultima fu del 1499. la prima credo del 1461. e del 1507, et 1509 le guerre tra Massimiliano Imperatore, et il Ser. Dominio; poi del 1511. il sacco al tempo del Sig. Antonio Savorgnano, il quale essendo favoritissimo de' Sign. Venetiani, et Nobile di quella Città, et avendo molta autorità in Patria sotto specie di vendicarsi d'ingiurie private, fatta una massa de molti de quelli di Udine, et gran moltitudine de Villani ammacciò in Udine il Sig. Alovisio della Torre, et il Fratello, et Nipote d'esso, quali et altri Nobili Castellani suoi Parenti, et amici, et gli abbrusolì la casa, perseguitò le loro Donne, et figliuoli d'essi, quale fugirno con gli puti picoli, e gravide; questo fu il giovedì grasso, essendosi fatta tra loro poco avanti pace. Venne di poi con alcuni di quelli d'Udine, et detti Villani a Colloreto, Spilimbergo, Valvason, Zoppola, et altri Castelli, et bruciò et saccheggiò detti Lochi, ammacciando alcuni delli Patroni di questi loci: Quasi sola Porcia, et Brugnera furono illesi. Il qual essendosi excusato, che tutto questo aveva fatto per interesse pubblico, il che facilmente gli fu mostrato di credere

in

in quelli tempi calamitosi, et avisato dal Dominio con quella gente andasse alla diffesa di Treviso, Lui dubitandosi, andò dall' Imperatore, per il qual caso fu bandito di tutto il Stato del Dominio Veneto, et confiscati gli beni, quali furno donati al Sig. Hieronimo Savorgnano insieme con il Dacio di Pemona, chiamato Landerlesch, et il Contado di Belgrado per benemeriti, il quale per altro essendoli poi tolto, gli fu dato 400. ducati d' Entrata sopra la Camera d' Udine. Fu da poi Antonio ammacciato da suoi inimici a Villacco il Vener santo uscendo di Chiesa; cioè da uno de Colloreti, di Spilimbergo, et Zoppola, et la roba fu restituita alli Nepoti, cioè al Sig. Francesco, et Fratello Savorgnani con carico di pagar 15000. scudi a quelli Castelli, che avevano patito, con tutto Loro non avessero avuto mano nel fatto di suo Zio, perchè erano putti.

È questa Patria Ducato; fu già Foro di Giulio Cesare, Collonia di Romani signoreggiata gran tempo da essi; di poi loro, venne in man de' Longobardi, quali scacciati da Imperatori, restò in man de Germani, et dalli Imperatori già 600. anni donata a' Patriarchi, come per Privileggi appar, et è oggi di il Patriarca Principe dell' Imperio; finalmente da Patriarchi nel modo detto di sopra è pervenuta in man de' Sign. Venetiani. È situata verso Settentrione. è posta alli confini d' Italia dove comincia quella parte, che si chiamano Schiavi, et gli popoli ch' usano la Lingua Schiavona, ma bastardata; et tra Loro, et la Dalmatia, dove è la Schiavonia vi sono montagne, che parteno la Germania dalla marina d' Istria, et fra questi ve ne sono alcuni popoli chiamati Chicchi, quali fanno professione esser veri Romani, et hanno qualche parola, et vocabulo simile a' Romaneschi; tengono il suo sangue incorotto, che per conservarlo per assai non si maritariano in altri paesi, ne Ville. È circondata da Levante, et Tramontana d' altissimi monti, quali dividono Italia dal Contado di Tirol, et Carintia; da Mezo-giorno il mar Adriatico; da Ponente la Marca Trivisana: La sua Longhezza misurando dalla Pontieba (Loco, che confina con l' Arciduca Carlo d' Austria, anzi è mezzo il loco suo) alla Fratta sotto Sacile, o vero dal Lisonz alla Livenza, fin alla Motta, da sessanta miglia, et più; et dalla montagna alla marina da quaranta miglia in circa. È vero, che i migliari furlani sono reputati quasi per un, et mezo delli Lombardi; et crederia, che a 1000. passi per miglia sia almeno 80. boni miglia, et 50, et più la Larghezza. È anco da notar, che nella montagna vi sono dui paesi, che pur sono in Patria, la Cargna, et Cadore, come dui brazzi ognuno de' quali è longo assai, et ha molti Lochi, come al loco loro si dirà. Questi dui paesi non sono computati tra questi termini di Longhezza, et Larghezza di sopra

det.

detti, ne meno alcuni Villaggi dei Schiavi, i quali con tutto habbino la lingua Schiavona, ma bastardata, come s'è detto, et gli costumi, fanno però con la Patria, et sono sottoposti a Jusdicenti, et la superiorità è del Dominio Veneto. E' anco da notar, che se ben gli confini si dicono dalla Livenza al Lisonz, sono però molti lochi di là del Lisonz, quali fanno con la Patria, et molti oltra la Livenza verso il Trivisano, come sotto Sacile, et gli Conti di Porzia, et Caneva, che pur fanno in tutto con la Patria. E' nominata Patria secondo alcuni dalli Patriarchi sotto quali è stata longamente, et antiquamente come s'è detto di sopra; i altri dicono chiamarsi Patria, perche di poi ch' Attila distrusse Aquileja molti di quelle Famiglie Nobili, che fugirno in diversi lochi, quando ritornavano, dicevano ritornar alla Patria; ve ne sono anco di quelli, quali dicono, et è più verisimile, aver avuto nome da Sign. Venetiani, perche molti di quelli primi Padri di poi distrutta Aquileja partendo de là vennero a fabbricar nelle Lagune vicine a Venetia, et alla fine si ridussero in Rialto, et in altri lochi ove ora è Venetia, et chiamorno sempre Friuli Patria, et oggi di per eccellentia s'intende quando si dice Patria il Friuli. Sono gli monti abondanti de legnami, et d'animali grossi, et ve ne sono una parte di Carsi, quali antiquamente si chiamò Japidia; ma la maggior parte dei Carsi è sotto Austria. Di poi gli monti grossi vi sono immediate colli, dei quali assai sono fruttiferi; sono ancora molte campagne, le quali sono assai fertile massime quelle vicine a Aquileja, Monfalcon, Contado di Goritia, et Portoguar; ne sono però gran parte di sterile si perche da se sono magre, et fredde, si perchè parte di loro sono occupate da boschi, da fiumi, et da torrenti, quali quando piove assai, et quando se disfacciano le neve ingrossano, et usciscono dalli loro alvy, et fanno gran danno, et ruina: fra quali il Tagliamento è il più terribile, et quando calano lasciano tanta giara, sabbia, et pietre, che fin ora ha ruvinato il quarto del paese. Produce grani, legumi, et biave de tutte le sorti in tanta copia, che basteria per tutti gli abitanti se non ne uscissero fuori verso il Bellunese, et in Venetia, et vini eccellenti. Legnami da mistiero, da bruciar oltra gli boschi di S. Marco, et gli roveri reservati; frutti, oleo, ma di questo non in molta quantità, lini ma pochi, paglia, feni, et tutto buono. Produce animali grossi, come Cavalli, Asini, Boi per lavorar la terra, di beccaria in poca quantità, et quelli si mangiano vengono di Germania la maggior parte. Produce poi animali minuti, come Porci, et di questi son bonissime carni salate, massime gli parsuti, Pecore, et Castrati buoni, delle lane de quali non si fanno panni molto sottili; ma per il più panni grossi, et bassi, et panni detti grisi da contadini, Capretti, Viteli, ma

di

di Vitelli non molta quantità; Pesci così dolci come di mare, polli d'ogni sorte, uccellami, et salvaticine, cioè Pernise, Cotorni, Francolini, Galli salvatici, et salvaticine grosse, massime nelle montagne verso Cadore, et Cargna, Cervi, Orsi, Capri, Daini, Volpi, Lupi così comuni, come cervieri, Capri marini. et anco nei boschi a basso vi sono caccie da Lepri bellissime, da paissa così con gli sparavieri, come con gli Astori, et Falconi, et molte. Vi sono alle montagne qualche Capro, et Daino, Orsi, et Cervi, ma di questi pocchissimi; Porci cengiali molti, massime alle basse l'inverno nel palude verso Aquileja.

Sono in questa Patria quattro Città.

Aquileja distrutta.

Cividal d'Austria, ora detto di Friul, qual propriamente antiquamente si chiamava Forum Julij.

Concordia distrutta.

Udine; se però si deve dir Città.

Ville da Mille in circa.

Castelli, computando Osoppo. 44.

Terre murate, computando Goritia, et Gradisca. nº 13.

Castelli grossi, computando Maran nº 11.

Sono alcune Fortezze di non molta importantia, eccetto Marano, le altre sono queste.

Schiusa.

Cadore in Castel.

Osoppo forte per il sito.

Monfalcon.

Ma Goritia, Gradisca, et Tolmino sono sotto l'Arciduca d'Austria.

Nota, che nel numero de' Castelletti, et Ville vi potria essere qualche errore nel numero, massime per rispetto di quelli Lochi, che sono in Territorio d'Austria.

Sono da quattro Porti di mare, ma ora niuno veramente Porto, eccetto quello di Marano, gl'altri sono Tagliamento, Natissa, et Basseleghe.

Ha Fiumi, et Torrenti gl'infrascritti.

Navigabili.

Meduna.

Noncel.

Fiume.

Livenza.

Lie:

Liemena.

Anfora.

Il Tagliamento in parte da diece miglia.

Regana.

Torrenti.

Lisonz ingrossata dal Vipau, Tulmina, et altri fiumicelli.

Nadeson qual è ingrossato dall' Aberon, et dall' Asida con altri rivi.

Versa.

Indri.

Malline.

Torre.

Cremor.

Corno.

Ledra.

Arzin.

Mellò.

Fella.

Rega.

Auth.

Cosa.

Tagliamento qual passa quasi per mezzo la Patria, et è ingrossato da diversi rivi, et torrenti piccoli, come dall' Arzin, Mellò, Ledra, Fella, et altri, che qui non sono descritti; anche in questi vi potria esser qualche altro torrente piccolo ma non di consideratione.

Celine.

Fiume.

Lorzaro.

Varmo.

Stalis.

Tra questi ne sono alcuni ch' hanno sempre aqua, come il Tagliamento, Natison, Indri, Ledra, Varmo, Stalis, Fiume.

Si fanno undeci Mercati principali, et franchi uno la Settimana Santa in Aquileja qual dura da 8 giorni, nel quale vi vien poch' altro che cavalli, concorre gente assai per la divotione, havendo quella Chiesa molti privilegi d' indulgentie.

In Cividal doi l'uno a S. Pantalon a' li 27. Luglio, dura otto giorni.

La

La seconda quella de San Martin dura tre di, ne in una, ne in l'altra si vendono Cavalli.

In Udine quattro.

Il primo alla fin de Marzo a Santo Canciano dura quattro cinque di le facende si fanno di Cavalli.

Il secondo a Santa Catherina.

Terzo Santa Lucia.

Quarto Santo Antonio di Pennaro.

Ogn'uno di questi durano tre di, ne si fa facende di Cavalli.

A Codroipo.

A San Simon Ottubrio.

A Portogruer

Alla prima Domenica di Quaresema Mercà di Grosechieri per otto di.

In questi non vengono Cavalli.

A Santo Zuanne appresso Sacile per otto giorni.

Il Mercato di Rovere alli 14. di Settembrio dove vengono molti Cavalli, et dura per tre giorni la Fiera di Cavalli. poi tutto il Mese si vendono merci di diverse sorte.

Alli 18. Ottubrio a Fontana fredda, loco del Contado di Porzia, dura da otto di, per il più non si vendono se non Buoi, et Cavalli.

Molti altri si fanno, ma perchè non durano più che un dì, non si fanno facende d'importanza, non ne parlo.

Vi sono Chiese Cathedrale numero tre.

Collegiata una.

Aquileja, et
Cividal Patriarcato.
Concordia Vescovato.
Udine Collegiata.

V'

Vera Prado, qual fu sismatico d'Aquileja, poi fu ridutta la sua sede a Venetia; ancorchè Prado è in isola separata.

Abbadie in Comenda quattro.

Sesto

Mozo.

Rosacis.

Sumaga.

In Comendatarj

Quella delle Monaghe d'Aquileja.

Quella delle Moneghe de Cividal, et Monastier Major.

Quella di Beligna unita con il Capitolo d'Aquileja.

Prepositure tre.

Prepositura di Santo Steffano unita con il Capitolo d'Aquileja.

Prepositura di Santo Felice.

Prepositura di Santo Pietro di Cargna.

Comende dui.

Una de' Kavalieri Hierosolimitani. Santo Zuan del Tempio, et

Una

Canonicati n.° 88.

Aquileja -- n.° 24. con tre Vicarj, et uno Decano, et è patrone in Spirituale di tutta la Patria, et del Contado di Goritia, parte della Carniola, et Carintia; ha poi 18. suffraganei sotto di se qui sotto nominati.

L'Imperatore è Canonico di questa Chiesa et mette uno Vicario, et un'altro l'Arciduca Carlo suo Fratello come Conte di Goritia. Il terzo il Patriarca.

In Istria.

Polensis.

Petenensis.

Emonensis. i. Civitatis Nove

Iustinopolitanus.

Tergestinus . in Iapidia.

In Foro Iulio.

Concordiensis.

Extra.

Bellunensis.

Patavinus.

Veronensis.

Tarvisinus.

Tridentinus.

et altri al n.° di 18. Suffraganei.

Cividal -- n.° 40. con un Degan, et Vicario.

Concordia - n.° 8. con il Vicario, et Degano.

Udine -- n.° 16. con il Vicario, et Degano.

ma il Vicario è quello resciede per il Patriarca.

Vi sono in questa Patria tre stati di gente, quali chiamamo Membri del Mag. Parlamento, perche questi tre fanno un solo corpo, ch'è il sudetto Mag. Parlamento veduto sotto un capo, qual antiquamente era il Rever. Patriarca d'Aquileja, ora è il Clariss. Logotenente representante il Ser. Dominio Veneto, et è da sapere, ch'el Mag. Parlamento antiquamente avea molto maggior autorità, che ora; si trattava, et consultava di pace, di guerra, dell' interessi della Camera, di Cause Feudali, et altre defferentie, che nascevano fra il Patriarca, et Feudatarii; altri che se volevano aggravare de iudicature, o altri aggravij fattigli dal Patriarca, o suoi Ministri di modo piu tosto era forma di Republica, che di Principato, et le sententie dal Parlamento andavano ad Sedem Apostolicam. Era con tutto questo il Patriarca come Patrone, et superiore a tutti, castigava chi falava, corigeva sententie, et operationi de Iusdicenti, o suoi agenti, et soleva ogni cinque anni andar egli, o mandar il suo Vicario, o il suo Generale, qual era il Conte di Gorizia, ma era proprio del Vicario, visitando ogni Castello, Terra, et Città della Patria, et se trovava della difficultà fra un loco, et l'altro, overo se gli sudditi di que Lochi fussero oppressi da soi Patroni, gli remediava; vedeva gli siti delli Lochi, et se bisognava o fortificarli, o munirli, o smantellarli, gli remediava, et questo fu instituito antiquissimamente per le continue guerre, ch'erano; così per proveder, che gli lochi fossero muniti, come acciò quelli, che per essere fatte le stra:

strade mal sicure causavano, che non possendo gli miseri, et poveri andar o a Civi: dal, o Udine, o dove era il Principe. così per gli torti; che ricevevano dalli Patroni, co: me per l'appelation fussero suffragati, et levato le risse, et gli inconvenienti, quali facevano gli Nobili, et per questo anche fu instituito il Mareschalcho, qual cavalcan: do con bon numero di Cavalli, tenisse le strade sicure da assassini; ma ora la visi: ta si fa da Clariss. Logotenenti con Donne, e puti per solazzo più presto, che altrimen: ti. Et finalmente era patron della superiorità del Ducato del Friuli, et Marchesato d' Istria intitolato Principe dell' Imperio, quali di poi molte guerre, come s'è detto, per patti et conventioni fatti tra il Reverendiss. Patriarca ch'all ora era Lodovico di Tech di Casa nobilissima di Germania, o di Suevia, o di Sassonia, et il Ser. Dominio res: tò la superiorità di questi dui paesi al prefatto Ser. Dominio, eccettuando alcuni loci dati a esso Patriarca, li quali al Loco suo si diranno, et altre, che erano del Contado di Goritia, poi pervenuti in la Casa d'Austria, come Goritia, Gradisca, Cor: mons Belgrado, la Tisana, Castel-novo, Codroipo, et altri lochi di poca importanza, et altri che immediate erano di detto Arciducato, come Pordenon, et de l'Abbate di Milistat, la superiorità de' quali era de l'Arivescovo di Solzspurck, come Santo Avochiù, Santo Quirino, Mania Libero; parte de' quali in successo di tempo sure belli, et per altri accidenti, et per conventioni sono restati anche loro nel Dominio Veneto. Dicono alcuni, che nelli patti tra il Patriarca, et il prefatto Ser. Dominio è fatto uno Capitolo, che ogni volta, ch'el Patriarca restituisca alcuna grossa summa de dinari al Dominio spesi in guerre, et altre cause, possi recuperar il Dominio della Patria, la qual spesa è specificata, et a questi Capitoli, et Conventioni vi è l'autori: tà della Sede Apostolica, et perciò oggi di con tutto la maggior parte di questa Patria sia sotto l'Imperio Veneto, pur perche ve ne è anco parte sotto il Patriarca, et sotto l'Arciduca Carlo d'Austria, però parlerò principalmente (lasciando le altre due a loci suoi sotto brevità) et diffusamente della sottoposta al Ser. Dominio, che quella sola fa ora il Parlamento delli tre membri sopvascritti, non vi intervenendo ne il Patriarca, ne quelli sono sotto l'Arciduca. Vi è oltra questi tre membri la Contadinan: za, et vassalli delli tre membri sopradetti, quali non intervengono in Parlamento, et la Terra, e Jurisditione di Pordenon, et altri Jurisdicioni, et Loci d'ogn'uno de quali si dirà al suo loco. Et è da sapere che per esser stata questa Patria in diversi tempi de diversi Patroni, vi sono diversi riti, costumi, statuti, misu: re, et pesi differenti da un Loco all' altro, diversi governi, et diverso parlare. Parlarò dunque prima del generale.

Li tre Membri sono

Rever. Prelati, Mag.ci Castellani, Spet. Communità.

Questi tre Membri creano ogn'anno sei Deputati, tre oltre il Tagliamento verso la Marca Trivisana, e tre in la parte di qua del Tagliamento verso Germania, quali Deputati hanno carico di governar la Patria nel modo, et in quelle cose, che più a basso si diranno, et ne sono dui per gli Rev. Prelati, dui per gli Mag. Castellani, et dui per le Sp. Communità uno per Membro così di quà come di là. Sono tenuti questi sei, quando vien fatto qualche prejudicio alle jurisdizioni, o altro danno in pubblico, comparer avanti il Clariss. Logotenente, et farlo conoscer, et non essendo suffragati a dimandar un Parlamento Generale di tutta la Patria, qual esso Logotenente conciede, et non lo niega, perche negandolo si ricorreria a Venetia alli piedi della Ser. Signoria, et comanda Sua Signoria Clariss. con lettere a ciascuno di quelli hanno voce in Parlamento che comparano al tal giorno statuito in Parlamento sotto pena de Dieci Ducati specificando nelle lettere le materie, che s'hanno da trattare, le qual lettere sono mandate a ciascuno, et chi non compare non essendo intertenuto per causa legitima d'esser conosciuta da Sua Signoria Clariss. secondo gli ordini antiqui, et gli ultimi del 1560. confirmati in Senato sono condennati. Dove sono più Consorti è tenuto quello a chi spetta all'hora l'essercitio della jurisditione, o non vi essendo divisione tra loro al più vecchio. Per gli Prelati il Governator di quel Loco, o suo legitimo sustituto. Per le Communità uno del loco proprio di quella Communità con mandato espresso. Ma ogn'uno conoscendo il prejudicio della Patria, et delle loro jurisditioni compariscono, et si uniscono. ne si puol far in altro loco, che dove si trova il Clariss. Logotenente representante il Ser. Dominio, quale senta in mezzo delli Deputati, poi tutti gl'altri per ordine, si come a loco suo dirassi. Li Deputati propongono le materie, et sono desputate, et è in arbitrio d'ogn'uno contradir, et dir quello gli piace, poi disputate, gli Deputati mettono quelle parti, che si è concluso, et a lor par, secondo però il parer universale: alcune cose si decidono per la maggior parte in voce, alcune ma poche con voti secreti; Si solevano far à vicenda queste ballotationi ora con voti aperti, ora con secreti, et le materie, che immediate concernevano l'interesse del Dominio, come dimandar Sussidii, o dinari per fabbricar il Castello, o simili, il Logotenente propone, et se gli risponde in voce, acciò niuno ardisca negare, ma si dimanda dilatione, o altra scusa per differir solamente. Vi sono poi alle volte qualche difficultà, che sara interessato solamente gli Prelati, Castellani, et Com-

Comunità, che stano oltre il Tagliamento; o ver uno solo membro, et non tutti, in questo caso si dimanda una Convocatione al Logotenente, qual la conciede, et non la concedendo si ricorre ut supra a Venetia, la qual cosa si fa ora di qua, ora di la secondo l'interessati, facciandosi di qua non si puo fare se non in Udine avanti il Clar. Logotenente, o alcuno suo rapresentante, purche sij Nobile Venetiano, et in Magistrato o Marescalco o Tesoriere, di qua poi o a Sacil, o a Portogruaro dove sia uno Representante il Ser. Dominio in quel loco, come Podestà, et che sia in Patria. È da saper, che di qua del Tagliamento, et di la ogni membro elegge il suo Deputato, ma diversamente si votano: quelli di la gli danno gli voti tutti tre gli membri unitamente, questi di qua separatamente ogni membro vota il suo, ma però, com' ho detto, quelli di qua non participano con quelli di la, et cosi all' incontro. Questo Mag. Parlamento non ha alcuna intrata, ma com' a loco suo si dirà, quando occorre spender per interesse publico mettono impositione. È da saper se ben il Clar. Logotenente resiede in Udine per comodità sua, et de compatriotti è però intitolato Logotenente della Patria, et è solo Iudice de Castellani in corregere le loro sententie, come in iudicar le dificoltà tra loro, et in castigarli quando falano, et va ogni Clar Logotenente in visita per tutti gli lochi della Patria cosi de Rev. Prelati come di Mag. Castellani, et Sp. Comunità; il che è instituito per suffragar gli oppressi, acciò quelli, che non hanno il modo di andar a Udine con simil occasion possano lamentarsi delli torti, che ricevano da soi Patroni; non va a Pordenon, ne a Belgrado perche l'appellation di questi non vanno a Lui; ne in loco ove vadi Rettor Venetiano se non a Maran per veder la Fortezza; ne potevano esser iudicati d'altro Rettor Venetiano in Patria, benchè stessero in loci, como Portogruaro, Sacil, et altri loci ove vanno Rettori Nobili Venetiani; ma da pochi anni in qua, cioè otto, o ver diece per decisione dell' Illmo Conseglio di x. è statuito, che quelli Castellani, quali per loro comodità, o apetito, hanno case, et le facoltà loro, et habitano, et participano delli comodi, et preminentie di alcuna di queste Terre sopra nominate, como Sacil, Caneva, Portogruar, Monfalcon, dove il Ser Dominio manda suoi Gentiluomini Nobili Venetiani, questi siano iudicati da questi loro Nobili, che in quelli lochi sono mandati o Podestà, o con altri titoli iusdicenti dal Dominio, ma non però nella causa pendente tra essi Castellani, ne meno nelli criminali, che occorrano extra iurisdictionem di quel loco ove habitano;

Si

Si vede anco che il Logotenente non è solamente Logotenente d'Udine, ne Capo ma di tutta la Patria, perche ha già fatto la residenza in diversi tempi, in diversi lochi della Patria, como Gemona, Fagagna &c., ma poi si ridusse in Udine per maggior comodità de' sudditi, et il Castello dove ha il Palazzo della sua residenza, et dove si congrega il Mag. Parlamento è chiamato Palazzo del Mag. Parlamento, et fabbricato a spese del Parlamento tutto; ne la Comunità d'Udine vi ha parte se non como parte del membro delle Comunità; anzi è obbligato il Clar. Logotenente se qualche Iusdicente non avesse buone pregioni, et comodità di dar tormenti a uno reo d'importantia, dargli tutte queste comodità in Castello; è vero che no si fa per respetto, et reverentia, et se non di raro, et di necessità; Non sono vinti anni, che fu fatta in un caso delli Sigg. Consorti della Frattina. È anco da sapere, che al tempo del Dominio de Rever. Patriarchi, et di poi venuta la Patria sott' il Ser. Dominio Veneto per gran tempo non si facevano Deputati ordinariamente, ne un numero prefisso, ma secondo le occasioni o di pace, o di guerra, o di treghe, o di lega, o altre materie si deputavano 4. 5. 6. 10. et più, et meno gentiluomini tanti per membro, quali havessero da trattare, consultar, concluder simile materie al tempo de Patriarchi, et di poi anco si deputavano con tanta autorità, et questi tali si chiamavano Deputati; di poi dell'anno vedendo il Parlamento, che ogni giorno veniva fatto qualche prejudicio alle iurisditioni della Patria, si rissolsero far gli sei Deputati, de' quali di sopra ho ragionato. Non restarò di dire, che se ben il Clar. Logotenente ha superiorità sopra gli Iusdicenti, non però può proibir, ne metter le mani inanzi, che un Iusdicente non possi bandir, dar la morte a uno reo, se prima non gli mostra il processo, o ver privilegio; è ben cognitor delle appellationi s'el reo volesse appellare, ma non uscire il reo delle forcie del Iusdicente fina non è cognosciuta la sententia, la qual s'è laulada immediate è eseguita, se è tagliata si ritorna a riformar dall'istesso Iusdicente, et quando alli Clar. Logotenenti è paruto dar disturbo di voler veder privilegi, o processi, si como fu al tempo del Clar. M. Mafio Michiel l'anno 1544. salvo il vero, che voleva veder gli Privilegi della Frattina, fu statuito nel Excelso Consiglio di X. che observaventur antique consuetudines, et non compartereventur ostendere Privilegia, et altre decisioni ancora. Sole ben ogni Clar. Logotenente visitar tutte le Iurisditioni, veder se vi fosse qualche oppresso, ma anco in questo tempo se Sua Signoria Clar. far volesse preiuditio, et levar alcuno caso o civile, o criminale per atroce ch'el fosse da quel tal Iusdicente, si rechiamaria,

ne

ne si comportaria, ne sin ora se è patito; et del 1551. in specie in contradittorio iuditio con il Fiscale, et con la comunità d'Udine fù deliberato, che actor deberet sequi forum rei, volendo le parti adverse il contrario, che esset in arbitrium actoris andar o avanti il Iusdicente di quel loco dove avesse da far, o avanti il superior, cioè il Clar. Logotenente.

Il modo di vidur il Parlamento, et chiamarlo è qui sottoscritto, et sentano per ordine così come sono chiamati, et il carico di chiamarlo è del Cancelliero della Patria, qual è eletto dal Mag. Parlamento. Il Cancelliero esercita la Cancellaria mentre che vive, siede esso Cancelliero con la pena, et calamaro sum uno scabello a capo la taula del Tribunale, ove di sopra è sentato il Clar. Logotenente in mezzo delli sei Deputati, et cavandosi la Baretta levato in piedi chiama ogn'uno per ordine, et secondo son chiamati rispondono, essendo persone legitime, et aprovate gli scrive, et quando sono al numero pronuncia esser legitimo; et vi sta sentato appresso uno Castellano della Famiglia di Cucagna, Zucco, et Fresco, ch'è l'istesso, perche questo carico è di quella Famiglia di proveder, che il Parlamento sia legitimo, cioè che non si faccia fraude in non chiamarlo per ordine, et ch'el Parlamento sia vidutto a tanto numero, almeno gli dui terzi, et che quelli comparano siano dell'istesse Famiglie, et non substituti, et che quelli vengano como substituti di Prelati habbino le loro comissioni, et così quelli sono mandati delle loro Comunità.

Le voci del Mag. Parlamento.

Il Clar. Logotenente representante il Ser. Dominio. —— fo. 24.
Rever.mi Prelati, cioè
R.mo Episcopo di Concordia —— fo. 4. t.°
R.do Capitolo d'Aquileja. —— fo. 5. t.°
R.do Abbate di Rosacis. —— fo. 6.
R.do Abbate di Moso. —— fo. 7.
R.do Abbate di Sesto. —— fo. 7. t.°
R.da Abbatia di Beligna unita con il R.do Capitolo d'Aquileja.
R.do Abbate di Sumaga. —— fo. 8.
R.do Capitolo di Cividal d'Austria non viene ora come qui di sotto si dirà. fo. 8.
R.do Capitolo d'Udine —— fo. 4. t.°
R.da Prepositura di S. Steffano unita con il R.do Capitolo d'Aquileja. —— fo.
R.do Preposito di S. Felice —— fo.

R.do

R.do Preposito di S. Pietro di Cargna ——— fo.
R.da Abbatia di S. Maria fuori d'Aquileja delle R.de Monache — fo. 9.
R.da Abbatia di S. Maria in Valle de Cividal d'Austria
de R.de Monache, non vengono ——— fo. 9. t.°

Mag. Castellani.

Liberi.

Conti di Portia, et Brugnara ——— fo. 10.
Conti di Prata ——— fo. 11.
Conti di Polcenigo, et Fana ——— fo. 11. 12.
Consorti di Spilimbergo ——— fo. 12. t.°
Cucagna ———
Zucco — Zucco non ha voce, se ben quelli di Cucagna Lo
Partestagno ——— fabricorno.
Valvason ——— } fo. 13. 14.
Castel, et Tarcinto ——— fo. 14. 15.
Strasoldo ——— fo. 15. t.°
Melso, Coloreto ——— fo. 16.
Archiano ——— fo. 17.
Pinzano, Osoppo, Ariis delli Savorgnani ——— fo. 17. 18. 19.
Villalta del Conte della Torre ——— fo. 19. t.°
Chiavoriaco ——— fo. 20.
Brazza, et Cergneu ——— fo. 20.

Gli contrascritti Nomi che pongo piu de uno per linea
non hanno piu d'una voce in Parlamento.

Frattina ——— fo. 20. 21.
Sgrojavacca ——— fo. 21.
Torre — Torre erano patroni di Ragogna ——— fo. 21.
Maniaco ——— fo. 21.
Conti di Salvarolo, quelli del Fano ——— fo. 22.
Monteregal ——— fo. 22.
Zoppola ——— fo. 22.
Prodolon, descendono di Mels ——— fo. 23.
Panigai ——— fo. 23.
Pramperzo ——— fo. 23.

Atti=

Attimis. ——— fo. 23.
Cers ——— fo. 24.
Moruz ——— fo 24
Cusan. ——— fo. 24.
Fontana bona. ——— fo. 24.
Zegliaco ——— fo. 25.
Toppo. ——— fo 25.
Varmo di sopra ——— fo. 25.
Varmo di sotto. ——— fo 25. t.°
Savorgnano de quelli della Bandiera ——— fo 25.
Ragogna ——— fo 26.
Sclaffonbergo ——— fo. 26.
Manzan. ——— fo. 26
Madrisio. ——— fo. 26 t.°
Nobeli de S. Daniel
Nobeli de Fagagna
Nobeli d' Aviano.

Queste tre voci non hanno Castelli ne loco alcuno di iurisditione.

Seguono le Spet. Comunità

Aquileja Città ——— fo. 27.
Cividal Città ——— fo. 27. 28.
Udine Città, pur non ha Vescovato, ne è Fortezza ——— fo 28. t.°
Gemona ——— fo. 29.
Venzon ——— fo. 30.
Tolmezo. ——— fo. 30. 31. 32.
Sacil ——— fo. 32. t.°
Portogruar ——— fo. 33.
Maran ——— fo. 33.
Monfalcon ——— fo. 33. t.°
San Vido. ——— fo. 27.
San Daniel ——— fo. 27. t.°
Fagagna. ——— fo. 34.
Avian. ——— fo. 34.
Caneva. ——— fo. 35.

Mos=

Mossa ———————————————————————— fo. 35.
Mitthuna ———————————————————— fo. 35.

Tutte le soprascritte voci di Rdi Prelati, Mag. Castellani, et Sp. Comunità sono n.° 72., et se bene non si riducono tutti, purche sieno dui terzi ciò è al n.° di 48., et persone legitime come si è detto, s'intende esser ridutto, et legitimamente, et si può trattar di qualunque cosa appartenente alla Patria, et quand' occorre mandar Imbasciatori a Venetia, et spender in quello bisogna, tutti tre gli membri a loco per loco son obbligati alla spesa non obstanti alcun impedimento, et quelli che sono contumaci a venir non avendo legitimo impedimento da esser conosciuto per il Clar. Sig. Logotenente incorrono in pena di Ducati x. per ciascuna volta irremissibilmente, come si è detto. Occorrendo al Mag. Parlamento far alcuna spesa second' il solito, si mette una impositione, et più secondo il negotio, le quali ascende alla summa di Z 1828:-6., che fanno D. 294. Z 5: 10, et altra intrata non ha il Mag. Parlamento, nel qual non si pò intervenire per procurator, eccetto gli Rdi Prelati, et Monache, quali alle volte sogliono esser Cardinali, o fuora, in qual caso con lettere, et mandato loro intervengono gli loro Povernatori, o quando loro legitimamente non possino mandar uno procurator, ma nelli Prelati, che non sono o Cardinali, o Monache è abuso, et contro gli Ordini admetter gli substituti, ma è gia invecchiata questa usanza, tutto che nelli Capitoli loro mandano uno de soi proprij, che abbi voce nel suo Capitolo. Le Comunità mandano uno proprio del loro corpo con lettere di comissione, nelle quali bisogna sia specificato il negotio, o negotij, del qual s'ha da trattar, quando però è specificato nelle lettere che manda fuori il Clar. Logotenente a invitar il Parlamento, altrimenti essendo le lettere generali, et non specificata la materia della qual s'ha da trattar, non occorre far comissione se non generale. Altri Procuratori non sono admessi, et ogn'uno ha loco, come è chiamato.

Division d' Impositioni.

Alli Rdi Prelati tocca per Impositione	Z 592 : 2.
Alli Mag. Castellani	Z 890 : 12.
Alle Spet. Comunità	Z 345 : 12.
Summa in tutto	Z 1828 : 6

Tutti

Tutti gli sopradetti Iusdicenti così Prelati, come Castellani, et Comunità hanno il mero, et misto imperio con omnimoda jurisdictione, alcuni in prima instanza solamente, et questi sono assai; alcuni, ma manco numero, che gli primi, in prima et seconda, ma tutte le appellation si devolgono così Civile, come Criminale al Clar. Logotenente, et da Sua Sig. Clar. il Civile sin una certa summa al Tribunal delli Sign. Auditori Novissimi, da quella summa in sù al Tribunal delli Clar. Sign. Auditori Novi in Venetia. Le Criminali, che sono iudicati dal Logotenente sono inapellabili; ma è d'avertir, che Belgrado, alcune Ville di Brata, et alcuni loci sono, che le appellationi di quelli non vano al Logotenente, ma immediate a Venetia, como a detti Lochi si dirà più a basso particolarmente. Hanno anco quasi tutti gli Iusdicenti di tutti tre gli membri gli datij di pan, vino, oleo, macello, hostarie, herbatici, quali chiamano Poste delle Pecore, et Castrati in gli suoi Lochi, et se bene sono pari quasi d'autorità, se trova però per le scritture antique tre sorte de Feudi, cioè Liberi ne' quali sono compresi Portia, Brugnara, et antiquamente Prata, perche era tutta una Famiglia. Ministeriali, ogn'uno de quali haveva il suo officio, o ver ministerio al tempo che gli Reverendissimi Patriarchi erano Prencipi, et Patroni della Patria, et a chi era dato esser Mastro di Casa, chi di stalla, chi di Cucina, chi di Camerale, et chi Canevaro, questi non si nominano precise, ma erano di quelle Famiglie descritte prima in ordine, eccetto Pulcenigo, che non haveva alcun officio, perchè non reconosceva le Investiture da Patriarchi, ma dalli Vescovi di Cividal di Belluno. All'ora gli Patriarchi trattavano in Parlamento ogni materia importante di pace, e di guerra. Era la terza sorte de Feudi, che si chiamavano d'abitantia, questi erano datti dal Patriarca a suoi servitori a beneplacito, et non havevano tutti mero, et misto imperio, in questi non si sa ne siano più; certo è, che tutti gli qui descritti, ch'hanno voce in Parlamento hanno il mero, et misto imperio, eccetto gli Nobeli di Santo Daniel, d'Aviano, di Fagagna, et de Manzan.

Sono in Patria cinque Contadi sotto il Dominio Veneto. Portia, et Brugnara, Prata, Polcenigo, et Fana, Belgrado, et Salvaruol. Sono poi fuori del Dominio Veneto, ma però in Patria Goritia, et Latisana. Oltre di ciò gli Conti della Torre quali non hanno Contado, ma solamente Privilegio di Conti di Valsasena, qual Contado è del Re Cattolico. Tutti gli sopranominati anco in casi pensati bandiscono dalla sua jurisditione, et in materia di sangue, archibugi, li mandano alla parte de bandirli di terre, et luoghi della Signoria di Venetia; et se alcuno delinquente, como robbatore di strada, assassini, omicidiarij, comettessero alcun delitto in alie=

aliena jurisditione de gli sopranominati, et pervenisse in mano del Clar. Sig. Logotenente, il detto Clar. Sig. Logotenente in virtu di Privilegi, immunità de' Iusdicenti, et antiquissime consuetudine è obligato a rimandarli a chi aspetta tal giudicio nella iurisditione, che ha comesso tal fallo; et poi il Iusdicente amministra iustitia second' il delitto, bandendolo, et consignandolo a li Giudici, che giudican in prima instantia, secondo i luoghi, in galera, suspendendolo, et buttandolo in quattro parti, ponendo a lochi soliti della iusditione loro gli quarti a specchio delli malfatori. Gli detti Iusdicenti hanno etiam un altro Privilegio regale ottenuto sotto gli Rmi Patriarchi, et poi confirmato da questa felicss Republica nel aquisto di questa sua fidelissima Patria, et ultimamente l'anno 1566. passato confirmato nell' Eccmo Conseglio di X., che tutti gli Iusdicenti di questa Patria possino assecurar nelle Iusditioni loro tutti gli banditi per omicidio puro banditi di tutta la Patria, et etiam che siano banditi dal Clar Sig Logotenente superiore a tutti gli detti Iusdicenti, non ostante che S. S. Clar. ponesse nel bando, che non potesse esser assecurato da alcuno Iusdicente, tutti possono assecurar si del numero de Rdi Prelati, come delli Mag. Castellani, et Spet. Comunità, salvo che gli Castellani Feudatarij essi non possino esser assecurati, et occorrendo caso, ch' el Clar Sig Logotenente prendesse, o vero gli suoi Ministri prendessero alcuno bandito dalla S. S. Clar. si fusse assecurato in qualche loco, il Clariss. subito è obligato ritornarlo al loco dove è stato preso. Ma ora questo Privilegio è sospeso dal Ser. Dominio. Ha anco questa Patria un altro Privilegio, ch' essendo osservato da tutti gli altri del Dominio Veneto non s'osserva in detta Patria, il quale è questo: È solito, et hanno autorità tutti gli Magistrati, che vanno al governo delle Città, come Padova, Verona, Vicenza, Bressa, Bergamo, Treviso, bandir non solamente di ogni loco, et territorio, ma ancora 15 miglia oltra gli confini, et così gl'altri, ma in detta nostra Patria possono star per tutto oltra gli confini, non s'intendendo tal parte haver effetto in gli confini nostri, et ne sono stati presi, et relasciati. Nelle difficoltà, et lite, che nascono tra Castellani, et il Clar. Sig. Logotenente è solo Iudice, et nissun altro. Questo è quanto generalmente mi è parso di dire della Patria tutta del Mag. Parlamento, et de suoi Ministri. Soleva anco il sudetto Mag. Parlamento mandar Imbasciatori al Concilio General quando s'addunava, come ho inteso.

Seguono le Iusditioni secondo sono chiamate.

Concordia.

Concordia Città ruinata, ora Vescovato tra mezzo di, et Ponente di la di Porto=

togruaro un miglio è lontana di Udine miglia 26. sopra il Fiume Lemene, paga per ogn' impositione ———————————— £ 86: 16.

Ha ancora Comunità, et Capitolo, nel qual sono Canonicati — n.° 8. Vicario, et Decano.

Pur il R.mo Vescovo solo ha Iurisditione, nel qual loco l'anno 1548. si trovorono huomini da fatti ———————————— n.° 247.

Inutili ———————————— n.° 1010.

Ville sotto Concordia.

Andreis

Arba.

Concordia la Villa.

Cordovato Castello, et Villa.

Gli abitanti di questo Castello sono iudicati si in Civile, come in Criminale dal Capitanio del R.mo Vescovo di Concordia, et con lui dui Nobili Consorti di detto loco, mutandosi tra essi Nobili ogn'anno, et da duoi popolari si di dentro, come di fuori, che sono eletti dal popolo; Le appellationi de' quali vanno al R.mo Vescovo, et poi al Clar. Sig. Logotenente. Del qual loco di Cordovato portano gli Nobili l'infrascritta Arma.

In questo Castello vi sono due Famiglie, una detta Fagani, quai van in Parlamento como Nobili di Fagagna, l'altra detta Ridolfi quai non han voce in Parlamento.

Cintello.

Fossalta

Fratuzza.

Gorgo.

S. Iusto

Iussago.

Liguignana.

Meduna Castello, et Villa

Navarons.

Porto-vecchio.

Saccudello

Sel-

Selletto.
Teglio.
Tramonz di sopra.
Tramonz di sotto.
Tramonz di mezzo.
Villa-nova.
Vattho.
S. Zuanne di Casarsa.

Dal Cap. di Concordia solo l'appellation à Concordia.

Zuzzulins.

Nelle quali Ville si ritrovorno del 1548.

Uomini da fatti ——— n.° 1010.
Inutili ——— n.° 3332.

Dell'anno 1557. si ritrovorno

Uomini da fatti ——— n.° 980.
Inutili ——— n.° 3401.

Ha questo Vescovato titolo di Duca, Marchese, et Conte.

Ha ancora detto R.mo di Concordia iurisditione in spirituale fra il Tagliamento, et la Livenza, che divide la Patria, eccetto la Pieve di Sacile, la Pieve di Meduna, et la Capella d'Aviano, quale Pieve in spiritual sono del R.mo Patriarca d'Aquileja.

Porta l'Arma infrascritta.

Capitolo d'Aquileja.

Capitolo d'Aquileja ha Decano, et Canonici n.° 24.; ha ancora tre Vicariati vs. uno de Monsig. Ill.mo Patriarca d'Aquileja, l'altro de Sua Maestà Cesarea, et l'ultimo dell'Illustre Sig. Conte di Goritia, et a essi sta il conferir detti Vicariati, et ritrovandosi in Patria gli principali de detti Vicariati quadagnano como servissero la Santa Chiesa, et essendo in Capitolo Galotano como gli Canonici, et non como Principi; ma gli suoi Vicarij non hanno voce in Capitolo, et il detto Capitolo ha l'infrascritte Ville, et iurisditioni in Civile, et Criminale, et Spirituale in tutti gli suoi lochi. Si cava in detto R.do Capitolo ogn'anno per sorte de suoi R.di Canonici

re:

residenti uno per Vicedomino per quell' anno lo quale oltre che è obbligato riscoter le rendite tutte di detto Capitolo, anco vende ragione in Civile, et l'appellationi vanno al Rdto Capitolo, poi al Clar. Logotenente. In Criminale esso Capitolo elegge un suo Gastaldo, che sia Dottore, quale rende ragione, et administra la Giustitia, l'appellationi vanno al Clar. Logotenente, delle Ville sottoscritte al Ser. Dominio Veneto, di quelle altre che sono sotto Austriaci vanno l'appellation o a Goritia, o a Gradisca secondo sono sottoposte o a uno, o a l'altro Loco.

Viscon di Torre.

Millevizza.

Raspan.

Rivis d'Archian.

Rasaglia.

S. Lorenzo di sotto Selva.

S. Maria la Longa.

Mereto di Capitolo.

Carmada.

Ronchis di Capitolo.

Ronchietis.

Muruzes.

S. Margarita.

Morsa di strada.

Casteglion di strada.

S. Andrath.

Torian una parte, che lo stesso è sotto la Comunità di Fagagna

Marlana

S. Zorzi. } Queste due Ville per la Capitulation di Varmatia sono sotto Tedes=
Hoyaro. } chi, quanto alla Superiorità.

Porta l'infrascritta Arma.

Massarie et fuoghi Capitolari.

Nella Villa di Cereseto ________________ Massarie n.° 5.

Nella Villa di Rlain ________________ Massarie n.° 7.

Nel.

Nella villa di Alni ———————— Massarie n.° 4.
Nella villa di Martignà ———————— Massarie n.° 3.
Nella villa di Faugnà ———————— Massarie n.° 1.
Nella villa di Lazzà ———————— Massarie n.° 3.

Quale Massarie s'intendono, che detti Masi sono del detto R.do Capitolo, et per consequentia le iurisditioni di esse terre, non obstante, che le ville dove sono dette Massarie siano sotto la Comunità di Fagagna.

Tutte le sopradette ville d'esso R.do Capitolo del 1548. si ritrovorno
Uomini da fatti ———————— n.° 973.
Inutili ———————— n.° 4077.

1557. si ritrovorno
Uomini da fatti ———————— n.° 820.
Inutili ———————— n.° 3512.

Abbatia di Rosazzo Castelletto.

Rosazzo Abbatia è situato in colle verso levante oltra il Fiume Natisone, sito amenissimo distante da Udine 8. Miglia; vogliano alcuni, che fosse fabbricata dal Conte di Goritia, paga per ogn' impositione —— Ӡ 49: 12.

Et ha l'infrascritte ville sotto di se.

Wolijs.
Lieros.
Bolegnan.
Corno.
Bolzan.
Mernich.
Noachs.
Laseglian di Prat.

Ha etiam molte ville in monte exenti verso Plez, quali non sono descritte qui, ma in quelli che sono di sopra scritti del 1548. si ritrovorno
Uomini da fatti ———————— n.° 322.
Inutili ———————— n.° 997.

Del 1557. si ritrovorno
Uomini da fatti ———————— n.° 326.
Inutili ———————— n.° 1330.

Porta l'infrascritta Arma.

Lo Rdo Abbate sostituisce un suo Povernatore, et il Povernatore un Pastaldo, qual vende ragione in Civile, et Criminale, l'appellationi vanno al detto Povernatore et poi al Clar. Logotenente delle Ville sottoposte, che sono in Dominio. Ha iurisditione in Spirituale in tutte le nominate Ville si in monte, che in piano, eccetto Paseglian de Prat, ch'è iurisditione in ciò del Rdo Capitolo d'Udine; et ha anco in Spirituale in le nominate Ville.

Pavia.

Persotto.

Quale dui Ville sono in iurisditione del Rmo Patriarca d'Aquileja per la Pastaldia di Aielo; vedi fo.

Massinello.

Qual è iurisdition del Clar. Sig. Logotenente.

Camino, et

Caminetto

Quali dui sono sotto gli Sign. di Cucagna chiamati dei Freschi.

Buri la Villa

Il Castello, et Monte è sotto de detti Sign. Freschi.

Manzan.

S. Zuan di Manzan.

S. Lorenzo di Soleschian.

Brazzano.

Pregot.

Tutte le cinque Ville sono sotto la iurisditione della Sp. Comunità di Cividale.

Prademan.

Qual è iurisditione de gli Sign. Savorgnani.

Rizul.

Qual è sotto la iurisditione di Trisesimo Pastaldia.

La Pieve di Pramperso.

La Pieve di Idrit.

Ita etiam altre Ville in monti, che non si scrivono in Libro dei fuochi della Patria, perche sono esenti per l'Eccellentiss. Conseglio di X, quale per non

ha-

haver piena notitia non si possono al presente descrivere, et delle altre, quale sono sotto il Ser. Arciduca d' Austria

Porta l' infrascritta Arma.

Mozzo Castelletto.

Mozzo Abbatia è situata in monti verso tramontana sopra Venzon in la stra:da corrente, che va in Allemagna d' Italia, et è lontana d' Udine miglia 24., paga per ogni imposizione ——— £ 80:12

Ha l' infrascritte Ville sotto di se

Biauzzo

Casa sola.

Moggio Mozzo la Villa.

Oscache.

Ovedazzo

Beastaco.

Berruadazzo.

Racolana.

Resia.

Resiuta

Villa nova.

Oniva.

Stolvizza

S. Zorzi de Resia.

Lontieba de quà, che quella de là è d' imperiale Chiesa, altre volte detta Bertan:da, perche fu fabbricata da Bertrando Patriarca, Fortezza, loco di passo, dove la Ser. Signoria manda un Castellano, et tiene un Capitanio con soldati alla guardia di detto loco. La Fortezza è in monte, et la sol casa del Castellan è sopra la strada, che va a Vilach. D'una parte è il monte, dall' altra acqua, et su la strada vi è un ponte con alcuni soldati, poi l'ostaria con quattro o cinque case.

Nelle Ville sopranominate dell' anno 1548. si ritrovorno Uomini da fatti

n.º 804.

Inutili ——— n.º 2283.

Del

Del 1557. si ritrovorno Uomini da fatti —————— n.° 592.
Inutili —————————————— n.° 2264.
E' al presente del Co: Bortolomio da Prata.

Lo R.mo Abbate mette in suo loco un Governator a judicar in Civile, et Criminale; l'appellazioni si divolgono al Clar. Sig. Logotenente.

Ha etiam Jurisditione in Spirituale in le Ville sopranominate con tutta la Cargna, sottoposta alla Jurisdizione della Comunità di Tolmezo, et etiam molti lochi in Zea vallata sottoposta al Ser. Arciduca Carlo d'Austria, et Bignano quale è Jurisdizione de Mag. Sign. di Spilimbergo ora è del Co: Bortolomio di Prata.

Porta l'infrascritta Arma.

Sesto Castel murato.

Sesto Abbatia loco di là del Tagliamento verso Ponente distante da Udine miglia 24. loco bello così di sito come di fabbriche, et ha il Castello con l'abitation dell' Abate Monasterio con Chiesa antiqua, fabbricata d'Ongeri, et presso vi passa il Fiume Reghena, è per la Terra contigua bella ma pichola; qual paga per ogni imposizione —————— L 80 : 12.

Et ha sotto di se le Ville sottoscritte.

Bagnara.
Bagnarola
Barcho.
Boldara.
Braida
Casarsa.
Cheolta, detta Claut anticamente, Castello in Montagna.
Cimolais in montagna.
Corbolon
Fagnigola.
Faij.
Flerijs.
Gruaro.

Hert.
Marignana.
Mura di Sesto.
Savorgnan.
Stalis.
S. Sten di sopra.
Ramussello.
Ronche de Gruaro
Villa di Sesto.
Venchiaret.
Chivas in montagna.
Nelle soprascritte Ville del 1548. si trovorno
Uomini da fatti ———————— n.º 1001.
Inutili ———————— n.º 2912.
Del 1551. si trovorono
Uomini da fatti ———————— n.º 1203
Inutili ———————— n.º 4690.

Il detto Rm̃o Abbate mette un suo Capitanio, che judica in prima istantia, et un Governatore, che judica in seconda, l'appellazioni del quale si devolgono al Clar. Sig. Logotenente sì in Civile, che in Criminale, ora del Rever. Patriarca Grimani, poi sarà dell' Illm̃o Sig. Julio suo Nipote, qual ora ha il titolo.

Porta la detta Abbatia l'infrascritta Arma.

Sumaga.

Sumaga Abbatia loco de là del Tagliamento tra Sesto, e Portogruaro verso Ponente distante da Udine miglia 26., paga per ogni imposizione £ 413:8.

Sotto di se ha l'infrascritte Ville.
Bolparis.
Nivorijs.
Sumaga.
Nelle quali computando l'Abbatia del 1548. si ritrovorno
Uomi da fatti ———————— n.º 164.

Inu-

inutili ———————————————— n.° 1331.

Del 1557. si ritrovorno

Uomini da fatti ———————————————— n.° 120.

inutili ———————————————— n.° 442.

Il Rever.mo Abbate mette uno suo Gastaldo, che iudica in prima instanza, l'appellation al suo Governator si in Civile, come in Criminale, et poi al Clar. Sig.r Logotenente; ora è dell' Abbate Roijs.

Porta l'infrascritta Arma

Capitolo di Cividal.

Il Capitolo di Cividal ha Canonici 40., paga per ogni imposizione ₰ 62:-

Ha jurisditione nelle infrascritte Ville, oltre quelle che sono situate nelli monti, fra quali è il Castello di Sellani; ma di questo è descritto più pienamente nel loco di Cividale.

Premarias.

Rizan, et

Corbello.

Delle dette Ville del 1548. si trovorono

Uomini da fatti ———————————————— n.° 251.

Inutili ———————————————— n.° 987.

Del 1557. si trovorno

Uomini da fatti ———————————————— n.° 212.

Inutili ———————————————— n.° 1239.

Ha tre Ville in monti.

Ha etiam altre Ville quali insieme con molte Ville del R.do Monasterio dell' Abbatia di Santa Maria in Valle di Cividato detto Monasterio Mazor sono unite con la Sp. Comunità di Cividale, la quale in tutte le angarie, et altre occorrentie de fationi comanda a tutte esse Ville, et a tutti gli habitanti in esse como se gli fussero subiette.

Ha etiam altre Ville in monti, che non si scrivono in libro delli Fochi della Patria, perche sono esenti insieme con le Ville in monti di essa Comunità di Cividale per l'Eccell. Conseglio di X., et alcune sotto l'Arciduca; ha

iu:

jurisditione in assaissimi Lochi sì nel piano come nel monte.

Esso Rev.mo Capitolo ogn'anno mette uno de' suoi Canonici, quale vende ragione in Civile, e Criminale. l'appellationi vano ad esso Rev. Capitolo, et poi si divolgono al Clar. Proveditor, et poi a Venetia. in Criminale mettono un Dottore per Gastaldo quando s'ingerisce pena di sangue et iudica, poi si divolvono al detto Clar. Proveditor: in Spirituale si divolgono al Vicario de Monsig. R.mo Patriarca; non vien più in Parlamento.

Porta l'infrascritta Arma.

R.do Capitolo d'Udine.

Il Capitolo d'Udine ha Canonicati n.° 16 paga per ogni impositione ₤ 43:-8.

Ha sotto la sua jurisditione.

Flaibano.

S. Odorico di qua.

Nelle quali del 1548. si trovorno

Uomini di fatti ———— n.° 149.

Inutili ———— n.° 663.

Del 1557. si ritrovorno

Uomini di fatti ———— n.° 144.

Inutili ———— n.° 736.

Detto R.do Capitolo mette ogn'anno uno de' suoi R.di Canonici per Vicedomino, il quale vende ragione in Civile, l'appellationi vanno a esso R.do Capitolo, qual mette un Gastaldo Dottore, che judica in Criminale, et poi tutto si divolve al Clar. Sig. Logotenente.

Ha etiam Jurisditione in Spirituale in le dette sue Ville, et in Paseglian de Prado in prima instanza; l'appellationi vanno al Vicario de Monsig. R.mo Patriarca d'Aquileja.

Porta L'infrascritta Arma.

Abbaria di S. Maria fuori d'Aquileja detto Monasterio di Santo Benedetto di Monache.

Il Monasterio di S. Maria d'Aquileja di Rdē Madone dove rissiedono da cinquanta Madone Nobili di tutta questa Patria nella vernata, et nel tempo dell'estate si riducono in Cividal di Friuli nel suo Monasterio per il cattivo aere d'Aquileja è uno Monasterio antichissimo fabbricato, e dotato antiquamente da signori grandi oltramontani, pagano per ogni impositione — L. 31. —

Sotto la sua jurisditione hanno le infrascritte Ville.

Altuvis

Begliano.

Chiasielis.

Mala Zumpica

Mortesins

Musilli.

Pantianins

Parteolis

Villa de Monasterio

Cervignano.

S. Martino di Cervignano.

Terzo.

Queste quattro Ville per la Capitolation di Vormatia quanto alla superiorità sono sotto al Principe Arciduca Carlo d'Austria.

Nelle quali del 1548. si ritrovorno

Uomini da fatti ———— nº. 809.

Inutili ———— nº. 2055.

Del 1557. si ritrovorno

Uomini da fatti ———— nº. 753.

Inutili ———— nº. 2399.

Queste Rdē Madone mettono un Gastaldo, che rende ragione civile, et criminale, l'appellationi si devolgono al Clar. Sig. Logotenente, eccetto le Ville sottoposte al Ser.mo Principe Arciduca, quale vanno a Gradisca.

Hanno ancora jurisditione in Spirituale mettendo un Vicario, quale sy Canonico, et Nobile, l'appellationi vanno al Rmo Monsig. Patriarca d'Aquileja.

Portano l'infrascritta Arma.

Mo:

Monasterio di Santa Maria in Valle
di Cividal.

Sudetto Monasterio di S. Maria in Valle di Cividale dell' Ordine di S. Benedetto paga per ogn' impositione ———————— 2 ss : 14.

Hanno sotto la sua jurisditione queste Ville.

Non viene in Parlamento hora.

Nei Monti.

Prapvot.

S. Quezzo unito con la Sp. Comunità di Cividale.

Ha etiam altre Ville, quale insieme con molte Ville del sudetto Capitolo di Cividale in tutte l'angarie, et altre occorrentie comanda a esse tutte Ville como fossero à esso subiette.

Ha anco molte Ville in monti, quali non fanno fattioni per l'esentioni dell' Eccell. Conseglio di X.

Queste sudette Monache mettono un suo Gastaldo, como fa l'Abbatia soprascritta; Ha anche lochi sotto l'Arciduca Carlo d'Austria, alcune Villette delle quali si parla poi amplamente al loco di Cividal.

Le altre sudette Abbatie, et Prepositure non hanno al presente jurisditione ma antiquamente havevano; ma per l'antiquità del tempo sono andate a male.

Porta per Arma

Monasterio della Cella dell' Ordine di San Domenico hanno jurisditione, et gli Frati di S. Domenico, come al loco di Cividale è scritto.

Finisce gli sudetti Prelati.

Li Mag. Castellani Feudatarij fidelissimi dell' Imperio Veneto.

Portia Castello murato.

Portia Castello è Contado de là del Tagliamento verso Ponente distante da Udine miglia 26., paga per ogni impositione insieme con Brugnera per esser una voce sola ——— £ 74:-6.

Questo è Castello grosso benissimo accasato, et con acque assai Case civi:lle, sono Bottori, et Nodari assai, et ben abitato; ha belli Palazzi delli Conti dui bellissimi Torri, uno dei quali si dice esser antiquo de più de 1600 anni, et un altro nuovo fatto sun la foza di quello di S. Marco in Venetia, so:pra il qual si può ascender a Cavallo.

Nel qual loco di Portia dell' anno 1548. si ritrovorno

Uomini da fatti ——— nº 425.

Inutili ——— nº 916.

Nel 1557. si ritrovorno

Uomini da fatti ——— nº 321.

Inutili ——— nº 989.

Ha l' infrascritte Ville sotto la sua jurisditione.

Fontana-fredda.
Palse.
Ronche
Rovereto de là
Rorai piccolo. (Chorai grande è sotto Pordenon.)
Zucolo.
Sidran.
Spinacetta
Talponet.
Villa Dolt
Cevolini.
Villa scura.
Tajedo. La jurisdition del Conte Antonio.
Sugnan - del Conte Hieronimo, Fratelli, et Conte Antonio.
Orsera - del Conte Silvio, et nepote.
Santo Avocato - sola del Conte Antonio.
Castion de là - del Conte Hieronimo, Fratelli et di quelli Conti di Brugnera.

Cor:

Corte appresso Sacil del Conte Feliz, et Conte Pompilio
S. Advocato - del Conte Antonio.
Oltralaqua.

Nelle quali del 1548. erano
Uomini da fatti ——— nº. 535.
Inutili ——— nº. 1587.
Del 1557. computando il loco di Portia si attrovano
Uomini da fatti ——— nº. 921.
inutili ——— nº 1589.

Questi Signori fanno ogn' anno un Podestà con quattro Giurati del loco, quali rendon ragion in Civile, et Criminale, et Criminalissimo, l'appellationi delli quali vanno a dui Signori de detti Consorti. V. E. al più de età di loro vanno le cose del Civile sempre fin che vive, et a quello Collonello, che tocca metter il Podestà, et Giurati l'appellationi vanno all' altro Collonello, in Criminale l'appellationi vanno al Clar. Sig. Logotenente.

Brugnara Contado Castello murato
unito a Portia.

Brugnara Castello, et Contado, che fa una voce istessa con Portia nel Mag. Parlamento è situato oltre il Tagliamento, et posto verso Ponente di là da Pordenon miglia 5, et lontano d' Udine miglia 32., è sopra il Fiume Livenza, et ha sotto di se le annotate ville.

Albina.
Brugnara la Villa
Canderano - in dificoltà de qual Collonello sij.
Francenigo
Gajarine - solo del Collonello di sotto, cioè delli Conti di Brugnera
Maron. Conte Hieronimo, e Fratelli.
Restiuzza.
Rovore basso - del Co: Antonio.

Portano questi Signori Conti dui Arme sottos.te, delle quali la bianca, e rossa è la più antiqua. Quella delli Zigli d'oro fu donata dal Re Cristianissimo alli Progenitori d'essi Conti.

Nelle quali computando Brugnara del 1548. si ritrovorno

Uomini da fatti ——— n.º 705.

Inutili ——— n.º 1213.

Del 1557. si ritrovorno

Uomini da fatti ——— n.º 480.

Inutili ——— n.º 1695.

Questi Illustri Sign. Conti si governano como ho detto di sopra di Portia eccette che qui non vi si mettono se non dui Giurati, et usasi l'istesso Statuto qual s'usa a Prata. et quelli che governano in un Loco, governano l'altro, perche se bene sono dui Castelli, et che parte dei Conti stiano in Portia, parte in Brugnara; però una istessa voce in Parlamento.

Prata Contado.

La Terra Desolata.

Prata Castello roinato, et Contado è posto di là del Tagliamento verso ponente lontano d'Udine miglia 28., gli passa il fiume della Meduna, gli Conti vecchi, quali erano della stessa Famiglia con gli Conti di Portia, et portavano l'istessa Arma furno cacciati del 1419. da Sign. Venetiani, et andorno in Ongaria; erano patroni di Torre Corbolon, San Sten, Lattisana fin alla marina; et del 1514. da detto Ser. Dominio venduto, et commesso con Privilegio amplissimo a M. Daniel Florido di Spilimbergo suddito di quelli Signori, paga per ogni impositione ——— L 74:18.

Ha le sottoscritte Ville sotto la sua jurisditione.

S. Andrea

+ Campagnola.

Cympello.

Codopeth de Tiez.

Codopeth Rezojos.

Corva.

Fiume.

Frumsin.

+ Pyran.

Pra:

Fradisca di Prata.
Mantoa.
S. Martin.
Morsan de là
Parussa
Biagno.
Pozzo.
Palude.
Pasian di sopra.
✝ Prata vecchia.
✝ Prata de quà
Prata de là
Praturlon.
Peresine.
Pradulin.
Lughia.
Rivarotta.
Tamai.
Tiez.
✝ Villa nova.
Villalta di Tiez.
Villa Ricolt.
Villotta.
Visinal.

In tutte queste Jurisditioni del 1548. si ritrovorno
Huomini da fatti ——————————— n.º 980.
Inutili ——————————— n.º 3070.
Nel 1557. si ritrovorno
Huomini da fatti ——————————— n.º 1251.
Inutili ——————————— n.º 3436.

Gli Magnif. Conti mettono in detto loco di Prata un Vicario, qual amministra Justitia così in Civile, como in Criminale in tutto il Contado, l'appellationi si devolgono a essi Sign. Conti, ouero a uno suo Auditore, et in tertia instantia si divolgono a questo modo: le Sententie delle cinque Ville, che hanno la Crosetta avanti gli Clariss. Sign. Auditori Novi in la inclita Città di Venetia, de

de tutte l'altre vanno al Clar. Sig. Logotenente.

Portano l'istesse Armi quali portano gli Conti di Porcia; et oltre queste la loro propria qui sottoscritta.

Polcenigo Contado
Castel murato.

Polcenigo Castello antiquissimo de più de mille anni, hanno un Privileggio di 900. e più anni, dove appare, che un Imperatore si spoglia della superiorità di due Massaritie Regie, nominando Polcenigo, et Monte-Cavallo, et la da al Vescovo di Cividal di Belun. È Contado situato in monti verso Ponente, dove scaturisce la Livenza fiume celeberimo, lontano d'Udine miglia 134, paga insieme con Fana per esser una voce sola per ogni impositione ———— ℔ 31 :—

Altre volte non mandavano in Parlamento, perchè reconoscevano l'Investiture dalli Rdi Episcopi di Cividal de Belluno.

Nel qual loco del 1548. si trovorno

Huomini da fatti ———— nº. 104.

Inutili ———— nº. 406.

Nel 1557. si trovorno

Huomini da fatti ———— nº. 116.

Inutili ———— nº 471.

Porta l'infrascritta Arma.

Fana
Castelo ruvinato.

Fana Castello, et Contado unito con Polcenigo è situato in monte verso ponente lontano da Polcenigo miglia otto, da Udine miglia 27.

Nel qual loco del 1548. si trovorno

Huomini da fatti ———— nº. 140.

Inutili ———— nº. 709.

Nel

Del 1557. si trovorno

Huomini da fatti __________ nº. 159.

Inutili __________ nº. 746.

Tutti gli soprascritti Castelli sono come di sopra uniti, et hanno l'infrascritte Ville sotto di se. V.E. Quelle che saranno di sopra saranno di Polcenigo, quelle di sotto di Fana.

S. Zuanne.

S. Lucia.

Sardado.

Budoja.

Coltura.

Di sotto

Fana La Villa

Wrenes.

Frisan.

Colle.

Nelli detti Lochi si trovorno del 1548.

Huomeni di fatti __________ nº. 521.

Inutili __________ nº. 2163.

Del 1557. si ritrovorno

Huomeni di fatti __________ nº 580.

Inutili __________ nº 2201.

Questi Signori Conti fanno un Podestà con quattro iurati del Popolo quali iudicano in Civile in prima instanza, et poi vanno a essi Sign. Conti. Hanno etiam un Podestà, che iudica in certe cose; in Criminal iudicano gli Conti in prima instanza; in appellation al Clar. Sig. Logotenente.

Portano due Arme, una per Polcenigo l'altra per Fana, come sono qui descritte.

Spilimbergo Castel murato.

Spilimbergo Castello grosso, et ben casato civile sun la riva del Tagliamento verso ponente lontano da Udine miglia 16. paga per ogni impositione

Y. Da:-

——————————————————————— 26 :—

Nel qual loco del 1548. si ritrovorno

Huomini da fatti ——————————————— n.° 244.

nitili ——————————————— n.° 1041.

Ha sotto di se l'infrascritte Ville divise secondo toccano a essi Mag. Sign. Consorti.

Del q. Mag. Cavaglier Zuan Francesco, et de Luzinini.

Amanins

Aurava

Rauset

S. Zorzi.

Taurian.

Laij di Spilimbergo
Baseglia.

Al Comun di Baseglia va l'appedation de ditta Villa di Lay, poi alli Figliuoli del Sig. Odoardo, poi al Clar. Sig. Logotenente.

Vivaro.

Del q. Sig. Cavaglier Zuan Francesco.

Cosa.

Del Sig.r Pomponio.

Pozzuto

Delli Heredi del Sig. Hettor Luzinini.

Gradisca di Spilimbergo.

Provesan.

Del Sig. Marc' Antonio, e Sig. Ottaviano.

Barbian

Delli Heredi del Sig.

Solumbergo Castello.

Sequals sotto detto Castello.

Lignan.
Bonzich.
Quaderno.

Delli Heredi del Mag. Cavaglier Bernardino.

Plasonza.

Delli Heredi del Sig. Ruberto.

Trus.

Ru:

Rutars

Castello rovinato, et Ville; cioè Ruttar, et altre sul territorio di Cividale d'Austria.

Zuccola.

Castello rovinato in monti sopra Cividale, che sotto di se ha molte Ville ma per esser esente non si descrivono.

Nelle sopradette Ville del 1548. erano

Huomini da fatti ——— nº. 881.

Inutili ——— nº. 3069.

Nel 1557. si ritrovorno, computando il Loco di Spilimbergo.

Huomini da fatti ——— nº. 1254.

Inutili ——— nº. 4911.

Gli Mag. Sign Consorti di detto loco mettono un Podestà ogn'anno del Popolo, che in prima instanza con gli Giurati del Popolo rende ragione in Civile, l'appellationi vanno a dui Rettori d'essi Mag. Consorti, che d'anno in anno vengono tra loro deputati, di poi al Clar. Sig. Logotenente, et essi anco in Criminale iudicano.

Portano questi Consorti le quattro Arme infrascritte.

Cucagna, Zucco, et Pretestagno
rovinati.

Cucagna, Zucco, et Pretestagno fanno una voce sola in Parlamento; Castelli situati nel principio de' monti verso settentrione, poco discosti uno dall'altro, lontani da Udine 6. in 7. miglia. paga per ogni imposizione ——— £ 55: 16.

Hanno sotto di se l'infrascritte Ville.

Faelis.

~~Parte~~ del ~~Sig. Federico, et Herasmo~~ di ~~Valvason~~.

Ronchis di Faelis.

Magredis.

Villa de Pretestagno, e castello

Bel-veder.

Zirà.

Gra=

Framugliano. Castello rovinato.
Sijà.
Reclus.
Istrò
Burri. Castello rovinato con tutta la monte, (che la Villa è sotto la Sp. Comunità di Cividal) qual luoco è giudicato dalli Sign. Freschi, quali sono pur de Cucagna.
Camin, et
Caminetto
sotto detto Castello de Burri, et altre Ville negli monti non scritte.
Bando.
Buugnins.
Iutiz.
Questi Sign. Freschi hanno le tre Ville la mità, che le altre è delli Sign. della Frattina. per aquisto. fatto sopra un Castello confiscato a Cristoforo di Cucagna 1420:
Canal Gracco.
Costa Longa.
Costa piana.
Canouola.
Pedrosa.
Clapozana.
Pojana.
Queste sette Ville sono de tre, o ver quattro Case.
Craugl.
Visch.
Ruda.
in stato Impte
Queste tre Ville sono per la Capitulation di Vormatia in Dominio Imperiale cioè dell' Arciduca Carlo.
Hanno anco molte Ville in Monte, che non scrivono nelli Fuochi della Patria.
Nelle soprascritte Ville si trovorno del 1548.
Huomeni da fatti ——— nº. 609.
Inutili ——— nº. 2057.
Nel 1557. si trovorno.
Huomeni da fatti ——— nº. 643.
Inutili ——— nº 2187.

Ques-

sono Marescialli del Parlam.to

Questi Signori di Cuçagna, hanno carico di seder al Tribunale avanti il Clar. Sig. Logotenente, in sede distinta et sei Deputati, et regolar detto Mag. Parlamento si nel sieder all' ordine, como di legitimar le Persone, che compavono autentiche, et considerar tutto quello, che si scrive dal Cancilliero, et altre particolarità, como s'è detto di sopra.

Questi Sign. Consorti ogn'anno per vices constituiscono uno loro Podestà in Faelis, nella qual jurisditione di Faelis hanno anco da far alcuni de' Signori di Valvason, o vero tre iurati, con quali attrovandosi uno de' Signori senta a tenir ragione. et udite le parti, essi iurati tirati da parte del Signor, fanno la sua sententia, et poi vengono avanti il Signor, et dicono il loro parere, et così si nota, et volendosi appellar, s'appellano al più vecchio della Famiglia, il quale rende ragione in le Cause Civili, l'appellationi si devolgono al più vecchio d'essi Sign. Consorti, et poi al Clar. Sig. Logotenente. in gli Criminali essi Sign. Consorti soli sono iudici con la eletion d'un Assessore, l'appellationi al Clar. Sig.r Logotenente, portano l'infrascritta Arma, cioè il Leone rampante contrato, e rosso in Campo bianco con due sbarre pure rosse. Arma comune d'essi Consorti tenendo poi ogn'uno delli 4 Colonelli qualche aggionta distinta, cioè li Co. Freschi hanno B. scarte p parte per il Castello di Ban Giurisdiz.e particolare d'essi:

Da molti anni in poi non entrano nè Podestà nè Giurati agiudicare ma solo l'Auditore eletto dalli Sig.ri Consorti civil l'appellaz.e al più vecchio.

Valvason Castel murato assai grosso.

Valvason Castello di là del Tagliamento, ma poco discosto da Fiume verso ponente, discosto da Udine miglia 16. paga per ogn' impositione — L 18: 12.

Questi Signori Nobilissimi portano dui Arme, l'una il Leon rosso rampante in campo bianco simile all' arma di Cucagna, perchè descendono da quelli, et oggidì possiedono un quarto di detta Iurisditione, l'altro un Lupo negro rampante in campo bianco per Valvason.

Nel qual loco del 1548. si trovorno

Huomeni da fatti —— n.° 171.

inutili —— n.° 608.

Han l'infrascritte Ville sotto sua Jurisditione.

Arzene.

Camin di Codroipo.

S. Martin.

Pustincich.

Arzinut.

San-

San Zanon.
Mereto di Tomba.
Ridenzico
San Vidotto.
Urcenis di sopra.
San Lorenzo.

Nelle quali del 1548. ~~computando Valvason~~ erano
Huomeni da fatti —————————— n.º ~~6~~ 385.
Inutili —————————— n.º ~~....~~ 2082.
Faedis una parte di questi Signori v'hanno che fare.
Del 1557. erano computando Valvason=
Huomeni da fatti —————————— n.º 698.
Inutili —————————— n.º 3337.

NB. Nella guerra tra Massimiliano Imperat.re e Veneti passò la Villa e Giurisdiz.ne sotto il Dominio Imp.le e restò

Hanno ancora Chiauret, et per amità sotto il Sig. Cavaglier Nicolò, Signor Herasmo, et Sig. Bartoldo, l'altra sotto il Sig. Zuan Isepo da Torre, l'appellationi van a Goritia.

Questi Magn. Signori fanno ogn'anno un Podestà del Popolo insieme con gli suoi Iurati, iudicano in Civile. L'appellation alli Signori, poi al Clar. Logotenente, in Criminal iudicano gli Signori in prima instanza, in appellation al Clar. Sig. Logotenente.

Portano L'infrascritta Arma. cioè l'arma comune della Famiglia qui avanti descritta coll'aggiunta d'un Capo, che sorte dall'Arma per la Giurisdiz.ne di Valvasone.

Del 1290: tre Fratti di Cucagna possedevano il Castello e Giurisdiz.ne di Valvasone cioè Simone, Odorico e Warnero di Cucagna: questi due ultimi venderono in d.tto anno la di loro porzione del Castello al Fratte Simone per 900: Marche. Questo forma la linea di Valvasone, ed Odorico quella che in oggi si denomina de' Freschi.

Fratta.

Fratta Castello, nel qual perche non vi è altro, che le abitationi de gli Signori, et alcune casette dentro del circuito, et ha però forma di Castello, et ora è La Villa è vicino a Portogruaro miglia quattro, lontano da Udine 23. in una per esser stato degli Heredi del q. Mes Henrico de gli Signori di Valvason successero quattro figliuole Femine, le quali poi sono morte, et gli loro figliuoli sono successi, et sono li infrascritti

Il Conte Hermes di Portia, del qual però vive il Padre il Conte Antonio, qual è usufruttuario

Il Conte Guido della Torre.

Il

il Sig. Bartoldo de gli Signori di Valvason.

il Sig. Valentio de detti Signori, del qual vive il Padre Cavaglier Paulo, et è usufruttuario.

Non ha questo loco voce in Parlamento, et credo sia Feudo del Vescovo di Concordia; ne credo faccia alcuna fatione con la Patria.

Questi Signori fanno un Podestà del loco, qual rende ragion in Civile, et in certe cause solamente; l'appellationi vanno a essi Signori, o al Capitano, che lor tengono, di poi a Udine; nel Criminale immediate iudicano gli Signori et poi a Udine.

L'Arma di questo Castello è l'infrascritta.

Castello, et Tercento Castelli murati.

Castello, et Tercinto dui Castelli, che fanno una voce; Castello sotto Austriaci ditto Castello di Porpedo verso mezzo giorno, lontano da Udine 10 Miglia, è in sito molto bello, et si faria inespugnabile, et oggi di la Fortezza di Castello è tenuta a nome del Ser. Arciduca Carlo d'Austria, et ha sotto di se l'infrascritte Ville.

Chiarlins.

Ontagnano.

Fauglie

Porpedo di quà

Villa-nova di Porpedo.

Pampaluna.

Corgnol.

Queste soprascritte Ville insieme con lo Castello sono per la Capitolatione di Vormatia in Dominio dell' Arciduca Carlo d' Austria.

Questa Famiglia è nobilissima si nomina Frangipana, et porta l'istessa Arma, che portano in Roma gli Frangipani, et antiquamente gli Clariss. Michieli di Venetia.

Gli detti Signori Consorti esercitano la loro Iurisditione in prima instanza in Civile, et Criminale, l'appellationi van a Gradisca, poi al Ser. Arciduca Carlo d'Austria.

Por=

Portano l'infrascritta Arma.

Tarcento Castello murato.

Tarcento sotto all'Ill.ma Signoria di Venetia Castello posto in monte verso Tramontana sopra lo Fiume Torre, lontano da Udine miglia 10., paga per ogni impositione
₤ 27 : 10.

Ha l'infrascritte Ville sotto di se.

Cesarijs.

Cisevijs.

Cuja.

Flamignan.

Zleijs.

Lontria.

Lonerian.

Suxevera.

Bozecho.

Villa-nova di Terent.

Bradilis.

Jaugnis.

Samaderchia.

Stella.

Segnan.

Sedelis.

Tarcint la Villa.

Villorba.

Zucula.

Hanno etiam iurisditione nella Villa di S. Pelegrino su la Strad'alta.

Nel qual loco di Tercento, et sua iurisditione del 1548. si ritrovorno

Huomeni da fatti ——— N.º 110.

Inutili ——— N.º 2752

Del. 1557. si ritrovorno

Huomeni da fatti ——— N.º 539

Inu-

Inutili ———————————————————— nº 2867

Questi Signori hanno ancora un terzo della Villa di Cuscha, che è quasi Castello, un'altro terzo è sotto lo Castello di Cormons, et l'altro terzo è sotto lo Gastaldo della Contrada di Goritia.

Porta l'infrascritta Arma.

Strasoldo Castello ma ruvinato.

Strasoldo Castello tra mezzodì et levante sito fortissimo distante da Udine miglia 12. d'Aquileja 6. sono como tre rocche, et questi Signori sono nobili molto; pagano per ogni impositione ———————— L 24 : 16

Ha l'infrascritte Ville sotto di se.

Chiasotis.

Chiusconzon.

S. Gallo

Lavariano.

Malisana.

Morteano.

Castion di Sonoghin.

Privan.

Seveglijan.

Nel qual loco di Strassoldo, et sue jurisditioni si ritrovorno del 1548.

Huomeni da fatti ———————— nº 620.

Inutili ———————— nº 2690.

Del 1557.

Huomeni da fatti ———————— nº 615.

Inutili ———————— nº 2799.

Questi Mag. Signori ogn'anno constituiscono un Judice qual è chiamato Avocato, et rende ragion in le Cause Civil, et Criminale con l'intervento però d'un assistente eletto per essi Signori, l'appellationi vanno al Clariss. Sig. Logotenente.

Questi Mag. Signori van ogn'anno a certi tempi in alcune Ville a loro suggette a render ragion summaria, il che è ditto il Plait, et delle sententie per essi fatte in quel tempo non è data appellatione, et questo vocabolo Plait non è del=

detto da altro che da placitar le Cause.

Portano l' infrascritte Arme

Melso Castello distrutto.

Melso Castello distrutto, la mità di detto loco è jurisditione del Sig. Iacomo l'altra mità del Sig. Curtio, et Fratelli di Colloreto, il resto del Sig. Francesco, et Heredi del Sig. Zuanne di Colloreto; è posto in Colle verso Tramontana; fanno con Colloreto una sol voce in Parlamento; con tutto il Sig. Iacomo non abbia di far in Colloreto, eccetto gli sopranominati in Melso; portano un' istessa Arma tutti. È lontano questo loco da Udine 9. miglia; ha sotto di se la Villa di
Melso
Melezons
S. Salvador.

Ha anco il Sig. Iacomo Susans Castello ruvinato; qui non han che far se non il Sig. Giacomo, et il Sig. Pompeo, et Fratelli de Colloreto, tengono un Gastaldo separatamente così in Melso, como in Susans; l'appellationi vanno a Udine; sotto Susans sono
S. Thomat.
Tiveria
S. Maria di Comierz.

Ha il Sig. Iacomo nel Contado di Goritia Albana Castello, già ora non vi si trova, eccetto la Casa fabbricata da esso Sig. Iacomo in forma di Castello. Lomnich Brusnizza, et un altra Villetta judica in Civil et Criminal, l'appellationi vanno al Capitano di Goritia; et per questo loco è chiamato alle Diete, quando si fanno in Goritia.

Porta l' infrascritta Arma.

Colloreto Castello.

Colloreto Castello ha la voce in Parlamento insieme con Mels, posto in

Colle verso Tramontana, discosto da Udine miglia 8., pagano gli dui Castelli Melso, et Colloreto d'impositione —————————— L. 413:-8.

In questo Castello dentro dal recinto non vi sono se non le Case di loro Signori 7. over 8. in rovina.

Ha sotto di se l'infrascritte Ville, tutti tre gli Collonelli insieme.

Leiba.

Lauzana.

Colloreto la Villa.

Laveia.

Insignan.

Codignola.

Ols. che fanno quasi una sol Villa

Feletis.

Villa Orza - un terzo, il resto domina Castello.

Tavim. appar. fo. 15

Sterpo Castello ruinato del Sig. Pompeo, et Fratelli.

Muzana. in questa han da far solamente il primo Collonello, et il secondo

Primo Collonello Sig. Curtio, et Fratelli, Sig. Francesco suo Zio, Sig. Tomaso, et fratelli.

Secondo Collonello Sig. Pompeo, et Fratelli.

Terzo Sig. Mario, Lodovico, et il Sig. Gabriel, et Antonio, fratelli et l'altro Signor Antonio, et Andrea Fratelli.

Nelle soprascritte Ville, eccetto quelle sotto Goritia, che non furno descritte si trovorno l'anno 1548.

Huomeni da fatti —————————— n.º 533.

Inutili —————————— n.º 1605.

Nel 1557. furno

Huomeni da fatti —————————— n.º 406.

Inutili —————————— n.º 1543.

Si reputa il primo Collonello una stessa Famiglia con Mels.

Hanno questi Signori il mero, et misto imperio in Mels, et Colloreto, et Ville, et l'appellationi vanno al Clar. Sig. Logotenente, et in Muzana il Plait, questo loco di Muzana fu già delli Signori di Ragogna, che è modo di giudicar come s'è detto.

Portano l'infrascritta Arma.

Archian

Archiano Castelletto sopra un colle verso settentrione lontano da Udine miglia 15. paga per ogni impositione —— —————— L 4:12.

Ha sotto

Archiano di sopra.

Piavons.

Judicano in prima instanza in Civile, et Criminale como sé detto de quelli di Colloreto, l'appellationi al Clar. Sig. Logotenente.

Portano l'infrascritta Arma.

Pinzan, Gropo, Arijs Castelli de Savorgnani Gentiluomeni Venetiani, quali portano l'Arma in Campo Bianco scaglion negro como la Comunità d'Udine.

Questi tre Castelli unitamente hanno una sol voce in Parlamento.

Pinzano Castello di là sopra la riva del Tagliamento verso gli monti, lontano da Udine miglia 15. è delli Mag. Sig. Lunardo, et fratello Savorgnani. È vero, che è proindiviso con il Sig. Nicolò, et con gli figliuoli del q. Sig. Zuanne, non essendo fra loro fatto divisioni, se non che questi Sign. fratelli possiedono Pinzan, et quelli altri luchi; il qual Castello ha solo la Roca, nella quale è l'abitation bona d'essi Signori, et molte Casette di Contadini per tenir Biave. è però in forza di Castello con gli muri attorno, et alcune Torri piccioli; ha sotto di se

Pinzano la Villa, dove è una buona casa per essi Signori.

Clauset.

Valerian.

Manazons, e Colle.

Forgiaria.

Fla:

Flagogna Castello ruvinato, qual non ha voce in Parlamento.

Hanno poi gli Mag. Sign. Nicolò, et Fratelli del Sig. Zuanne Savorgnani tutti Nobili Venetiani

Buija la Villa, et Castel ruvinato.

Majano, et Città Bella tutta una Villa chiamata et con questi dui nomi, perche ha dui Contrade.

Farla.

Chiarua.

Vendoi.

Treppo piccolo.

Morsan.

Belveder.

Murons.

Queste tre Ville son appresso Aquileja.

Turida appresso il Tagliamento.

Sumardenchies.

Zugliano.

Passons.

Perserian di Lanzuch.

Pomeria.

Monte Manor.

Hanno etiam la Giesia da Muris appresso Percotto, et la Giesia di S. Vido nella Tavella d'Udine.

Questi Mag.ci Signori hanno jurisdizione insieme con gli detti Sig.ri Lunardo, et Urbano sotto l'Arciduca Carlo nelli infrascritti Loci.

Zuins Castello.
Zuins Villa.
Fomiel, sive Formelle.
} Per Capitolazione di Vormazia sotto Arciduchi.

Osoppo Castello, e Fortezza.

Osoppo Castello, e Fortezza posto sun un Colle in una Campagna sopra il Tagliamento sotto li Monti, ma lontano d'essi tanto, che non si può batter da niuna parte, è posto verso Tramontana, lontano d'Udine 16. Miglia, sopra il qual Colle alto non vi è altro, ch'el principio d'una rocchetta, et le Case ove stanno li Sig.ri, cantine, loco da munitione, et alcune Casette per soldati; questo loco è del Sig.r Julio, et

et Fratelli Savorgnani gentilhuomeni Venetiani, sott' il qual Loco del 1515 vi andò il Conte Cristoforo Frangipan Capitanio Generale dell' Imperator Massimigliano, et fu ribattuto, che fu causa, che i Signori Venetiani recuperorno quanto avevano perduto in Patria. Questi Sig.ri Fratelli hanno sotto di se tutti gl' infrascritti Castelli et Ville.

Osoppo La Villa.
Avusinis.
Braulins.
Covonins.
Grions di Torre.
Peghonis.
Terrenzan.
Trasughis
Villa di Vit.
Perserian di Louzac.
Palazuol.
Monte Mazor.

Hanno etiam l'Oltrascritte Ville juvisdizione loro patrimoniali in prima instanza.

Basaldella di quà.
Mont' aperta.
Chiarius.
Cusignà.
Loncha.
Ariis Castel rovinato in palludo.
Ariis La Villa.
Costa Longa.
Puciman.
Popevia.
Rivignan.
Theor la mità.
Andueriis.
Ramandul.
Predeman.
Chiauris.
Val di Montagna.

Torean

S. Zilio.

Zumpicha.

Zudiano.

Pasons.

Forno di sopra Castel ruvinato.

Forno di sotto Castel ruvinato.

Samardenca.

Turrida.

Castel nuovo, qual è de detti Sig.^{ri} Iulio, e fratelli Savorgnani, non ha voce in Parlamento, posto tra ponente, e tramontana sopra d'Udine Miglia 18., ha sotto di se l'infrascritte Ville.

Adussa.

Castel Novo la Villa.

Postans.

Travès.

Non hanno fatione alcuna con la Patria.

Belgrado Castel murato, et incasato Contado de' prefatti Sig.^{ri} Giulio, e fratelli posto sul Fiume varmo, tra mezzo giorno, e ponente, lontan d'Udine 16. Miglia separato dalla Patria nelle Fationi, et non riconoscono alcun Superior, se non l'Ecc.^{mo} Conseglio di x., et ha sotto di se

Belgrado la Villa.

Bertiul.

Bicinis.

Flambro di sopra.

Pestizza.

Sclaunico.

S. Maria di Sclaunico.

Mussons

Nespolet.

S. Paolo.

S. Pietro.

Rivis del Tagliamento.

Talmasons.

Theor la mità.

Torlan.

Villa Chiaza.

Virco la metà.

In tutti gli sopvascritti loci, eccetto Castel Novo, e Zuvins, il 3.° della Villa di Nomis, gli altri duoi uno immediate del Dom.^no^ l'altro delli Sig.^ri^ di Brazzà, et Belgrado, del quale parti 4.° sono sotto Austriaci Vl. Zuvins con le sue Ville, perchè sono esenti dal Dominio, Belgrado, e Castel Novo, che non fan fation con la Pattria.

Questo loco fù donato dall' Ill.mo Dominio a questi Sig.^ri^ Savorgnani per suoi benemeriti del 1513.

Dell' anno 1548. erano huomeni da fatti —————— n.° 3003.

Inutili —————— n.° 11061.

Dell' anno 1557. huomeni da fatti —————— n.° 3512.

Inutili —————— n.° 11579.

Questi Sig.^ri^ Fratelli nelle jurisdition sottoposte al Clar.^mo^ Logotenente tengono un Capitanio, qual rende ragion in Civil, et Criminal, in appellation a' essi Sig.^ri^ poi al Clar.^mo^ Sig.^r^ Logotenente.

Nella iurisdition veramente di Belgrado, e Castel Nuovo tengono un Capitanio qual rende ragione in Civile, et Criminal, l'appellationi in seconda, et terza instantia vanno a essi Sig.^ri^, quale devolvendosi a essi, o loro Judici delegati non sospetti, et volendosi poi alcuni appellar dalle sentenze di essi delegati vanno all' Ill.mo Consegllio di X.

Nella descrition delli huomeni da fatti non è descritto ne Belgrado, ne Castel Nuovo

Portano questi Signori tutti l' Infrascritta Arma

Villalta Castello.

Villalta Castello, però non è altro, che l'abitation de gli Signori, hora è questo loco delli Conti Hieronimo Fratello, et Nepote della Torre, da poch' anni in quà; fu prima della Famiglia vecchia di Villalta, et Chiavoriaco, di poi pervenne in man de certi Gentilhuomeni Feltrini, et hora è de' gli detti Conti. È in Colle verso Settentrione, et Ponente, discosto da Udine miglia 5., paga per ogni impositione D. 12: 8.

Ha-

Ha l'infrascritte Ville sotto di se.

Villalta La Villa

Zucunins.

S. Vido di Fagagna.

Rivolto.

Chiurgnach.

Nelle quali dell'anno 1548. erano huomeni de fatti ___ nº 354.

Inutili ___ nº 1364.

Del 1557. huomeni da fatti ___ nº 302.

Inutili ___ nº 1103.

Questi Sig.ri ogn' anno fanno un Decano, quale con dui Zurati del Comun di detto Loco judica in Civile, l'appellationi vanno al suo Capitanio per essi Conti creato, quale etiam judica in Criminale, l'appellationi vanno al Clariss. Sig.r Logotenente; ma poche cose judica il Decano con gli Zurati, ma tutti vanno dal Capitanio ai ragione.

Portano l'infrascritte Arme l'una per la Famiglia, l'altra per il Loco.

Chiavoriach.

Chiavoriaco Castellotto posto in Colle verso Tramontana distante da Udine 8. Miglia, paga per ogni impositione ___ ℔ 3: 2.

Ha sotto di se la Villa di detto Loco, nella quale dell'anno 1548. erano huomeni da fatti ___ nº 41.

Inutili ___ nº 111.

Nel 1557. si trovorno huomeni da fatti ___ nº 30.

Inutili ___ nº 126.

Questi Signori judicano in prima instantia così in Civile, come in Criminale, l'appellationi vanno al Clar. Sig. Logotenente; era già una Famiglia istessa con Villalta, et era Nobile assai, come poi si dividessero, pervenisse in altri Villalta, et non in questi, che sono Sig.ri de Chiavoriaco, non so.

Portano l'infrascritta Arma.

Brazzaco, et Cergneu Castelli.

Brazzago, et Cergeu dui Castelli fan una sol voce in Parlamento, pagano per ogni impositione ——— £ 12 : 8.

Antiquamente erano dui voci, perchè Brazzago fu comprato.

Brazzago è posto in colle verso Tramontana discosto da Udine cinque miglia.

Cirgnu è posto a Tramontana verso Levante lontano d'Udine dieci miglia, fanno tutti dui sotto di se l'infrascritte Ville.

Brazzà la Villa.

Brazzà di sotto Castello, e Villa

Monte di Prat.

Cirgnù di sotto

Chiamulms Castello ruvinato.

Si governano como gl'altri, hanno jurisdizione Civil, e Criminal in prima instanza, l'appellation vanno a Udine, et quelli di Brazzà hanno jurisdizione in Cergnù, ma non quelli di Cergnù in Brazzà; hanno anche jurisditione in Nimis; si mettono ogn'anno tre Zuradi. Primo uno il Dominio, uno Savorgnani, et questi Signori

Nelli quali lochi del 1548. si trovorno huomeni da fatti — nº 84.

Inutili ——— nº 225

Dell'anno 1557. si trovorno huomeni da fatti ——— nº 107.

Inutili ——— nº 329.

Portano l'infrascritte Arme, una per Brazzà, l'altra per Cergnù.

Frattina Castello.

Frattina di la del Tagliamento Castello ruvinato quasi su li confini della Patria, et Trivisano posto tra Mezzodì, et Ponente discosto d'Udine miglia 24.

pa-

paga per ogni impositione ——————————— d. 6: 4.

Ha sotto di se l'infrascritte Ville.

Belfior, et Magnimberch è tutta una Villa.

Blessaja.

Villa Biesa.

Villa Frattina.

Prebedor.

Gravisdomini.

Tutte queste sono solamente d'essi Sig.^ri Le tre subsequenti la mità d'essi signori, l'altra mità de' Sig.^ri Freschi di Cucagna.

Nel qual loco, e sue jurisdizioni del 1548. erano huomeni da fatti n.° 340.

inutili ——————————— n.° 1031.

Del 1557. erano huomeni da fatti ——————— n.° 328.

inutili ——————————— n.° 1059.

Gli detti Sig.^ri fan ogn'anno un suo Gastaldo, qual rende raggion in Civile, l'appellationi a essi Sig.^ri, et essi esercitano il Criminal, et l'appellation così in Civile, como in Criminal si divolgono al Clar. Sig.^r Logotenente.

Portano l'infrascritta Arma.

Sbrojavacca.

Sbrojavacca Castello di La del Tagliamento tra Mezzogiorno, e Ponente discosto d'Udine miglia 21. paga per ogni impositione ——————— d. 12: 8.

Ha l'infrascritte Ville sotto di se.

Sbrojavacca La Villa.

Feletan.

Villota.

S. Zenon

Nel qual Loco, et sua Jurisdition del 1548. erano huomeni da fatti n.° 142.

inutili ——————————— n.° 350.

Del

Del 1557. erano huomeni da fatti ________________ n° 94.
Inutili ________________ n° 446.

Questi Sig.ri tengono un Gastaldo, qual tien ragion in Civil, et L'appellation del Civil, et Criminal, quale essi Sig.ri solo esercitano si divolgono al Clar. Sig.r Logotenente.

Portano l'infrascritta Arma.

Torre Castelletto.

Torre Castello, qual ha una sol Torre dov'è la Casa de' Sig.ri, et poi la Villa, qual loco già era de gli Rev.mi Patriarchi d'Aquileja, ma uno Patriarca volendo ruinar Ragogna per demeriti d.ti Sig.ri Patroni di quel loco, et trovandosi alcuni di loro senza colpa per ruvinar tutto dette in permutation per la parte di quelli, ch'erano senza colpa, questo loco di Torre, la qual oggidì possiede uno delli descendenti da quelli; fu già questo loco delli Conti di Prata, et per gli danni dati da essi Conti al Patriarca, insieme con Azzalino da Romano lo renunciorno, et con S. Sten, et Latisana, et Corbolon; paga per ogni impositione ________________ £ 6: 4.

Ha la metà di Piscinchiana, l'altra è sotto Cusan, ha poi parte in Chiaveveto nel Dominio dell'Arciduca Carlo.

In questo Loco del 1548. si trovorno huomeni da fatti ____ n° 99.
Inutili ________________ n° 295.
Del 1557. si trovorno huomeni da fatti ________ n° 84.
Inutili ________________ n° 376.

Porta l'infrascritta Arma.

Maniago.

Maniago Castello di la del Tagliamento sotto gli Monti verso Ponente. Lon=

ta=

rano d'Udine 25. miglia, paga per ogn' impositione ——— £ 9:6.

Sta sotto di se.

Maniago Grande.

Maniago Libero.

Fra fabbro.

Nelli quali Lochi l'anno 1548. si trovorno huomeni da fatti – nº 538.

Inutili ——— nº 1890.

Del 1557. si trovolno huomeni da fatti ——— nº 495.

Inutili ——— nº 1760.

Questi Sig.ri ogn' anno fan un suo Capitanio, qual tien ragion in Civile, l'appellationi del quale vanno a' essi Sig.ri; il Criminale essi Sig.ri esercitano de tutta la sua jurisditione, et poi al Clar. Sig.r Logotenente.

Di Maniago Libero, quale è così chiamato, gli Contadini tengono ragione facendo ogn' anno tra essi un Capitanio con tre jurati, quali iudicano nel Civile, et sta al reo appellarsi o alla Villa di S. Avoccà, quale è degli Sig.ri Conti di Portia o vero a essi Sig.ri di Maniago; ma prosequendo l'appellation a' S. Avoccà subito si devolve a' essi di Maniago.

Porta l'infrascritta Arma.

Salvarolo.

Salvarolo Castello, com' un Borgo, ha una Rocchetta, dove hanno abitation gli Signori, si chiamano Conti, et sono di Cognome d'Altan famiglia nobilissima sempre apparentati et in Patria, et fuora nobilmente, vennero da Gorizia sudditi di quelli Conti, et avendo roba assai comprorno questo Loco da quelli, ch'erano gli veri Patroni; è post' in piano di là del Tagliamento, Lontano d'Udine miglia 25., paga per ogn' impositione ——— £ 18:12.

Sta sotto di se l'infrascritte Ville

Salvarol Villa.

Campo Molino. Questo gli fu impegnato dalli Coo: di Portia.

Versuta.

Passeriza.

Nel qual loco, e sua jurisditione si trovorno del 1548. huomeni da fatti n.° 140.

Inutili ——— n.° 530.

Del 1557. si trovorno huomeni da fatti ——— n.° 171.

Inutili ——— n.° 430.

Questi Sig.ri hanno un Gastaldo, qual rende ragion in Civil, L'appellationi a essi Sig.ri; nel Criminale essi Sig.ri judicano in prima instantia, L'appellation del Civil, et Criminal al Clar. Sig.r Logotenente.

Portano l'infrascritta Arma della Famiglia propria delli Sig.ri Vecchi di Salvarolo.

Annotazione Questa Famiglia possedeva sogetto a Salvarolo la Villa di Tajedo, che fù donata l'anno 1400. alla Famiglia d'Altan dal Patriarca Antonio Gaetani; ora questa Villa è tra le soggette alla Giurisdizione della Terra di S. Vito per le ragioni espresse dal Palladio Istor. del Friuli Par. II. Lib. V. pag. 200. e seg.

Non è anco vero, che li Altani Conti di Salvarolo portino l'Arme de Sig.ri Vecchi di Salvarolo, portando essi l'Arma loro propria usata qualche centinajo d'anni prima che acquistassero il Castello di Salvarolo, il che avenne nel 1460. Prima di questo acquisto essi entravano in Parlamento, ed aveano Giurisdizioni di mero, e misto impero.

Monteregal Castel rovinato.

Monteregal Castello rovinato in monti di là del Tagliamento verso Ponente posto appresso il Fiume chiamato Celina, lontano d'Udine miglia 32. paga per ogni impositione ₤ 6:4.

Ha questo Loco sotto di se l'infrascritte Ville

Barcis. Nel quale hanno anco li Sig.ri di Salvarol iurisditione

Marrus.

Nel qual loco, e sua jurisditione del 1548. erano huomeni da fatti — n.° 61.

Inutili ——— n.° 280.

Del 1557. erano huomeni da fatti ——— n.° 56

Inutili ——— n.° 266.

Portano l'infrascritta Arma.

Zoppola Castello.

Zoppola Castello con tre man di fosse, ma dentro quasi niuna Casa, eccetto quelle degli Sig.ri, quali sono nell' ultimo circuito, è posto de La del Tagliamento verso Ponente discosto d' Udine miglia 21 Si chiamavano prima Pancievi, et uno di questa Famiglia, qual fu Cardinal, et Patriarca d' Aquileja, l' investì di questo loco, essendo stato alienato dalli proprj Signori. Paga per ogn' impositione ——— D 18: 12.

Ha sotto di se

Marzinis,

Urcenis.

Ovolet.

Zoppola Villa.

Nel qual loco, et sua jurisditione del 1548. erano huomeni da fatti n.° 143.

Inutili ——— n.° 604.

Del 1557. erano huomeni da fatti ——— n.° 163

Inutili ——— n.° 545.

Portano dui Arme L' una di Zoppola, l' altra della Famiglia loro Panciera.

Prodolon Castello.

Prodolon Castelletto murato è delle stesse Famiglie secondo alcuni di Mels, porta la medesima Arma, vi sono in detto loco poche Casette, poi la Rocha, ove stanno li Sig.ri di là del Tagliamento appresso S. Vito verso Ponente discosto d' Udine miglia 18 paga per ogn' impositione ——— D 9: 6.

Et ha sotto di se

Prodolon La Villa.

S. Florean
Nel qual Loco, et sua jurisditione del 1548. erano huomeni da fatti n° 101
Inutili ———————————————— n° 369
Del 1557. huomeni da fatti ———————————— n° 89
Inutili ———————————————— n° 389
Portano l' infrascritta Arma.

Panigai Castellotto

Panigai Castellotto senza mura, et la Villa, et poche case, eccetto l' abitation del Sig.ri di La del Tagliamento verso Ponente, discosto d' Udine miglia 25. paga per ogni impositione ———————— L. 13: 2

Ha sotto la sua jurisditione
Panigai La Villa.
Chions
Pradus.
Villa Chricot
Nel qual Loco, et sua jurisditione si trovorno huomeni da fatti l'anno 1548. n° 181.
Inutili ———————————————— n° 763
Del 1557. si trovorno huomeni da fatti ———————— n° 201.
Inutili ———————————————— n° 740

Questi Sig.ri mettono un Gastaldo, il qual vende ragion in civil, l' appellationi van al Sig.re in Criminal il Sig.re esercita, l' appellation così del Civil como del Criminal va al Clar. Sig.r Logotenente.

Porta l' infrascritta Arma.

Brampergo Castello.

Brampergo Castello mezzo rovinato posto in monte verso Settentrione lontano d'Udine 12. Miglia, paga per ogni impositione —— ₤ 12: 8.

Ha sotto la sua jurisditione

Brampergo la Villa

Ruja.

Stagno. Castel rovinato, qual ha sotto di se

Montanars.

Flaipan.

Blazarijs.

Nelli quali luoci del 1548. erano huomeni da fatti ———— nº. 211.

Inutili —————————————— nº. 681.

Del 1557. huomeni da fatti ———————————— nº. 199.

Inutili ——————————————— nº. 701.

Questi Sig.^ri^ di Brampergo judicano imediate si in Civil como in Criminal, l'appellationi si divolgono al Clar. Sig.^r^ Logotenente. In Ruyo, et Stagno veramente tengono un Capitanio, qual rende ragion in Civil in certe cose, l'appellation a essi Sig.^ri^; nel Criminal essi Sig.^ri^ immediate, poi al Clar. Sig.^r^ Logotenente.

Portano l'infrascritte Arme.

Attimis dui Castelli.

Attimis Castel in monte, et è il Castello di sopra, et il Castello di sotto, et portano l'Arme differenti, et quelli di sopra hanno jurisdition, quelli di sotto non et è posto verso Tramontana in colle, lontan d'Udine miglia 8. paga per ogni imposition ———————————— ₤ 6: 4.

Ha sotto la sua jurisditione

Fusume.

Blarischis.

Percolle.

Strazzis.

Virco. Per la Capitolation di Vormadia sotto l'Arciduca Carlo.

Ha.

Havevano antiquamente titolo di Marchesato questi Sig.ri, et havevano sotto di se

Civgnù Castello ruvinato avanti, et hoijs al presente de' Sig.ri Savorgnani del Monte.

Portano l' infrascritte Arme.

Pers Castello.

Pers Castelletto dove non è se non l' habitation de' Sig.ri post' in Colle verso Tramontana lontano d' Udine 9. miglia, paga per ogn' impositione £ 6:4.

Ha sotto di se

Pers la Villa

S. Lizeu.

Nelli quali lochi del 1548. si trovorno huomeni da fatti n.o 45.

Inutili n.o 171.

Nel 1557. si trovorno huomeni da fatti n.o 47.

Inutili n.o 172.

Porta l' infrascritta Arma.

Muruzzo Castello.

Muruzzo Castelletto, ove non è, eccetto l' abitation de' Sig.ri di quel loco, et di quelli del Borgo, overo Herculiniani, che così si chiamano; post' in Colle verso Tramontana lontano d' Udine miglia 5., paga per ogn' impositione £ 12:8.

Ha sotto di se

Madrisio di Fagagna

Nelli quali lochi si trovorno l' anno 1548. huomeni da fatti n.o 76.

Inutili n.o 264.

Nel 1557. si trovorno huomeni da fatti n.o 60.

Inu:

Inutili ________________________________ n.° 296.
Portano l'infrascritte Arme una per il Castello, l'altra per la Famiglia.

Cusano.

Cusano Castello, dove vi sono alcune Casette de' Contadini, et le sole Case dove habitano gli Sig.ri È questo loco delli Formentini Cittadini di Cividal d'Austria, ovvero como hoggi qual si chiama di Friuli, è di là del Tagliamento verso Ponente lontano d'Udine miglia 22. paga per ogn' impositione.
D. 9: 6.

Ha sotto di se
Cusano la Villa.
Bisinchiana ; insieme con il Sig: da Torre.
Villa Franca.
Villa Sil.
Nelli quali lochi si trovorno l'anno 1548. huomeni da fatti - n.° 68.
Inutili ________________________________ n.° 101.
Nel 1557. si trovorno huomeni da fatti __________ n.° 85.
Inutili ________________________________ n.° 177.
Portano due Arme la Formentina, et quella del Loco.

Fontana-bona.

Fontana-bona Castello ruvinato verso Tramontana, lontano d'Udine miglia 6. ; paga per ogn' impositione ______________ D. 4 : 10.
Ha sotto di se
Fontanabona la Villa
Liula.
Nel qual loco, et sua jurisditione del 1548. erano huomeni da fatti - n.° 28.

Inu:

Inutili ——————————————— n.° 82.

Del 1557. huomeni da fatti ——————————— n.° 22.

Inutili ——————————————— n.° 109.

Questi Sig.ri così in Civile, como in Criminale judicano in prima instantia l'appellationi al Clar. S.r Logotenente.

Portano l'infrascritta Arma.

Castel Lagano.

Castel Lagano non ha forma di Castel; è Loco di M.r Iulio Sbrojavacca, et Fratelli; ha poche case; non ha voce in Parlamento.

Zegliaco Castello.

Zegliaco Castello verso Tramontana lontano d'Udine 7 Miglia degl'Eredi del qum Sig.r Zambattista di Cosso, paga per ogn' impositione £ 3: 2.

Ha sotto di se

Zegliaco la Villa.

Masaruolis.

Codroipo. Quale però è Buona Terra con uno Castello murato, dove però non sono se non casette d'huomeni da Villa.

Nel qual loco, et sua jurisditione dell'anno 1548. erano huomeni da fatti n.° 307.

Inutili ——————————————— n.° 1271.

Del 1557. erano huomeni da fatti ——————— n.° 357.

Inutili. ——————————————— n.° 1312.

Portano l'infrascritta Arma.

Toppo Castello ruvinato.

Toppo Castello ruvinato di là del Tagliamento nel principio de monti verso Ponente lontano d'Udine miglia 21.; paga per ogn' impositione.

Ð 13: 12.

Ha solamente la villa, nel qual loco hanno la quarta parte il Conte Hieronimo, et fratelli di Porcia.

Nel qual loco l'anno 1548. si trovorno huomeni da fatti n.º 110.

Inutili ——— n.º 134.

Nel 1557. si trovorno huomeni da fatti ——— n.º 314.

Inutili ——— n.º 477.

Portano l'infrascritta Arma.

Varmo Castelli dui.

Varmo di sopra.

Varmo di sotto. Dui Castelli poco distanti l'uno dall'altro, et hanno dui voci nel Mag.co Parlamento, sono verso Mezodi, lontani d'Udine miglia 15.; paga per ogn' impositione ——— Ð 9: 6.

Ancora che habbino voce separata, hanno però la iurisditione unita nelle Ville infrascritte.

La Villa di Varmo

Raunicò.

S. Marizza.

Rividischia.

Romans.

Nelli quali lochi del 1548. erano huomeni da fatti n.º 287.

Inutili ——— n.º 799.

Nel

Del 1551. huomeni da fatti ———————————— nº 266.

Inutili ———————————————————— nº 417.

Portano l'infrascritta Arma.

Savorgnano.

Savorgnano Castello ruvinato, qual è de' Savorgnani della Bandiera, questi non sono del Collonello, ne della casa degl' altri, ne Gentilhuomeni Venetiani, portano Arme diverse, questi in Campo rosso, Bandiera Bianca, quelli uno Scaglion negro in campo Bianco; è posto d'Udine verso Tramontana Lontano Miglia 6., han' iurisditione nella Villa de Savorgnano, non pagano impositione, perchè la Comunità d'Udine paga per Loro.

Dell' anno 1548. si trovorno in detto Loco huomeni da fatti – nº 70.

Inutili ———————————————— nº 125.

Del 1551. si trovorno huomeni da fatti ———————— nº 65.

Inutili ———————————————— nº 202.

Portano l'infrascritta Arma.

Ragogna Castello.

Ragogna Castello ruvinato; vi sono poche reliquie di molte Torri, casette de' Contadini, la Chiesia, et una Torre, ov'è la stanzia de gli Sig.ri; è posto in monte sopra il Tagliamento verso Tramontana lontano d'Udine miglia 16., non paga impositione. Questo Castello fu ruvinato dal Rmo Patriarca d'Aquileja; era degli autori del Sig.r da Torre, de' quali si dice, che venero di Boemia di stirpe Regia, naturali però, et furno investiti di questo loco d'un Arciduca d'Austria, et haveva molte altre pertinentie, et regalie, che ora si sono perdute. Fu poi dato dal Ser.mo Dominio al qm Sig.r Zuanne Conte Romano Baron, poi morendo lui senza heredi concesso in gratia dal detto Ser.mo Dominio fin l'anno 1467 al

Con-

Conte Bianchino di Portia, ora del Conte Hieronimo, et Fratelli. E questo Castello antiquissimo secondo la mentione, che di Lui fa Paolo Diacono di Cividal, qual scrisse al tempo di Desiderio ultimo Re de' Longobardi al tempo di Carlo Magno, non ha altri lochi sotto di se, ma la Villa è divisa in otto parti, ch'ogn'una di loro fa una Villetta.

Borgo.
Piazza, o ver Villa.
Monte.
Pignan.
Muris.
Villuzza.
Aunedis.
S. Bortolamio.

In tutti questi Loci l'anno 1548. erano huomeni da fatti n.º 242.
Inutili. ——— n.º 102.
Del 1557. si trovorno huomeni da fatti ——— n.º 207.
Inutili. ——— n.º 912.

In questo Loco il Comune elegge 12. huomeni, et tre Giurati, alla qual elezion intervien il Capitanio posto per gli Conti, ancorchè non si ingerisca se non in elegger uno delli Zurati, qual si chiama Zurato del Castello, quali con la presentia del Capitanio judicano tutte le Cause Civili, et Criminali di risse pure, et dove non ingeritur pena banni, nec sanguinis, et non siano fatte con forastieri, ne di notte, ne tra più di doi. L'appellation vanno alli Conti, quali nelli Criminali judicano in prima instantia; l'appellation del Civil di poi la prima, et seconda instantia, et del Criminal in seconda si divolgono al Clar. Sig.r Logotenente.

Portano l'infrascritta Arma per il Castello sopradetto.

Soffombergo Castello.

Soffombergo Castello de gli Eredi del Sig. Marc'Antonio Strasoldo posto sotto la Montagna quasi verso Levante, lontano d'Udine miglia 7. non paga impositione; ha sotto di se.

Soffombergo la Villa.
Orzano la Villa solamente.
Campeglio.
Canalutto.
Colloreto di monte
Reschia.
Valle.
Nelli quali lochi del 1548. si trovorno huomeni da fatti nº 212.
Inutili ________________________ nº 621.
Del 1557. si trovorno huomeni da fatti ____________ nº 198.
Inutili ________________________ nº 633.

Le soprascritte Ville fanno tre jurati, quali insieme con il Capitanio creato da gli Sig.ri judicano in Civile, l'appellationi à essi Sig.ri; il Criminal essi Sig.ri soli l'appellationi di tutto al Clar. Sig. Logotenente.

Portano per questo Castello l'infrascritta Arma.

Manzano Castello

Manzano Castello ruvinato verso levante sul Fiume Natisone lontano d'Udine miglia 7., non ha jurisditione, ne l'havevano antiquamente; è delli Manzani Citadini di Cividal di Friul, paga però per ogn' impositione ― 6:4.

Et ha voce in Parlamento, se ben ora non viene, com' appar al loco di Cividale.

Porta l'infrascritta Arma.

Madrisio Castello.

Madrisio Castello sopra il Fiume Varmo posto verso Mezodì lontano d'Udine miglia 16., paga per ogn' impositione ________________ 3:2.

Ha

Ha sotto di se
Madrisio di Varmo.
Bolzan del Tagliamento.
Bersereano de S. Lunardo, dove è una sol Casa con la Chiesia appresso.
Portano l'infrascritta Arma.

È da nottar, che tutti gli huomeni di Villa di tutte le jurisditioni dove non sono esenti dall' Ill.mo Conseglio di X. fanno le fationi, como dar archibusieri, galleotti, quali si chiamano Cernede, condur roveri, sali, andar a lavorar alle Fortezze, eccetto quelli de' Castelli murati, et civili, perchè sono reservati per attender alle fationi bisognino a detti Castelli, como Porcia, Brugnara, Spilimbergo, Valvason, Polcenigo.

Finiscono gli Mag.ci Castellani.

Seguono le Sp.li Comunità.

Aquileja Città ruvinata antiqua.

Aquileja Città ruvinata, nella quale è opinion quasi di tutti non vi sia alcuna vestigia di quella, che fu Colonia di Romani, eccetto un tratto di muro antiquo verso Ajelo; le altre reliquie sono d'Aquileja, che fu instaurata da Popon Patriarca, di poi che fu distrutta d'Atila, et fu fatta, et instaurata nell' istesso loco ove era l'antiqua. Questa per le Capitolationi fatte tra l'Ill.mo Patriarca di quel tempo, et lo Ser.mo Dominio, doveria esser del Patriarca, et per la Capitolatione di Vormatia sono reservate le ragioni del Patriarca Principe, et Patriarca di quel loco; pure fu del 1542. occupata da Austriaci. È lontana d'Udine miglia 18. verso Mezzodì, et Levante, vicina alla Marina, et a Marano posta in bellissimo sito, non vi sono molte Case, v'è il Domo, alquante Case di Canonici, alquante di Cittadini, il Monasterio delle Monache dell' Ordine di S. Benedetto Monasterio antiquo, et rico, ove stano da 50. Gentildonne Monache, et sono Conventuali, in questa Città v'è cattivo aiere per esser mal abitata, vi passa il Fiume Ansora, è vicina a paludi, ora non manda in Parlamento per l'occupation sopradetta, ha sotto di se l'infrascritte Ville.

Ajello Gastaldia.

So:

Joanizz.

Taposan.

Fiumicello Gastaldia.

Moach.

S. Vido di Crauzl.

S. Ziglio, et altri lochi.

L'appellationi vanno a Gradisca, ma solamente nel Civile, il Criminale è immediate del Cap.° di Gradisca. Monsig.r Rev.mo Patriarca d'Aquileja ha in la Patria oltra Aquileja, et le soprascritte Ville occupate, gl' infrascritti Loci in Dominio Veneto con omnimoda potestà, et imperio.

Porta la Comunità l'infrascritta Arma.

S. Vito Castello.

S. Vito Castello bellissimo con mure, fosse, acqua attorno, ben popolato, habitato da diversi Castellani, che vi hanno bonissime, et belle case, il Sig.r Hieronimo Savorgnano, gli Conti di Salvaruol, et Cittadini honorati. Ha bella piazza, bella Chiesa; è posto di là del Tagliamento verso Ponente, lontano d'Udine 16 miglia; ha sotto di se l'infrascritte Ville.

Azzano

Basedo.

Tajedo

Bania

Settimo

Villotta.

Villa Franca

Le qual Ville, et jurisditioni non fanno alcuna fatione con la Patria, et Mons.r Rev.mo Patriarca mette un suo Capitanio, quale insieme con dui delle Nobili Famiglie V.I. Malacreda, Jani, Cesarini, con uno del Popolo nelle cose Civili judicano insieme, l'appellationi si devolvono al Rev.do Vicario Patriarcale in Udine, poi a Mons.r Ill.mo Patriarca, in Criminale il Conseglio judica, di poi in appellatione vanno a chi da esso Mons.r Ill.mo è delegato.

Por=

Questo Loco ha l'infrascritta Arma.

Ha anco sotto di se l'Illmo Patriarca

S. Daniel Castello

S. Daniel Castello bellissimo posto tra Ponente, e Tramontana in colle lontano d'Udine miglia 12., ha questo loco il Castello ruvinato, dove non vi è se non la Chiesa, e certe Casette di quelle di Castello, ch'hanno voce in Parlamento, ha la Terra assai grande, ben accasata, ben populata, habitata da huomeni civili, et ricchi, ha gli Borghi, et Villa, et ha sotto di se

Albazzana

Villa Nova.

Nel qual loco Monsigr Patriarca mette un Castaldo, Zurato, et 12. Conseglieri, l'appellation civile al suo Rdo Vicario ut supra, poi in Venetia a S. S. Illma; nel Criminale immediate al Patriarca, o al da Lui delegato; et nota, che poi non passano più oltre, ma quand' il Patriarca volesse far qualche torto, o estorsione, o tiranie, levar gli Privilegi, o simil cose, ricorreriano alli Eccmi Sigri Capi dell' Illmo Conseglio di X., et così in S. Vito.

Questo Loco ha l'infrascritta Arma; et gli Nobili quest' altra.

Ha anco S. S. Illma jurisdne nelle infrascritte Ville, le quali per esser separate dalle altre vanno immediate a ragione dal Vicario, et appellatione da S. S. Illma.

Pavia.

Percotto.

Trivignan.

Pavia, et Percotto in spirituale sono sotto l'Abbadia di Rosacis.

Ci:

Cividal Città antiquissima.

Di questo loco mi conviene parlare più a Lungo, come di loco, che ne son più informato, et ho vedute più scritture; et poi per aver mutato governo, e forma, et essendo unita questa Città con molti soi membri particolari differenti dalli altri Lochi di questa Patria, como da basso si vedrà di modo se ben a loco suo s'è detto delli Prelati iusdicenti, che qui habitano, è stato forza tornarne a parlar in questo loco.

Cividal Città antiquissima, secondo alcuni, Colonia de Romani, et propriamente chiamata Forum Iulij, è chiamata nelle scritture, et vulgarmente fin il di d'oggi Cividal d'Austria; ma pare, che d'alcuni anni in qua si scriva, et dica Cividal del Friuli; e propriamente in Lingua Furlana detta oggidì Cividat et latinamente Cividatum, che vole inferir Civibus datum, perchè secondo le loro scritture, et annali, questa Città con la jurisditione, et Libertà fu donata da una Regina de' Longobardi detta Rosimonda, come vogliono alcuni di Casa d'Austria, alli Cittadini propri, quali antiquissimamente hanno portato, et portano l'Arma d'Austria, et per cimiero una Regina; ma ne di questo, ne d'altre cose antique si pol liberamente affirmar, essendo state portate tutte le scritture antique in Venetia nell' Archivo dell' Eccelso Conseglio di x., et molte anco per avanti si sono perdute. È questa Città posta in bellissimo sito, murata, con fossi attorno, ha bellissimo Domo con Canonici 40., et alcuni altri, quali si distribuiscono all' Organista, et altre opere bone, nel qual vi sono molte Reliquie, et Privilegi di diversi Pontefici; hanno un Psalmista antiquissimo scritto a mano donatogli dalla Regina Elisabetha d'Ongaria, hanno anco un' altro libro d'Evangelj antiquissimo par a mano, credono alcuni scritto di mano di S. Luca, ne haveano uno bellissimo d'Evangelj per man del Glorioso Evangelista S. Marco, ma fu donato alla Ser.^ma^ Signoria; che oggi di l'ha in mano; sono le reliquie delli Palazzi de gli Patriarchi, dove al presente il Ser.^mo^ Dominio ha principiato un Palazzo per il Clariss.° Proveditor, qual mandano al governo di questa Città; Vi è il Monasterio di S. Maria in Valle dell' Ordine di S. Benedetto fabbricato secondo si vede per Privilegi antiqui da una Donna de Longobardi detta Gertrude, et vi è una Basilica antiquissima, et è de Monache, quale hanno jurisditione Civil, et Criminal; fu dotato da un' altra Donna de' Longobardi detta Matilda o Regina, o Duchessa che fosse; Vi è il Monasterio di S. Francesco de' Frati Conventuali, et fuori delli Borghi un Monasterio antiquo fabbricato, secondo dicono dal glorioso S. Domenico, dove vi stanno Frati Conventuali di

Det

detto Ordine; fuori poi della Terra dui Monasterj uno de' R.de Monache di S. Benedetto sotto titolo di S. Chiara, quale l'estate sono qui, et l'inverno in Aquileja, et è un altro detto S. Maria della Cella di Monache dell'Ordine di S. Domenico, un altro Monasterio de' Fratti di S. Francesco Osservanti detto S. Georgio, ha poi dentro diverse altre Chiese, e Parochie et non. E' anco in la Terra in Piazza, ove vi è il Mercato ogni Sabbato una Fontana con sopra una Capelletta, dove ogni Sabbato si dice Messa per la moltitudine de schiavi quali concorono al Mercato; V'è d'antiquo un Cimiterio d'Hebrei tenuto gia da loro in gran devotione; v'è poi un Ponte bellissimo sopra il Natisone, che scorre per mezzo la Città, Ponte fabbricato già più de 100. anni da gli propij Cittadini. E' abitata questa Città da molte Famiglie antique, et Nobili, quali hanno jurisditione, et da qualche Castellano, qual per il passato, et ora si governa como qui de sotto appar; et ha d'entrata Ducati 1700: in circa. In questa Città al tempo di Gregorio Papa duodecimo fu il Studio Generale.

Questa Città fin l'anno 1553. si governava a Comunità, judicavano in Civile, et Criminale, del Civile andava l'appellationi a Udine, del Criminale a niuno per vigore degli loro Privilegi, essendo como Confederati veniva ogn'anno mandato da Venetia un Proveditor Nobile Patritio, qual però non portava abito da Magistrato, non menava alcun Officiale, ne Ministro, non entrava nei loro Conssegli, ne in altro s'ingeriva, che tenir le Chiavi della Città; et questo anche alcuni anni avanti si mandava, et rechiamava a volontà della Comunità, ma del 1553. non possendo la Comunità tolerar la Superiorità d'Udine, cioè del Clar. Logotenente per gli mali portamenti usati seco di quelli di Udine, supplicarono alla Ser. Signoria gli dovesse dar un Rettore, como nell'altre Città, et così vien ora un Nobil Venetiano, mena un Dottore per Vicario, un Cancelliero, Barigello, et Birri, va in Abito di Magistrato, interviene a gli loro Consegli, judica immediate tutti gli Criminali innapellabili; in Civile gli Giudici posti dalla Comunità judicano in prima instantia tutte le Cause, eccetto Cause di territorio, di sal, di Dote, et testamento, et eccetto le Cause di Foristieri, che siano extra territorio, perchè è in arbitrio dell'attore andar o avanti al Clar. Proveditore, o alli Giudici della Comunità, l'appellation della Comunità vanno al Clar. Proveditor, poi a Venetia alli Clar.mi Auditori. Gli jusdicenti, che sono nel territorio di Cividal, como il R.do Capitolo, gli dui Monasterj de Monache, Monastier Maggiore, et la Cella judicano in Civil, et Criminal, l'appellation al Clar. Proveditor. Ha sotto di se molte Ville così in monte como in piano, quali acciò meglio s'intendano sono descritte in questi fogli.

Nelli quali Lochi cioè del piano, che quelli del monte non si descrivono nel

Li:

Libro della Patria, ne quelli, che sono sotto il Capitanio di Gorizia, o Tolmino, l'Anime de questi lochi non sono descritte.

Nel 1548. erano huomeni da fatti ______ nº 1915.

Inutili ______ nº 5922.

Nel 1557. erano huomeni da fatti ______ nº 4016.

Inutili ______ nº 12016.

Ville nel pian sotto Cividal.

Purgessimo ______ Ove è il Castello di Grovumbergo non habitato perche è in rovina.

S. Quarzo. ______ Ove sul monte tra il Castello di Gruspergo della Nobilissima Famiglia di Villalta, et Cauriaco rovinato gia duecento anni dalla Comunità di Cividal, apparono ancor le vestigie; La jurisditione di quella Villa insieme con Vernas, S. Pietro, e S. Lunardo spettava al Castello. S. Quarzo fu permutato col Monastier Maggiore; l'altre Ville io non so in qual modo siano venute in man delli Nobili di Portis.

Carraria.

Rualis.

Gagliano.

S. Andrato.

Brazzan.

Sassicho.

Visinal.

Villa nova.

S. Zuan di Manzan.

Le Case.

Azzan.

Ipplis

Firman.

S. Lorenzo de Soleschian.

Manzan ______ Ove era il Castello de' Nobili di Manzan oggi ruvinato.

Colalto.

Budri nel piano.

Risan.

Corneglons.

Romanzas.

Gr:

Orsaria.

Paderno del Nadison.

Bremerias.

Prepignan.

Moimas.

Orzan ——— Era già nella seconda instantia sottoposta a Cividal, ora è sottoposto al Capitaniato di Sophumbergo benchè faccia l'angarie di Sal, et altre fattioni sotto Cividal.

Buttinins.

Ruvignas.

Toglian.

Bresint, et Montina.

Ronchis.

Torian.

Iurisdicenti Ecclesiastici in Cividal.

Il Rdo Capitolo ha iurisdition in

Risano mera et mixta.

In Bromerias nel pian, et in monte.

In Castel di S. Maria del Monte; nel qual loco di S. Maria è una grandissima devotione, per aver in quel loco fatto la Gloriosa Vergine molti Miracoli già molti, et molti anni, et (como ho inteso) si ritrovava in Roma nelle scritture del Capitolo di S. Pietro memorie antiquissime di questa Chiesa, fina nella primitiva Chiesa, era loco molto devoto, et celebre, et visitato da Peregrini assai. La Figura della Vergine fu una delle opere di S. Luca.

In Pdorza.

Iainich.

Biarz.

Brischis ——— Nella Contrada degli Schiavi.

Monasterio Maggiore di S. Maria in Valle in

Prapet; ove ha mero, et mixto imperio.

In Santo Quarzo.

Cravor.

Vernasino.

Pichon ——— Ville nella Contrada de' Schiavi

Miers di sopra.

Sottstvegna.

Usaizza.

Raunich.

Sott Vernasin

Hanno anco sotto Austriaci Villette

Cosbas

Brizza.

Vdirgnan. — et dui altri Loghetti.

Il Monastero della Cella

Collalto

il Covento di San Domenico de' Frati Conventuali di Brizza Villa situata nella Contrada de' Schiavi.

Jusdicenti Secolari in Cividal sono questi.

Spilimbergo, et Zuccola hanno jusditione in Koda nella Contrada de' Schiavi.

Rottis in S. Lunardo

S. Piero.

Seuza. — Ville nella Contrada de' Schiavi, et sono Consorti nella jurisdition di Lubignano

Boiani in

Parseria, et Consorti in

Porteglia — Ville nella Contrada de' Schiavi.

Canussi in

Oblizza.

Vercoglia.

Setileo. — Ville nella medesima Contrada.

Conti in

Sorzento — ne gli Schiavi.

Salli, o ver Salutij in

Costa di Vernašino nella detta Contrada.

Puppi in

Mersino nella medesima Contrada, et in

Villa nova nel piano, et in

Brapot

Usijs negli monti.

Areat negli monti.

Ronconi in
Visnivicho.
Scadretis.
Frazielles. negli monti.
Bertoldi in
Castra.
S. Pietro de Chiaussacco Ville situate ne gli monti.
Formentini in
Savogna. nella Contrada de' Schiavi, et ancora sono Consorti di
Rubigna, et
Crauretto.
Cottis nella
Centa di Albana
Manzani in
Orsaria. nel piano, e nel
Lonzan. Non vendono però ragion se non con la presenza del
Sig. Gastaldo del Ser.mo Dominio; sono ancora Consorti nella jurisdition di
Portegliaco.
Cusani in
Sinich, et
Cosizza ne gli Monti.
Brandij in
Zuplatischis ne' gli monti
Attimis in
Cialla; et sono Consorti di
Porteglia.
Nordij in
Vernassio nella Contrada de' Schiavi.
Saloni in
Altovizza, et
Clenta ne gli Schiavi.

L'appellationi delle sentenze de detti Jusdicenti sì Ecclesiastici, come Secolari si divolvono alla Mag.ca Comunità di Cividal, et poi al Clar. Sig.r Proveditor. Hora l'appellationi all'Ill.mo Regimento direttamente.

Territorio ne gli Monti.

Il Territorio ne gli Monti è di Ville n.° 90. et più, et è diviso in due parti, cioè nella Contrada di Antro, et di Mersio; in Antro si sogliono creare ogn'anno Dodici Giudici dal corpo de' affittuali della Gastaldia dell'Ill.mo Dominio, gli quali con la presenza del Sig.r Gastaldo iudicano in Civil, Criminal, et Criminalissimo, l'appellationi secondo l'ordinario vengono alla Mag.ca Comunità di Cividal, et poi al Clar. Sig.r Proveditor, et volendo proceder più inanzi vanno a Venetia a gli Offitij Ordinarj; et questo juditio di Antro è chiamato la banca de gli dodeci d'Antro.

In Mersio medesimamente ogn'anno si creano dodici Giudici del corpo istesso de gli affittuali della Gastaldia di San Marco, et judicano tutte le Cause civili, Criminali, et Criminalissime delle Ville, che sono anexe alla Contrada di Mersio, o ver S. Lunardo, et l'appellationi vanno in Antro al Giudicio degl'altri Giudici, et poi si divolvono nella Città secondo l'ordinario detto di sopra, et quantunque siano divise in due Contrade non di meno occorrendo negotio, che concerna al Pubblico; tutte due chiamate da dui Decani, detti Decani Grandi, si riducono insieme appresso una Chiesa di S. Quarino, ove già fu la Villa detta Brossa notabile per il fatto d'armi successo tra gli Longobardi, et Schiavi, poco discosta dalle rive del Natisone, et ivi fan il suo rengo. Queste Contrade custodiscono il passo della strada, che vien per gli monti dalla Germania, et al tempo di guerra son obbligati a dar a soldati paglia, feno, et gratizzi per far stalle, et passatorj nelle mura della Città.

Altri Giuditj nel Territorio de Cividale.

Sono nel piano due Banche o ver Giuditj, ne' gli quali si ha Civil, Criminal, et Criminalissimo; l'una è la Banca di Manzano chiamata già Gastaldia di Manzano, questa dal corpo de' Villani ogn'anno in certo tempo crea Giudici n.° 9, i quali giudicano como di sopra ogni Causa con la presentia del Sig.r Gastaldo del Ser.mo Dominio, le condennaggioni di questa Banca come d'Antro, di Mersio, e di Brazzano sono del Sig.r Gastaldo, l'appellazioni vengono alla Comunità di Cividal, et poi procedono secondo l'ordinario. Le Ville sottoposte à questa Banca sono

Manzan

Santo Zuanne di Manzan.

Le Case, et

Soleschiano

Queste Ville però obbediscono alla Città nell' imponer angarie, tanse, ed altre fazioni.

L'altra Banca è la Banca di Brazzano chiamata già Gastaldia di Nebula; ha Civil, Criminal, e Criminalissimo; la preminenza ovver piuttosto carico de render ragion è infeudata in tre Masi, o ver possession d'essi Masi, i quali sono chiamati Giudici della Banca di Brazzano. Questi sono ora M. Belforte Miotino possessor d'un Maso, M. Piero Nicoletto, et fratelli possessori dell' altro Maso; ed un Contadino della Villa di S. Andrato possessor del terzo Maso; ha sotto di se queste Ville; cioè.

Brazzano

Iasico.

S.to Andrato.

Visinal.

Nebula.

Corso

Brizza; e

S. Lorenzo de Nebula,

Le sue appellazioni passano como quelle dell' altre Banche.

Ha avuto Cividale ancora più largo territorio, perchè il Castello di Tulmino con più de 180. Ville era sottoposto a Cividal, et si perdette tra il 1509, et il 1511. al tempo della guerre tra Massimiliano Imperatore, et l'Ill.mo Dominio Veneto.

Ha ancora questa preminenza, che l'Abbate di Rosazzo nelle Ville soggette a Rosazzo, et vicine al Territorio di Cividale non può far morire alcuno reo di morte; ma è obbligato a darlo in man della Giustizia della Città perchè il Fortilizio di Rosazzo aspetta, et pertiene alla detta Comunità; ma ora è tenuto senza difficoltà dall' Abbate; et già ella era solita a tener continuamente un Castellano, che lo guardasse da suoi inimici, et vaccante sede, al tempo di Patriarchi Cividal era patrone di Sophumbergo, e della Chiusa sopra Venzon, i quali lochi creato il nuovo Patriarca erano restituiti alla Chiesa d'Aquileja. Sono ancor li Consorti del Castel di Tulmino, i quali judicano tutte le Cause de' sudditi a Tolmino in seconda instanza, perchè la prima instanza è degli sudditi. L'Arciduca Carlo tien ora un Capitanio a Tulmino a suo arbitrio (si como la Comunità ogn' anno, o vero ad arbitrio suo, quando era patrona, ne creava uno), il quale custodisce a spese

de'

de' Consorti gli due Castelli di Dulmino, cioè quel di sotto, e quel di sopra; Le appellationi si devolvevano alla Magnifica Comunità di Cividal, ora vano al Capitanio, poi a Goritia. Sono Consorti di Dolmino hogi li infrascritti / che hanno perso tutto.

Cusani, e Formentini

Attimis.

Manzani.

Cottis

Canussj

Puppi.

Contrade de Schiavi.

Io scriverò le Ville delle dui Contrade de Schiavi, alle qual Ville sono anesse altre Villette, le quali si lasciaranō per brevità.

Contrada d'Antro.

Vernas di sotto.

Oculis.

Cerba peraria.

Spignon.

Peram.

Luich.

Brissa.

Altavizza.

Casera

Antro Villa.

Tarcetta, a cui soprasta il forame d'Antro, che è oggi il Fortilizio de' schiavi

Antro Fortilizio, et di sotto nel piano sono le Vestigie d'un antiquo Castello ruinato, ov'è ancora un pezzo di torre usato da schiavi in loco di pregion.

Lasiz.

Morbez.

Monfoschin al monte fuscho.

Mersino.

Roda.

Brischiis
Bontra.
S. Piero.
Sarzun.
Biarz.
Alcida; o ver Asida.
Clenia.
Vernassino di sotto
Vernassino di sopra.
Costa di Vernassino.
Savogna.
Turrimont:, al tertio monte.
Pubrauizza
Zoplatischis.

Contrada di S. Lunardo.

Miers di sotto.
Schut.
Bolegnà.
Cosizza.
Cerniza.
Primuch.
Jrenchia.
Jribil di sopra
Cosna,
Oblizza.
Brega.
Buga.
Crauor.
Sotto Crauor.
Saban.
Usivizza.
Miers di sopra.
Crasto. J.
S. Lunardo.
Altana.

Sajnich.
Schuzza prima.
Schuzza seconda.
Tribil di sotto.
Sotto Seregna.
Serestra.
Portclauniz. Posto nel Canal dell' Hjdria ove sono altre Villette di poche case, le quali qui non si scrivono.
Onedaulizza
Monte Maggior. Ove sono molte Villette, che per brevità si lasciano.

Ville non annesse alla Contrada d'Antro, habitate però da Schiavi sotto Cividal.

Cialla.
S. Pietro di Chiazacco
Cladrezis.
Celso.
Fregelle.
Prapotischjs.
Albana.
Senico.
Vercoglia.
Prapoth.
Chravoreth.
Hoacuz

Udine.

Udine Città per esser forte, e perchè non ha Vescovato, con tutto il Patriarca vi tenghi il suo Vicario da certo tempo in quà; ma stà a S. S. Ill.ma Levarlo, Ha ben Domo con Canonici, et Capitolo. è terra murata da due muraglie; prima è la terra murata attorno la quale vi va un'acqua detta la Roja, qual suol nel tempo di caldo mancare, poi gli Borghi, quali sono murati ancor loro, et circumdati di muro, et prima erano Ville, et oggidì ciascuno de' quali Borghi ha il suo Decano, et si governano como le altre Ville della Patria. Hanno Case molte di Paglia, et si chiamano secon-

do:

do che quelle Ville si chiamavano antiquamente. Udine è buona Terra grossa circonda da quattro miglia, ben accasata si di edificij publici, como Monasterij di Frati, et di Monache, Hospitale, Domo, Palazzo del Parlamento, et quello della Comunità, et privati; bella Piazza oltra dui altre una ditta Giardino como una Campagna ove si fan le Fiere; l'altra Mercato-novo, ove si fà il Mercato ogni Sabbato; fà da dodici mille anime, et più; è ben fabbricata, qui resiede il Clariss. Logotenente representante il Ser. Dominio; qui si fanno gli Parlamenti, ve è il Palazzo ove stà il Clariss. Logotenente chiamato il Palazzo del Parlamento, et Castello, perchè è sopra un Colle, qual Colle è posto in mezzo la Terra secondo alcuni fatto a mano al tempo d'Attila, perche la Terra è in campagna, e questo solo Colle senza pietre ha forma di Castello, è fabbricato a spese del Parlamento se ben il Logotenente sta in Udine, et molte famiglie di Castellani quali hanno Case.

Savorgnani
Torriani
Strasoldi
Frattina
Colloreti.
Sbrojavacca
Porcighi
Fontana bona
Tercint
Cossi.
Pers. Et altri assai, e poi vi sono alcune Famiglie di Cittadini antique, fra quali sono

Montagna.
Valentini.
Corbelli.
Arcoliniani.
Manini. et altri; Vi sono poi
Caribona, et
Cavalonti Nobili ma forastieri.

Da 100. Dott. Legisti, de' quali non vi è Colleggio: Dottori di Colleggio da. 60. et altri tanti, et più, che non sono di Colleggio. Non però Udine è Capo della Provincia, ma la Comunità è semplice parte d'un membro ciò è delle Comu:

munità, et la Patria consiste in tre Membri com'è detto di sopra. Vi sono nel Domo il Corpo del Beato Bertrando Patriarca ammacciato da quelli di Spilimbergo, et il Beato Odorico.

Paga per ogni impositione, che si mette ——— ₤ 260. S.
Della qual Terra dell'anno 1548. erano huomeni da fatti N.° 3513.
Inutili ——— N.° 11066
Del 1557. erano huomeni da fatti ——— N.° 3465.
Inutili ——— N.° 9235.

Ha questa Comunità tutti gli Datij della Terra, quali gli furono concessi dal Patriarca Raimondo della Torre, di modo che cavano d'entrata all'anno ——— D.ti 7000.

Ha sotto la sua jurisditione.

Bressa.

Carpenedo

Talavian

Laipvech.

Puzuol.

Paderno.

Vado

Vissandon

Nel Conseglio d'Udine fanno quattro Astanti, quali insieme col Capitanio del Clariss. Sig. Logotenente judicano in Civile nelle cose delle dette Ville, et alcuno della Terra; l'appellationi vanno al Clariss. Sig. Logotenente.

In le Criminali judicano, ubi però non ingeritur pena sanguinis, il Criminale è del Clariss. Sig. Logotenente, et chi vol ragione in Civil da S. S. Clariss. puol andare senza andare da questi Judici. In questo loro Conseglio non intervengono Castellani se non quelli che per gratia da loro sono fatti Cittadini.

Seguitano le Giurisditioni, che immediate sono del Clariss. Sig. Logotenente, quale si dovevano metter prima; ma per esser in Udine si pone al loco suo, quale Ville si chiamano Ville Comune; di queste Ville ne trovo anticamente, che alcune fussero sotto gli Rmi Patriarchi, o vero suoi Rappresentanti, alquante però solamente, ma perchè ne sono per discordie de jusdicenti, quali litigano insieme; il Clariss. Sig. Logotenente le divide a se senza il pregiuditio delle parti; et per questo mai s'espediscono, di modo

che

che stano sotto al Clariss. Sig. Logotenente, et Mag.co Marescalco.
sotto l'infrascritta Arma

Ville sotto il Clariss. Sig. Logotenente chiamate
Ville Comuni.

Archiano di sotto, quello di sopra è de gli Consorti.
Basajapenta.
S. Bernardo, qual è una possession de gli Savesini.
Basaldiella di Là.
Barazedo
Le Ancone.
Blessano
Bagnaria de' quai.
Branco di Roma
Campo Longo.
Castegliér.
Cornizai.
Colloreto di Prado.
Claugliano.
Cononia.
Chiarpà.
Cesterna.
Cucoina.
Costaovo.
Castenedo
Cosean. i.
Sotto selva
S. Steffano.
Tomba.
Tissano.
Silvelle.
Colugna.

Chi:

Chiavali.
Teleti.
Lodia.
Lauzach.
Lovaria
Lumignach.
S. March.
Melovollo.
Manzinello.
Maserijs.
Nimis — nella qual gli Savorgnani hanno una parte, ed una terza gli Consorti di Brazà.
Nojaret di Corno
Orgnan.
Paseano Schiavonesco
Porzalis.
Planchule.
Rodean
Rosa.
Solt.
Savalons — in prima instantia è judicata da Montiniani.
Variano.
Vidolis.
Urcenis di sotto.
Baivars.
Ceuraja
Villa Visintina — occupata da Imperiali.
Nelle qual Ville dell'anno 1548. erano huomeni da fatti — n.º 1811.
Inutili — n.º 8352.
Nel 1557. erano huomeni da fatti — n.º 1689.
Inutili — n.º 8761.

Ville sotto il Mag.co Marescalco

S. Martino appresso Codroipo.
Rovoredo di Varmo.

Mus-

Muschet oltre il Tagliamento.
Thesis, et
Vaill.

Le quali Ville sono anco in deposito appresso esso Mag. Marescalco da diversi Castellani, i quali contendono insieme, nelle quali sua Mag.tia judica in Civil, et Criminal, l'appellation si devolvono al Clariss. Sig. Logotenente. Judica anco questo Mag.co Marescalco (quale è Nobile Venetiano, et si muta ogni sedeci mesi) in tutte le strade correnti S. S. comanda alli Zaffi, ed è obbligato andar con la Corte a retenir, et assecurar la Patria da banditi, et trovando le strade disconcie fa mandati a chi tocca conciarle, che le concino, dando termine habile a ciò, e se qualche compatriotto se vol aggravar, compar avanti il Clariss Sig. Logotenente, qual non manca di Giustizia ad alcuno.

Vi vien anco a Udine un'altro Nobile Venetiano, qual stà sedici Mesi et è intitolato Tesoriero; ha la cura delle intrate della Camera, ed il carico, che in le altre Città hanno li Camerlenghi. Mena il Clariss. Sig. Logotenente un Vicario, qual ascolta le Cause Civili de' tutta la Patria, et nel Criminale è insieme col Clariss. Logotenente, et Capitanio a veder li Processi, et dir il suo parere, et è Dottor di Legge; mena anco un Capitanio pur Dottor, qual è Iudice di Maleficio, va a tior il visum et repertum, forma li Processi Criminali, interviene nel Civile con gli Astanti d'Udine in le cose pertinenti a quella Terra, et Ville a Lei subiette.

Seguitano l'altre Comunità

Gemona Terra assai grossa.

Gemona Terra grossa, ma ruvinata già da terremoti, posta alla radice de' Monti verso Settentrione di quà del Tagliamento, lontana d'Udine Miglia quindeci, ove tutte le Merce, che d'Allemagna vengono, et quelle che vanno, si riducono, et si scaricano, et vi stanno al meno una notte, et pagano per ogni carro di Mercancia soldi diece alla Comunità; Questo Dacio si chiama Inderlech, in questa Terra vi sono Castellani como quelli di Prampero, et poi Famiglie del loco honorevoli; vi sono dui Monasterj uno di Fratti, et uno di Monache, tutti dui di S. Francesco, Paga per ogni imposizione ₤ 413:3.

Ha sotto di se

Artegna Castello, e Villa

Treg.

Treppo grande

Nelli quali luochi del 1548. si ritrovorno huomeni da fatti — n.º 704.

Inutili — n.º 2646.

Nel 1557. erano huomeni da fatti — n.º 825

Inutili — n.º 3300.

In questo loco vi sono, che hanno la lingua Tedesca per il comerio de' Mercanti, et si governano a Comunità, la qual elegge per loro Capitanio uno Castellano di la Patria, quale insieme con gli Astanti della Comunità ha il Civile, et Criminale, et l'appellationi al Clariss. Sig. Logotenente.

Porta questa Comunità l'Infrascritta Arma.

Venzon Terra grossa.

Venzone buona Terra habitata onestamente, ben casata, et abitata da persone civili, loco posto tra le montagne, lontano da Gemona tre miglia, da Udine 18., è nel principio del Canal di Vilaccho, et della Cargna, et anco qui molti parlano Todesco per la conversation, paga per ogni impositione — £ 24:16.

Ha sotto la sua jurisditione.

Bordan.

Pluermo

Portis.

Ternepo

Nel qual Luoco, et sua jurisditione del 1548. erano huomeni da fatti — n.º 330.

Inutili — n.º 1318.

Nel 1557. huomeni da fatti — n.º 316.

Inutili — n.º 1530.

Nel detto Loco tutte le Merce che passano si per venir in Venetia, como in Alemagna pagano la Muda alla Ser.^ma^ Signoria, qual si vende ogni tre anni buona summa di denari per il Clariss. Sig. Logotenente, ch'a quel tempo si trova; le Merci de forestieri che passano sono obbligate dimorar una notte in Venzon, et quelle che vengono con carri pagano soldi cinque alla

Comunità, il che chiamano Inderlech; si governano a Comunità anco loro.
Portano l'infrascritta Arma.

Tolmezzo Terra grossa.

Tolmezo Terra, et Comunità ne gli monti verso Tramontana paga per ogni impositione — L. 12: 8.

Nel qual Luoco vi sono buone Case, et Cittadini assai ricchi, è il Capo della Cargna; ha una Muda detta Gastaldia, che si vende ogni tre anni all'incanto per il Clariss. Logotenente, che pro tempore si ritrova; et il Gastaldo oltra la Muda, et fitti, che cava assiste a render ragion insieme con li Giudici della Terra, et ha parte nelle condanne; ha sotto di se la Cargna, la quale è divisa ne gli infrascritti quattro Quartieri, nel qual loco di Tolmezo si trovorno l'anno 1548. huomeni da fatti —— nº. 100.

Inutili —— nº. 351.

Nella jurisditione cioè tutta la Cargna huomeni da fatti nº. 3663.

Inutili —— nº. 12839.

Quartieri di Cargna nº 4. V. L.

Il Quartiero di S. Pietro.
Il Quartiero di Guart.
Il Quartiero di Tolmezo.
overo Inchiaroj.
Il Quartiero di Socleff.

Ogni Quartiero ha le sue Ville sotto di se, et ogni anno fanno ognuno il suo Capitanio separatamente, qual comanda al suo Quartiero.

Quartiero di S. Pietro
Qual è Prepositura — Ville 36.

Formeas.
Fielis.
Sudri.
Englar.
Plano.
Cercevento di sotto.

Cas-

Castions.
Siaj.
Chiussumi.
Dui —— Città second' alcuni chiamata Zuglio edificata da Giulio Cesare.
Hojaviis.
Tausiie, o ver Jansie.
Galluze.
Sottmont.
Cleulis.
Haunina.
Zenodis.
Arta.
Sezza
Enolis
Liuusul.
Ruju.
Cercevent di sopra.
Tamau
Radina.
Ruuals.
Ocubia.
Treps.
Scludis _ o ver Cludiz.
Qualp
Val.
Chadunta _, o ver Chidunca.
Linnea.
Cedarchis _ o ver Cedarchis.
Bitdimp _ o ver Briadimp.

Quartiero di Guart Ville n.° 57.
sono dui Pieve S. Maria, e S. Giorgio.

Alvina
Agrons
Cella.
Hojaret di Agrons.

Mion.

Mion.
Pillaueria
Pratsubria.
Pratlumbli.
Priluinzis.
Avasta.
Pesariis.
Osuviis.
Iroj.
Frassaneto.
Sigliglut.
Solavs — o ver Soglavs
Stalis.
Ruaussa
Luch.
Sostans.
Entrump
Ronchie.
Chialgiaret.
Michli
Tualiis.
Mojaret di Tualiis.
Valpiz — o ver Valpuzet.
Mujnins.
Regulav.
Ludaria.
Aluevins.
Aiuigliana.
Wenzis.
Staluz.
Colina granda.
Palludo.
Ravoschet.
Zovello.
Rovolav.

Maranzanis _ o vero Maruuizanis.
Tauosco
Comeglians.
Clauais.
Liavj.
Lonzon.
Chialina.
Buaro.
Cludeni
Forno.
Avoltri
Sapada.
Streli.
Mojani da Fron
Covf.
Stalis. p.
Luvina.
S. Cancian.

Quartiero di Tolmezo, ouero Inchiaroj.
Ville n.º 35. ha 4. Pieve _ Cavazzo.
Tolmezo. Verzegnis - S. Florean.

Amaro.
Anzedis
Alesso.
Somplach.
Chinizis.
Ruffiruns.
Lounvins.
Cella.
Villa.
Caneva.
Casanova.
Lovenzaàs.
Tezo
Chiajas _ o ver Chiazàs

Fu-

Fusea.
Chiuselani.
Salino.
Villa di fora.
S. Floveano.
Villa di viva.
Liez.
Chiavazzo.
Verzignis.
Chiavelis.
Intirans
Impons.
Inchiavoi.
Chiaulis.
Treli.
Custoja.
Lambragno.
Bievi.
Inglez.
Villa di Mezzo.
Brulav.

Quartiero di Socleff. ha sotto di se tre Lieve. VL. Lieve d'Invilino, di Scleff., et di Enimons. Ville 35.

Avaglia.
Samain di sotto.
Esamons di sopra.
Invilino
Lauch.
Lignidis.
Louas.
Trava.
Villa.
Uvnai
Lieve di Enemons.

Colza
Cnemons
Cnemons di sott.
Fresis
Majas
Quiniis
Kruez
Tartinis
Clendis.
Beligrudis.
Peltron
Alviza
Impez
Lungis
Midis
Stonia
Olons.
Creon.
Criùs
Sochlef
Viglias — o ver Aveas.
Voltojs.
Sauzzis di sopra
Sauzzis di sotto.

Cargna

Questo Territorio tutto è chiamato Cargna è grandissimo, confina con Cadore, Germania, e con il resto della Patria, ma la maggior parte sono montagne, hanno poche terre da cultivar, hanno legnami assai da fabbricar animali minuti, et molti di loro sono ricchi; sono la maggior parte Contadini industriosi, ma gente rozza, et grossa, tessono assai telle, et panni grossi, quali chiamano grisi, vanno per il mondo, se ben parlano pezzo degl'altri patriotti, quelli ch'hanno il modo fanno mercanzia de legnami, sono astutissimi. In questo Paese sono buoni Viteli; sul Monte nascono dei Fiumi, o ver Torrenti celeberrimi il Tagliamento, qual vien alla volta della Schiusa, et passa per mezzo Friuli, et finisce alla volta de Latisana

in mare, et ha porto lontano da Venetia sessanta miglia; et la Piave, qual scorrendo per Cadore verso Cividal di Bellun, et Feltre, passa per il Trivisano, et caminando verso i Palludi fa porto lontano da Venetia 18. Miglia.

Il Conseglio di Tolmezo domina tutto questo Paese, mettono li Giudici, quali rendono ragione in Civile, et Criminale; in mezzo di questi senta il Gastaldo messo dal Dominio pro forma, hanno bellissimi Privileggi ottenuti da Imperatori, et da Reverendissimi Patriarchi, et ultimamente da Sig. Venetiani; et ancorchè sij in Patria questo Territorio non fà alcuna fation per esser esenti dall' Eccellentissimo Conseglio di X.; s'alcuno pretende haver d'alcuno di questo Territorio non si puol tirar al Tribunal del Clariss. Sig. Logotenente per qual si voglia via, como si fa in tutto il resto della Patria che o per sospetto de' Giudici, o per altre cause, como se uno Feudatario ha da far con il suo Vassallo, o il Vassallo con lui; ma sono tenuti litigar prima in detto Territorio, ne Cavallari possono andar a pignorar per Affitti, Livelli, come fanno negl' altri Loci della Patria sottoposti al Clariss Sig. Logotenente; solamente vanno per il sussidio, et per impositioni poste dal Magnifico Parlamento, et cose di sale; l'appellationi di detti così in Civile, como in Criminale vanno al Clariss. Logotenente.

Porta la Comunità L'infrascritta Arma.

Sacile Terra.

Sacile Terra assai grossa murata, sito forte, vi passa per mezzo, et quasi la circonda il Fiume della Livenza, et vi vengono le Barche fin da Venetia; è Loco, che fa forsi 2000. anime; è benissimo accasata, vi sono alquante Famiglie di Castellani, li Conti di Prata, Montereali, quelli d'Aviano; oltre questi vi sono Cavaglieri, Dottori, Nodari, et altra borgata: è di la del Tagliamento alli confini della Patria: ha dentro della Terra una Rocheta dove abita il Clariss. Podestà Venetiano: è lontana d'Udine miglia 34.; Paga per ogni impositione —— L 24: 16.

Ha sotto di se

Baver.

Bi=

Biban.
Cavolan di quà.
Cavolan di là.
Godega.
S. Michiel.
Pinzan.
Pramajor.
Ronche.
Topaligo.
Viconovo.
Banzano.
Vistorba.
Villorba.
Orsago.
S. Zuane.

Corte — over S. Odorico è di quà della Livenza appresso Sacile, che non vi è se non il Fiume di mezzo, qual è de' gli Sigg. Conti Felix, et Pompilio di Porcia.

In questo Loco il Seren. Dominio manda uno Gentiluomo Venetiano con titolo di Podestà, et Capitanio, qual è judice in Civil, et Criminal solo, eccetto in condennation pecuniaria et bandi non però per causa di homicidj, perchè judica insieme con gli Sigg. Proveditori, et Conseglio, de' quali l'appellation sì in Civile como in Criminale, condennation pecuniarie, et bandi si devolvono a Venetia. Il Clariss. Sig.^r Logotenente non visita questo Loco, perchè non è sottoposto como gl' altri lochi, ne gli huomeni della Terra et Ville sono descritti nelli Libri delli Fochi della Patria. Li Cavalari del Clariss. Logotenente possono andar a pignorar per conto de' Sali, Sussidj, Imposition del Mag. Parlamento, ma non per altro.

Porta l'infrascritta Arma.

Porto=

Porto Gruaro Terra.

Portogruaro Terra grossa circondata di mure, sito forte, lontana da Concordia miglia uno, da Udine 25., è di là del Tagliamento, è Terra ricca, vi sono molti Castellani benissimo accomodati di bone Case, cioè Consorti della Frattina, quali 200. anni sono, venero qui come Capitanio uno di loro di questo Loco; li Panegai, Zoppola, Sbrojavacca, Valvason, Madris, Conti di Salvarol, il Vescovo di Concordia, Abbate di Sumaga, di Sesto, et molti Gentilhuomeni Venetiani hanno Case, et quasi tutti questi sono ricchi; Vi sono molti Cittadini honorevoli, et ricchi; Dottori, Nodari; Terra bella perchè per mezzo vi passa il Fiume Lemine navigabile. È bagnata mezza da un altro Fiume detto Reghena; ha bella piazza; bell'alloggiamento per il Clariss. Podestà; ha assai speciarie, ha bella Chiesa maggiore, qual però è Pieve; vi sono in la Terra tre Monasterj S. Francesco de' Frati Conventuali; S. Cristoforo de Frati Crocichieri; S. Zuanne de' Frati di S. Domenego; questo è in Borgo; poi in Borgo di S. Agnese è S. Agnese de Frati de' Zoccoli; ha un bellissimo Fontego dove si sono Barche grosse da Mercanzie da 20. et altre tante per portar passaggieri. Qui capitano a imbarcarsi tutte le Mercanzie, che vengono di Germania in Venetia, et quelle che vanno da Venetia in Germania si caricano qui. Ha questa Comunità d'entrata da dui milla scudi, et più; fa da 2000. anime in circa, ma non sono descritte nel Libro degli Fochi della Patria, paga per ogni impositione —————————— D. 43: 4.

Ha sotto di se solamente una Villetta detta Villa storta.

Nel qual loco il Dominio manda un Podestà Gentilhuomo Venetiano, qual insieme con tre Judici della Terra judica in Civil, l'appellation vanno al Clariss. Sig. Logotenente, in Criminal judica solo, et del Criminal minore l'appellationi vanno ut supra a' Udine, del majore a Venetia. Non ha molta jurisditione essendo il fondo del Vescovato di Concordia, per il che ogni Casa paga Livello a' esso Vescovo, confina lontan mezzo miglio la jurisdition di Concordia, et quella di Sesto.

Porta l'infrascritta Arma.

Ma:

Marano Castello.

Marano Castello picolo, non fa 800. anime, è di quà del Tagliamento posto sopra la marina verso mezzodì, lontano da Udine 18. Miglia; d'Aquileja 12. per acqua da dove si va per il Fiume Anfora: è Loco fortissimo di muraglia, terrapieni, fossa larghissima dov'entra la marina, et vi si può girar una Galera; ha un porto bellissimo, et capace per 400. e più velle dito Lignano; è Comunità, non ha però voce in Parlamento, se ben l'aveva; ma già forsi 80, e più anni fu da Imperiali per tradimento d'un Prete tolto a questi Sigg. Venetiani, di poi per poca lor cura fu perduto, et tolto da uno d'Udine dito il Sacchia, qual fugì poi in Costantinopoli, et fu Bandito da tutto questo Ill.mo Dominio, et il loco fu tolto dal Turchetto a nome del Re di Francia, quale ne fece dono al Marascial Strozzi, il quale lo vendette a questi Ill.mi Signori, minacciando se loro non lo comprevano di darlo al Turco; et così del 1542. fu racquistato; ma perchè eccetto il Loco, et il Porto, che è tenuto da questi Signori, le Ville sono tutte sotto l'Arciduca Carlo d'Austria, però non vien manco adesso in Parlamento; non paga impositione.

Ha sotto di se l'infrascritte Ville, dominate da Austriaci, quali hanno fatto un Cavaglier di Corte con alquante Casette all'incontro di Marano un tiro d'Archibuso, ditte il Maranutto.

Campo molle.

Chiarisach. — Gastaldia

Gonars.

Porpet di Là

Rivarotta.

Presinis. — Castelletto Comenda de gli Cavalieri Prussia.

Feruchia — fra Marano, et Latisana ora del Conte Prospero d'Arco.

A questo Loco vi è una sola strada d'andar per terra, è circondato da cinque parti da li Paludi, il Dominio manda un Proveditor Gentil-huomo Venetiano, qual judica in Civil, et Criminal, l'appellation vanno a Venetia.

Il Dominio vi tien per guardia un Capitanio con titolo di Governatore, e cento Fanti; il loco non circonda mezzo miglio.

Porta l'infrascritta Arma.

Monfalcon Terra, et Fortezza

Monfalcon Comunità, chiamato prima Veruchia fabbricata da Teodorico Re de' Gotti, è posto verso la marina, et le Montagne; da Levante ha la Rocca su' un Colle fuori della Terra, confina con li Carsi, paga per ogni impositione ——— £ 18: 12

Nel qual Luoco va un Magnifico Podestà Gentilhuomo Venetiano, et nella Rocca un altro Gentilhuomo con titolo di Castellano, un Capitanio con 20. Fanti, che guardano la Fortezza, et altri tanti nella Terra, l'appellationi del Magnifico Podestà in Criminal maggiore vanno a Venetia, in Civil, et Criminal minore a Udine

Ha sotto di se

Begliano.

Began di Monfalcon, o ver Sdobia, o ver Rodopia.

Turriaco.

Redigovia.

Bistrigna.

Pogliano.

Ronche.

S. Paulo.

S. Canciano.

S. Pietro

Selz.

S. Zanuto.

Cassojan.

Pierjs.

Polano.

Soleschian.

Staranzan.

Nel qual Luoco di Monfalcon, et sua jurisditione l'anno 1548. erano in tutto huomeni da fatti ——— n.° 8121

Inu:

inutili ___ n.° 3192.
Del 1557. erano huomeni da fatti ___ n.° 983.
inutili ___ n.° 3422.
Porta l' infrascritta Arma.

Fagagna.

Fagagna Comunità è posta in Colle tra Ponente, e Tramontana, ha il Castello rovinato, poi la Terra poco meno, pur vi sono alcune case, et granari, et caneve da Contadini, et poi la Villa; è lontana d'Udine 7. Miglia; paga per ogn' impositione ___ D. 12:—

Ha sotto di se
Fagagna la Villa.
Arnico.
Campoformio.
Ceresetto.
Faugnacco.
Lazzacho.
Martignà
Mazanins.
Madotto.
Moruzzo la Villa.
Mosaret di Prado
Pagnaco.
Playno
Rauschet
Talezaja
Turian di Fagagna.
La Lazaja.

Nel qual loco, et Ville del 1548. erano huomeni da fatti n.° 1006.
Inutili ___ n.° 2799.
Del 1557. huomeni da fatti ___ n.° 1207.

Inu:

Inutili ______________________________ n.º 3861.

La Gastaldia di questo loco si vende con le jurisditioni per gli Clariss. Sign. Logotenenti, qual Gastaldo con li Giurati della Comunità judica sì in Civile, como in Criminale, l'appellationi vanno al Clariss. Sig. Logotenente. Vi sono li Nobili di Fagagna, quali hanno voce in Parlamento, ma non jurisditione, se non como huomeni della Comunità; ma la voce separata.

Porta l'infrascritta Arma.

La Comunità, e gli Nobili quest'altra.

Aviano Castello.

Aviano Castello, et Comunità di là del Tagliamento verso Ponente sotto li monti lontano d'Udine miglia 31., et è la jurisditione di questo loco de gli Clariss. Sign. Gabrielli Gentilhuomeni Venetiani, et Conti di San Polo. Questi Signori mettono un suo Capitanio, il quale rende ragion insieme con dui Astanti di quella Comunità; il Criminale è solo di esso Capitanio, l'appellationi sì nel Civile, como nel Criminale è de gli sopras: critti Magnifici Gabrielli; poi vanno al Clariss. Sig.º Logotenente.

Questo loco d'Avian è con la Patria, et ha due voci in Parlamento, una il Conseglio, e gli Consorti, l'altra la Comunità; ma li Consorti non hanno per ora altre jurisditioni, se non como della Comunità di detto Loco; il detto loco ha sotto di se assai Ville, et sono descritte in dodeci Contrade: cioè

Colle di Paderno.
Calle di Mazor.
Cavo di Giesia.
Cerca.

De sotto Cortina
Marsuris.
Ornet.
Pedemont.
Pojris.
Somprat.
Sotto Cortina.
Villotta.
Nel qual Luoco, et Ville del 1548. erano huomeni da fatti _ n.° 842.
Inutili ________ n.° _ 4912.
Del 1557. huomeni da fatti ________ n.° 910
Inutili ________ n.° 3647.
Le Ville sotto Avian.
Liajs.
Triz.
S. Lenart.
Monteregal La Villa
S. Martino.
Portano li Nobili l'infrascritta Arma.

Et la Comunità quest' altra.

Caneva Castello.

Caneva Castello distrutto di là della Livenza, ma fa con la Patria, et è Comunità in monte verso ponente lontano d'Udine miglia 37., nel qual vi va un Podestà Gentilhuomo Venetiano, qual judica in Civil, et Criminal l'appellation vanno a Venetia, paga per ogn' impositione _ Z 6:4.

Paga il Sussidio con la Patria, nel resto non fa fazion alcuna con essa.

Sta

Ha sotto di se l'infrascritte Ville.

Fratta.

Pradego.

Serone.

Stenauai.

Vallagria.

Nel 1557. si trovorno huomeni da fatti —— n.° 447.

inutili —— n.° 1277.

Porta l'infrascritta Arma.

Mossa Villa.

Mossa altre volte Comunità, al presente tenuta d'Austriaci posta nella radice de' monti verso Levante di sotto Goritia, lontana d'Udine miglia 18. ha al presente voce in Parlamento, vien chiamata, ma tien oggidì il luoco l'Avocato Fiscale per nome della Ser. Signoria, ora è sottoposta a Gradisca.

Meduna Castello.

Meduna Castelo non molto abitato è Comunità posta di là del Taglia:mento sopra la Miduna fiume verso Ponente, lontana da Udine Miglia 30. nel qual luoco gli Magnifici Michielli Nobili Venetiani hanno jurisdition, et un bel Palazzo; mettono un Capitanio qual è presente a render ragi:on con gli Astanti di questa Comunità. Questi Astanti fanno loro le sententie, et il Capitanio le pubblica senza metter voce, et così in Crimi:nale como in Civile, et l'appellationi vanno al Clariss. Sig. Logotenente. Detta Comunità ha voce in Parlamento, ma non gli Signori; Paga per ogni impositione —— £ 18: 12.

Ha sotto la sua jurisdizione l'infrascritte Ville.

Meduna la Villa.

Azzanello.

Belveder.

Bar:

Barco di S. Biasio.
Brischis.
Casalle.
Cedrugno.
Cinto.
Corte del Aba.
Danon.
Piai di spada centa.
Lisonz.
Margier.
Mazzolada.
Melon.
Mure di Meduna.
Oltrafossa.
Saleglian di sotto
Tra de pozzo.
Tra Mazor.
Quartarezza.
Spada centa.
Squarcereda.
Villalta.

Nel qual loco, et ville erano del 1548. huomeni da fatti — n.° 669
Inutili — n.° 3197.
Nel 1557. erano huomeni da fatti — n.° 868.
Inutili — n.° 3511.
Porta La Comunità l'infrascritta Arma.

Sono finite le jurisdizioni, ch' hanno voce nel Mag. Parlamento; seguitano le jurisdizioni Dominicali così de' quelli quali sono ch' hanno voce in Parlamento, como de quelli, che non ne hanno; ma per conto di questi Loci niuno ha voce in Parlamento.

Tricesimo Castello.

Tricesimo Castello, et Capitaniato; il Castello è in Colle, et ha un bel Palazzo, qual è de gli Montagnà Cittadini d'Udine; La Terra, o Villa, che vogliamo nominar, perchè non ha mura, ma è Luoco di passo habitato da persone, assai civile, e'l Capitanio. È verso Tramontana, Lontano d'Udine miglia 5., non ha voce nel Mag. Parlamento. ma si vende il Capitaniato ogni tre anni per quelli Clariss. Logotenenti, che pro tempore si ritrovano, il qual Capitanio insieme con gli Astanti della jurisdition rende ragion in Civile, et Criminale dove non s'ingerisce pena di sangue, perchè il Criminal maggiore è subito del Clariss. Sig.r Logotenente; l'appellationi del Civil, et Criminal al Clariss. Sig.r Logotenente.

Sta sotto di se

Ardegliaco.

Adorgnan.

Ara.

Attimis La Villa, ch' el Castello è de' Signori.

Bergogna.

Pilevs.

Vivoriis.

Cergneo di sopra.

Chiassà La Villa, il Castello è sotto li Signori di Montagnà.

Conegliano

Cortul.

Luppach.

Lionasi.

Luseria.

Magnano.

Monester.
Montagnaco in pertinentie dell' Illmo Sig. Hieronimo Montagnà.
Nimis.
Mumurolle.
Prossenich.
Subj.
Pocoletto.
Procuis
Quals.
Ravosa.
Reana.
Ribis.
Risul.
Taipana.
Tavagnà.
Tricesimo la Villa
Valle.
Vergna.
Fraella.
Villa fredda.
Stabil.
Nelle qual Ville, et Castello del 1548. erano huomeni da fatti n.° 2181.
Inutili __________ n.° 5114.
Nel 1557. erano huomeni da fatti __________ n.° 1998.
Inutili __________ n.° 6679.
Sotto l'infrascritta Arma.

Jurisdition Dominicali, quali non hanno
voce in Parlamento.

Sedean.

Sedean Villa, et Gastaldia, lontana d'Udine miglia 12., non ha voce in Parlamento; in questo Luoco il Mag. Cavalier Nicolò de gli Signori di Valvason vi mette un Gastaldo, qual rende ragion in prima instantia in Civile, l'appellationi, et il Criminal è del Clariss. Sig. Logotenente. Ha l'infrascritte Ville.

Sedeano.
Gradisca di Sedeano.
Priglion di Sedeano.
Gerserian di Lonca.
Nelle qual Ville del 1548. si ritrovorno huomeni da fatti n°. 305.
Inutili ________ n°. 1575.
Del 1557. erano huomeni da fatti ________ n°. 356.
Inutili ________ n°. 1781.

Heredi del Conte Zuanne di Porzia.

S. Odorico appresso Sacile
Corte, qual è drio il Castello di Sacile; e chi ammazza uno in Sacil è salvo in quel loco. Questi Conti hanno jurisdition così in Civil, como in Criminal
Porta l'infrascritta Arma

Rmo Monsig. Justiniano Cavaliero di Malta
ha jurisditione nell'infrascritta Ville

S. Zuanne appresso Sacile; nel qual loco del 1557. erano huomeni da fatti. ________ n°. 27.
Inutili. ________ n°. 121.

Mag

Magnifici Barbarighi Gentilhuomeni Venetiani.
hanno jurisditione nell' infrascritta Villa.

Floriano, donato da li Signori di Varmo

Magnifici Tiepoli gemelli Gentilhuomeni ut supra
hanno jurisditione nell' infrascritte Ville.

Bando delle scudelle

Villalta appresso Chioni; nelle quali del 1557. si trovvano huomeni da fatti ____________ n°. 19.

Inutili ____________ n° 91.

Magnifico Domino Andrea Dolfino del Banco
ha jurisditione nella Villa di Scodovacca appresso Aquileja;

Nella quale del 1557. erano huomeni da fatti ______ n°. 41.

Inutili ____________ n°. 160.

Nobili Sign. Curtio, et fratelli di Colloredo
hanno oltre Colloredo, et Ville sottoposte,
jurisdition in.

Goriz,

Fradiscetta appresso Belgrado; Quale non obstante, che per la Capitolation di Vormatia restasse sotto il Dominio Veneto, fu non di meno occupata da Imperiali.

Nobili Domino Francisco, et fratelli Arcoloniani
oltre la jurisditione di Moruzzo, hanno anco
jurisditione in

Gorzo appresso Codroipo

Goriziz. _nelle quali del 1557. erano huomeni da fatti n°. 155.

Inutili ______ ____________ n° 488.

Nobeli Domino Bernardino, et Soldonieri Strasoldi
oltre la jurisditione di Strasoldo hanno jurisditione
in

Chi=

Chiarmazis appresso Avris. Nella quale del 1557. erano huomeni da fatti ———— n.° 28.
inutili ———— n.° 84.

Domini Antonini Cittadini d'Udine
hanno jurisditione nel

Castello di Sacletto, et Villa. Nel qual loco del 1557. erano huomeni da fatti ———— n.° 70
inutili ———— n.° 191.

Domino Giovambattista Montagnaco

Castello di Chiassà con lo Donede, perchè la Villa è sotto Tricesimo.

Nobeli M.g Tomaso Colloredo, et Fratelli
oltre Colloredo hanno Iurisditione in
la Villa di

Briolassa la mità, che l'altra mità è sotto M.g Iacomo Codroipo Cavaglievo, et M.g Lodovico; et nota, che la superiorità è del Contado di Goritia.

Nobeli Domini Iacomo Cavaglievo, et Lodovico
di Codroipo hanno jurisditione in

Isernicho Castello.
Flambro di sotto.
Sivigliano.
Briolassa la metà
Questi signori hanno il Civile, et Criminale in prima instantia, l'appellationi vanno a Goritia.

M.g Hieronimo, et M.g Giambattista di Montagnaco
Cittadini d'Udine, et M.g Lodovico Codroipo hanno
jurisditione in

Saulons in Civile solamente in prima instantia, qual è una delle ville Comune del Clariss.mo Sig. Logotenente.

M.g

M. Hieronimo soprascritto ha jurisdition in

Montagna La Villa in Civil in prima Instantia, et in seconda il Capitanio di Tricesimo

Hectorei, et Percoto Cittadini d'Udine hanno jurisditione in Civil solamente di certa somma in

Cornizai.

Quelli del Contà di Tricesimo hanno jurisditione in Civil di certa somma in

Mellmollo.

Candidi, et Filitini Cittadini d'Udine hanno

Castello di Jusuriacco con la jurisditione della Porta; la Villa sotto Tricesimo.

Questi sopranominati da Tricesimo in quà non hanno voce in Parlamento, ne pagano impositione, solamente hanno preminenze.

Consorti di Trisesimo. S. Steno.

S. Steno di sotto fa tutte le dationi con la Patria, ma è judicato dalla Motta; fu già de gli Conti di Prata.

Latisana.

Latisana Porto del Tagliamento, ove il Tagliamento si comincia navigar Luoco che altre volte fu de gli Signori Conti Illmi di Gorizia impegnato, ed è stato in diverse mani, ora è in mano de gli Sign. Vendramini Nobeli Venetiani senz' alcuna superiorità, di modo le sue appellationi non hanno superiore, ne fan alcuna fatione, solamente mangiano il Sale Veneto; tengono Banditi de' tutt' il Stato Veneto; è bel Luoco assai ben casato, et li Signori quali sono Consorti assai hanno belli Palazzi, è Luoco di passo; capitano molti mercanti di legnami, stano Banditi assai, confina con Presenins, con la jurisdition di Marano, et al mare, è paese grasso, et questi Signori Vendramini oltre le comodità di poter venire da Latisana in Venetia in barca, hanno razza de' Cavalli, ne cavano da 10. in 12. milla Ducati d'entrata, la maggior parte di possessioni fatte da

Loro

loro, et conservano le sue jurisditioni inviolabilmente. Fu già de gli Conti di Prata, poi de' Patriarchi, et poi data da essi Rm̃i Patriarchi a' Conti di Goritia.

Ha sotto di se.

Bevenzana.

Lattisana la Villa.

Cesarol

S. Francesco.

Gorgon.

Lattisanotta.

S. Mauro

S. Michiel.

Pineda.

Potto de Lattisana

Ronche.

Villa Nova ~ con Dui altre Ville, che non fanno fation con la Patria.

Porta l' Infrascritta Arma la Terra.

Poi gli Signori quest' altra.

Pordenon Terra Grossa.

Pordenon Castello, et Terra grossa di là del Tagliamento tra mezogiorno, e ponente lontano da Udine Miglia 28, è loco grande, bel sito, molte acque, et fontane, vi passa avanti li muri il Fiume detto Noncello navigabile per il quale vanno Barche grosse, et di li entrano in la Medina, poi in Livenza, et finalmente fori in mare, et a Venetia. È in questo loco prima il Castello, over Rocheta ove risiede il Clariss. Proveditor Venetiano, et è bona stantia, davanti vi è una bella Piazza circondata da buone case, et vi è

un-

un Monisterio di Frati Conventuali di S. Francesco; di poi la Terra assai grande ben accasata, et habitata da molti Cittadini, et Famiglie honorate, et ricche; vi sono Dottori, Nodari; ha poi uno Borgo fora delle mure longo un tiro d'Archibuso, et più bene accasato ancor lui. È questo loco nella Patria, ha el parlar, et costumi forastieri; però nelle fattioni, et in ogni cosa fa separatamente, et non s'intende in Patria, ne ha voce, ne manda in Parlamento, perchè questo loco fin l'anno 1508. fu posseduto dalla Casa d'Austria, et oggidì, se ben l'Ill.mo Dominio lo gode iustamente, essendone fatto padrone iure belli; però tutti questi Signori Arciduchi d'Austria si scrivono nelli Privileggi, et scritture Publiche Conti di Pordenon; Ma acquistato che fu del 1509. fu dal Sereniss. Dominio donato al Sig. Bartolomeo d'Alvian suo Governator, et a suoi legitimi eredi maschi, et a lui successe suo Figliolo il Sig. Livio, il qual morendo del 1538. in Chirascho d'Artigliaria, ritornò per la sua morte il loco al Dominio, del quale ne cava d'entrata dal Castello in tante Biave, et vini Ducati 2000., et per il Sussidio Ducati 200. Et vi manda ogni 16. Mesi un Gentilhuomo Venetiano con titolo di Proveditor, et Capitanio, quale in prima instantia iudica Civilmente, et Criminalmente tutte le Ville infrascritte subiette a detta Terra di Pordenon. In la Terra veramente la Comunità ogn'anno il giorno di S. Zorzi, reduto il loro Consiglio, creano XV. Cittadini, et uno Popolare, quali 4. per uno anno sentano dui volte alla settimana, et rendon ragione in Civile, et in Criminale, sempre che occorre dalle sentenze di questi s'appella chi vuol al Clariss. Proveditor, et dalle sententie di esso Proveditor sì di quelle, che gli vengono per Appellation, como quelle, che in prima instantia lui iudica, vanno a Venetia le Civili alli Clariss. Auditori Novi, o Novissimi, et il Criminal alli Clariss. Sig. Avogadori di Comun. Ha anche questa Terra d'entrata da 700. Ducati, quali cavano dalli Dati, che sono suoi. Ha questo loco sotto di se l'infrascritte Ville, et porta l'infrascritta Arma.

Cordenons.

Rovai grande.

S. Quirino.

Puinsicho.

Villa Nova

Valle

Noncello.

Tulmino dui Castelli
di sotto, e di sopra.

Tulmino Luoco, et Castello in monti tra Levante, e Tramontana, Lontano d'Udine miglia 30. ha dui Castelli uno di sotto, l'altro di sopra, prima era sotto il Dominio Veneto, ma poi per la Capitulation di Vormatia restò a' Imperiali, et prima era sotto Cividale, et al presente hanno jurisditione gli Formentini, et altri Consorti di Cividale, como si vede a dietro al Loco di Cividal. La Fortezza è tenuta ai nome del Ser. Arciduca Carlo d'Austria, Ha molte Ville, ma sono in Dominio alieno, et per questo non sono qui descritte. Questo Luoco qual è Capitaneato fu impegnato dall' Imperator Ferdinando felice memoria al Sig. C. Francesco della Torre Capitano di Goritia per se, et suoi Figliuoli. Gli Consorti judicano in prima instantia le Ville, che sono da 10. l'appellationi vanno al Capitanio poi a Goritia, gli Consorti sono

Formentini
Manzani
Attimis.
Canussi
Cottis.
Porta la Terra quest Arma.

Albana

Albana Castello del Sig. Iacomo di Melso, dove però vi sono se non certe poche case de Villa, et la Casa fatta in fora di Castello d'esso Signore, judica in Criminal, et Civil, l'appellationi a Goritia.

Gra-

Gradisca.

Gradisca anticamente detta Cittadella così nominata dal nome del Nobel M. Cittadino de gli Signori della Frattina, qual fondò questo luoco per nome del Ser. Dominio su la riva del Lisonzo, et oggidì alcuni la nominano Gradisca di Cittadella. È Fortezza ma piccola, et per esser Terra nova di 80 anni in circa, et che fu traspiantata, e portata più in su verso Levante, non è molto accasata; oltrecchè è circondata da muro terrapieno, fossa; di sito è fortissima; vi è anco una Rochetta dove si fabbrica il Palazzo del Capitanio, qual sarà inespugnabile; è posta verso Levante, lontana d'Udine miglia 16.; è del Ser. Principe Carlo Arciduca d'Austria tenuta con gran custodia; vi tiene un Gentil=huomo per Capitanio, et un Vicario, tenuto però dal Capitanio; qual Capitanio rappresenta Sua Altezza, et rende ragione in Civil, et Criminal; l'appellationi vanno dirette all'Eccellentiss. Regimento di Gratz Terra principal di Stiria sopra la Mosa. Vi tiene sua Serenità ancho in detta Terra un Capitanio con un Castellano, et cento Fanti pagati. Ha sotto di se

Farra.

Mossa.

S. Nicolò

Villa Nova di Gradisca

Villa Visintina.

Ha de più dal 1542 in qua di poi la perdita di Marano tutte le jurisdi=tion della Città d'Aquileja, et sue pertinentie di sopra descritte con tutta la jurisditione di Marano descritta, et il Castello Porpetto.

Vi sono ancora così sotto questo Loco, como sotto Goritia, Gradisca delli Villazzi, et Jusdicenti, quali non sono particolarmente descritti per esser di poca importantia; et anche perchè essendo sotto il Dominio d'Austria non ne ho avuta piena informatione.

Goritia.

Goritia Contado hora del Ser. Principe Carlo Arciduca d'Austria, fu già dell'Ill.ma Famiglia di Favra, della quale, secondo affermano quelli, che dicono aver veduti Privilegi, et scritture antique ne sono stati di questa Famiglia Re di Pollonia. Di questa Famiglia ancora fu la Regina Isabetta d'Ongaria, et dicono, che al Fratello d'essa si vedeva sotto la teta sinistra fra carne, et pelle averne una Crocetta di color d'oro. Furno questi Conti Patroni del

Con=

Contado di Goritia, et d'una parte del Tirol, et di parte della Karintia, et del Cragno, che si chiama Carniola. Havevano in questo Cragno tra l'altre cose il Contado di Pisino: havevano in Friuli il Contado di Belgrado, Castelnovo, il Contado di Lattisana, Cormons, et altri luoghi. Erano Principi, s'intitolavano Talis Dei Gratia Princeps Goritię, et Tyrolis Comes, ac Sanctę Sedis Aquilegiensis, Tridentinę, et Brixiensis Defensor, et Advocatus, et Capitaneus Generalis in tota Patria Fori Julij. Fu altre volte il Titolo di Difensor della Chiesa d'Aquileja nel Re d'Ongaria; poi del 1381. Filippo d'Alenconio Cardinal, et Patriarca lo diede a Francesco di Carara. Entrava il Conte di Goritia in Parlamento, a lui si divolvevano molte cause como Generale, et Vicegerente del Patriarca. Hora non ha piu Lattisana, perchè fu impegnata dal Conte Lunardo ultimo della Famiglia ad alcuni Cittadini Venetiani, e poi pervenuta in man de' gli Sig. Vendramini, Non ha piu Belgrado, ne Castelnovo, essendo acquistati da gli Venetiani, et dati a gli Savorgnani: Ha ben molti Villazzi ancora in Friuli, et la Gastaldia di Cormons. Questo Contado nel 1470. per là morte del Conte Lunardo ultimo della Famiglia pervenne in man dell' Imperator Massimigliano como Arciduca d'Austria per le conventioni fatte del 1306. tra essa Casa d'Austria, et quelli de gli Conti di Goritia. È Capitano di questo Contado, il quale già dall' Imperator Ferdinando gli fu dato per certa somma di Talari, il Conte Francesco della Torre Major Homo supremo del Ser. Principe Ferdinando Arciduca d'Austria; hora dal Ser. Arciduca Carlo Patron del detto Contado è stato confirmato a esso Conte, et nel Conte Georgio suo Figliuolo. È Contado, che valleria assai se non fossero la maggior parte de gli Castelli, che ha sotto di se impegnati a diversi, et parte anco dell' entrate pubbliche, como Datij, Gabelle, et simili cose; con tutto questo ne cava da 30. Mille Fiorini l'anno, et poi son obbligati a tempo di guerra gli Vassalli dar assai buon numero di Cavalli, et Fanti, et il Capitanio è tenuto tenir alquanti soldati alla guardia della Terra, et del Castello. È questo Contado fertile, e abondante di Legnami così da mistiero, como da focho. Ha li monti fra quali vi sono parte di Carsi; sono questi monti fertili d'animali grossi, massime de' Cavalli belli, et buoni. Ha li Colli, et specialmente quelli chiamati i Coi fertilissimi de' frutti delicati, massime uve, ribuola, delle quali ha nome il Vin Rubola, fighe, et altri. Ha la Campagna che produce de tutto buon grano, et ogn'altra sorte di Biave, vini, feni, lini; produce al monte Olive in assai buona quantità;

vi

Vi sono animali minuti così al monte, como al piano; como Porci, Capre, Pecore, Castrati, Vitelli, Uccellami così salvatici, como domestici, et anco salvaticine grosse; Pesci dolci perchè hai Fiumi assai oltra il Lisonz, como Bipau, Timau, et maritimi. Ha il Luoco di Gorizia prima la Rocha, ov'è il Palazzo del Prencipe, fortissima, poi la Terra pur in Fortezza fortificata, et fatta già da' Venetiani in monte verso Levante, et Tramontana; poi in piano la Terra non forte, ma con muro, che la circonda quasi tutta, et forma di fosse: ha poi gli Borghi, et habitata da molte Famiglie nobili, como quelli della Torre, et altre Famiglie, ch' hanno jurisditione, et sono ricchi. La Comunità è honestamente richa; vi sono qualche buone fabbriche, et un Monasterio de' Frati Conventuali di S. Francesco. Gli costumi così nel vestir, como nel mangiar, et bever sono Todeschi; per il più usano famigliarmente, et ordinariamente tre Lingue Todesca, Schiava, et Italiana; per esser di qua del Lisonz però solamente mezo miglia è riputata fuori d' Italia; ma i più la tengono in Friuli, et è in Spirituale sotto Aquileja; è Lontana d'Udine 20. miglia in circa, è Luoco dove si traffica, praticano Mercanti assai, le facende sono il spazzo de' vini a Todeschi per il più, le biave conducono di qua nel Territorio Veneto il che però è prohibito senza Licentia. vi vengono poi qualche Cavallo, legnami assai, telle, panni, ma grossi, Lini, Carni salate, et similmente; è Lontano dalla marina miglia 12. in circa. È Contado assai grande, confina da Levante con la Karinthia, et Carniola, da Mezzodì con il Territorio di Monfalcon de' Sign. Venetiani, da Tramontana con Cividal de Friuli, da Ponente con diversi luochi subietti al Dominio Veneto. Fu questo Luoco del 1507. preso dal Sig. Bortolomio d'Alviano: di poi la rota di Cadore, poi al principio del 1509 avanti la Lega di Cambrai fu restituta insieme con Triest, Cadore, et altri Luochi.

Porta l' infrascritta Arma:

Territorio del Cadore

Pieve di S. Maria di Cadore, che è l' Castello.

Puzalle

Lozzo.
Comelego
Leva.
Santa.
Stavel.
Levavol.
Termene.
Calalzo.
Lonenzago. p.º
Ladulla
S. Nicolò sot palla.
S. Steffano.
Costalta.
L'Ospedal.
Zaugli
S Vido.
Zaulen.
Servàs
Barcha.
Ubredo.
Luj.
Vinigo.
Selva
Bisuach.
Cauvil.
Zopa
Venàs
Treà
Ruosa
Vellesella.
Bomegna.
L'Agro p.º
Vigo.
Lolon.
Avenazzo

Bu:

Busale
Case mazzegre
Candide
Costa, sive Val
Comodil
Chiassandra
Costa
Lisoi
Campo Longo.
Trasega.
Trasenai.
S. Pietro
Prozenai
Zubiana
Val.
Valisola.
Melibi.
Casada
Zaj.
Mogne
Banùs
Cania
Chiuppa.
Zua
Oltra Schesa

Questo Cadore è paese ruvinato, et poche terre si lavorano, vivono solamente dei legnami. Questi di Cadore elegono un Vicario dove a loro pare sul Dominio Veneto, che sij Dottor, et insieme con quelli del Paese judicano in Civile, et Criminale, et hann' autorità etiam di bandir de tutte le Terre, et Luochi del Dominio. Il Capitano di Cadore non s'ingerisce in cosa alcuna, se non in guardar la Fortezza, ove la Ser. Signoria tien por alquanti soldati con il suo Capo; l'appellation Civili vanno a Udine, por à gli Sig.ri Auditor Novi, il Criminale immediate al Clariss. Sig. Logotenente della Patria. In detta Contrada di Cadore si trova la Bella Fortezza di Botestagno, et ha la detta jurisdition, qual Fortezza, et jurisdition è sotto il Ser. Principe Ferdinando

Av-

Arciduca d'Austria

Ampezo.

Corsina.

Campo.

Zuil

Acqua buona

Leccol.

Colle.

Si ritrovano nell'oltrascritta Patria del Friuli per la descrizione fatta del 1548. dalla Ser. Signoria huomeni buoni da fatti, et inutili – n.º 174059.

Et per la descrizione fatta d'ordine ut supra utili, ed inutili – n.º 182476.

Ma oltre quest'anime descritte ne sono a migliara, et migliara, quale non sono descritte, perchè se ben sono in Patria, sono in Dominio alieno, parte anco per esser esenti dall' Eccell. Conseglio di X., et libere de fationi, et sono particolarmente qui sotto descritte.

Aquileja con tutta la jurisditione, et parte de quella delle Monache, et alcune altre Ville sottoposte all' Arciduca Carlo; et l'istesso è di Gorizia, Gradisca, Cormons, Tolmino, jurisditione di Marano, Persinins, Mossa, Abbazia de Rosazis, quali tutte hanno alcune Ville sotto L'Arciduca Carlo d'Austria.

Il Capitolo di Cividal; La Comunità, et le Rdē Monache hann' molti Villazi sotto L'Arciduca, et hann' Ville esente per Privileggio dell' Illmō Conseglio di X.

Hann' gli Signori di Spilimbergo alcune Ville esente de fationi.

Hann' gli Signori di Cucagna, et Consorti Ville nel Territorio dell'Arciduca, et altre esente per Privileggio del Dominio.

Castello di Porpet con le Ville sotto L'Arciduca.

Strasoldo ha delle Ville sotto L'Arciduca.

Attimis ha alcune Ville sotto L'Arciduca.

Vi

Vi sono poi gli Luoghi sottoposti a Monsig. Rm̃o Patriarca d'Aquileja, como
S. Daniel.
S. Vido, con molti Villazi.

Cadore
La Carnia.
Portogruaro.
Pordenon.
Lattisana
Sacil.
Marano.
} et gli Territorj.

Poi Belgrado con molti altri Villazi de' Sign. Savorgnani parte esenti per privilegio, et alcuni perchè sono in dominio dell'Arciduca.

Lattisana de' Sign. Vendramini.
Gli habitanti di tutti gli soprascritti Luoghi non si descrivono, perchè non fanno fatione alcuna, como è detto di sopra.

Albana con dui altre Ville sotto il Sig. Jacomo da Melzo
Lmnich.
Brusnizza

Entrata che cavano gli Sigg. Venetiani
dalla Patria del Friul.

Ne cavano gl'Illm̃i Sigg. Venetiani oltra gli Boschi suoi propri, de gli quali cavano molti Roveri per l'Arsenal, et oltre che niuno particolar può tagliar ne gli suoi Boschi Roveri senza Licentia de' gli Signori dell'Arsenal, La quale non si ha se non per conciar Molini, et con gran difficoltà, et oltre l'angarie de' Villani, et alcuni Cavalli, quali son obbligati dar tutti tre gli membri al tempo di guerra, ne cavano prima l'ordinanze, o ver Cernede, che così si chiamano

Archibusieri	n.°	1250.
Galeotti	n.°	1300.
Piche	n.°	1250.

Poi Entrada de' Contadi

Camera d'Udine	d.	1936:–
Muda da Venzon	d	5029.–
Gastaldia di Tolmezo	d	2000:
Muda di Monfalcon	d.	500:–
Gastaldia di Cividal di Friul	d.	1685 –
Gastaldia di Fagagna	d	150:–
Capitaniato di Tricesimo	d.	244.–
Muda della Chiusa	d.	71.–
Entrata di Fagagna	d	142:–
Gastaldia di Caneva	d.	20:–
Capitaniato di Gemona	d.	60.–
Cancellaria d' Udine	d.	50:–
Livelli di Casa	d.	300:–
Sussidio	d.	5000:–
Sale	d.	20000:–
Decime del Clero	d.	1500:–
Tasse	d.	3196:–

Vi è poi l'entrata di Pordenon, che sono 2000. in circa, ma perchè non fa con la Patria, et forsi se ne paga il Proveditor, non si mette, et il Sussidio, che pagano gli detti da Pordenon non compreso nel resto della Patria.

Uscita.

Al Rmo Patriarca d'Aquileja	d.	3000:–
Al Clariss. Logotenente della Patria	d.	434.–
Al suo Vicario	d.	28 –
Al suo Capitanio	d	29:–
Al Mag. Marescalco	d.	205:–
Al Mag. Tesoriere	d.	157:–
Al Mag. Proveditor di Cividal	d.	382:–
Al Mag. Podestà di Monfalcon	d.	112.–
Al Mag. Castellan della Schiusa	d.	107:–
Al vice Colletral della Patria	d.	68.–

Al

Al Scrivan della Camera	D.	55:–
Al Fante della Camera	D.	15:–
Al Trombetta	D.	7:–
A diversi Provisionati	D.	1497:–
Per spese straordinarie.	D.	700:–

Il resto si manda a Venetia.

Questo è quanto in brevità si può dire di questa Patria; La quale ora si vede in misero stato a quello si trovava già tempo, che il Generale, cioè il Parlamento era colmo di autorità, et di Libertà; gli particolari havevano in ciascuna jurisdition, et famiglia huomeni gravi, et excellenti, s'apparentavano gli Castellani fuori, et dentro con Famiglie honoratissime, havevano carichi di guerra importantissimi, gradi nella Chiesa, essendone stati Cardinali, Vescovi, Patriarchi, Abbati assaissimi; ora gli Nobili son impoveriti, et depressi, et molti ignobili arricchiti, et conosciuti, che già cinquant'anni, et alcuni meno, et alcuni poco più non erano conosciuti, ne posti tra Cittadini; et il più fatti grandi con il far robba con modi anco non in tutto leciti, et poco convenienti così alla conscienza, como anco al viver politico, non considerando che sono così vicini a' Turchi, che vi sono così pochi, o niun ostacolo, che potria venirgli un flagello, non essendo della banda del Cragno più che cinque o sei giornate, et così dalla via di Trieste, a confini de' Turchi, se'l Signor Iddio riguardando più con l'occhio della pietà, che della giustitia non la defende da tal rabia, et pericolo; il che humilissimamente supplico Sua Maestà Divina si degni di fare.

Finis

[illegible]

Al [illegible] della [illegible] ________ [illegible]

Al [illegible] della [illegible] ________ [illegible]

Al [illegible] ________ [illegible]

A [illegible] ________ [illegible]

Ai [illegible] ________ [illegible]

Il [illegible] e [illegible] e [illegible].

[illegible]

Descrizione del sito, confini, costumi
e Governi della Patria del Friuli
di
Hieronimo Conte di Porzia.